



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.3.0.-95

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di Giugno il sottoscritto Malagamba Elisa in qualita' di dirigente di Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AL LAVORO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEL CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' MEDIA VALBISAGNO O PONENTE O SAMPIERDARENA - CIG 987953308C

Adottata il 19/06/2023
Esecutiva dal 21/06/2023

19/06/2023

MALAGAMBA ELISA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.3.0.-95

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AL LAVORO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEL CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' MEDIA VALBISAGNO O PONENTE O SAMPIERDARENA - CIG 987953308C

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito "D.C.C.") di Genova n. 72 del 12 giugno 2000, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;
- il Decreto legislativo (di seguito "D.lgs") 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, gli articoli: 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", 179 "Accertamento", 183 "Impegno di spesa" e 192 "Determinazioni a contrattare e relative procedure";
- la Legge n. 328 dell'8/11/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa in particolare gli artt. 38-76;
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 4, 16 e 17;
- la Legge della Regione (di seguito "L.R.") Liguria 24 maggio 2006, n. 12 "Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari";
- il D.Lgs n. 50/2016 "Codice di Contratti Pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'art. 63 e seguenti;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito "D.G.C.") di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di direzione dell'Ente come modificato con D.G.C numero 2023/33;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento di Contabilità vigente, approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 (ultimo aggiornamento D.C.C. n. 2 del 09 gennaio 2018) e, in particolare, l'art. 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento Europeo U.E. 2016/679 (GDPR), *Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (G.D.P.R.)* e dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- la Deliberazione n. 59 del 13 aprile 2023 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, nell'ambito del quale è stato approvato il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova triennio 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022, con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2023 "Ratifica della DGC n. 53 dell'08/03/2023 ad oggetto *IV Variazione Ai Documenti Previsionali E Programmatici 2023/2025*";
- la proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 115 del 03 maggio 2023 "*VII Variazione ai Documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025*";
- la Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta presso la Prefettura di Genova il 22 ottobre 2018 e la successiva Convenzione sottoscritta il 12 aprile 2019 tra il Comune di Genova ed i soggetti aderenti alla Stazione Unica Appaltante del Comune;

Premesso che:

- con **Determinazione Dirigenziale n.2023-147.4.0.-24**, adottata il 11/03/2023 ed esecutiva dal 13/03/2023, come rettificata dalla determinazione dirigenziale **n.2023-147.4.0.-31** adottata ed esecutiva il 16/03/2023 è stata indetta una procedura aperta telematica ai sensi degli artt. 58 e 60 del D. Lgs.50/2016 per l'aggiudicazione, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di nove Accordi Quadro della durata di **quattro anni (48 mesi)**, ciascuno con un unico operatore economico ai sensi dell'art 54 comma 3 del Codice, per l'affidamento di vari servizi per il contrasto alla povertà e la mediazione culturale.

Dato atto che

- per il lotto n. 3 l'operatore economico ha inviato la domanda di partecipazione, ma non ha prodotto alcuna offerta economica entro il termine previsto;
- con Determina Dirigenziale 2023-147.4.0.-61 veniva conseguentemente disposta l'aggiudicazione dei lotti da 1 a 9, ad esclusione del lotto 3 che veniva dichiarato deserto in quanto non era pervenuta alcuna altra offerta;
- il lotto 3 era identificato con il codice CUI 00856930102202300 -095;

Considerato che

- è interesse dell'Amministrazione pervenire all'affidamento del servizio anche per il lotto 3, andato deserto per assenza di offerta economica, al fine di promuovere un centro di educazione al lavoro in una tra le seguenti zone: Media Valbisagno, Ponente o Sampierdarena;

Ritenuto

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- necessario, a tal fine, approvare la seguente documentazione, allegata quale parte integrante del presente provvedimento:

- a) ALLEGATO 1: DISCIPLINARE
- b) ALLEGATO 1.1: DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- c) ALLEGATO 1.2: LETTERA DI INVITO
- d) ALLEGATO 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
- e) ALLEGATO 3: SCHEMA DELL'ACCORDO QUADRO
- f) ALLEGATO 3.1: ACCORDO TRATTAMENTO DATI
- g) ALLEGATO 4: SCHEMA DI CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO -
- h) ALLEGATO 5: DGUE
- i) ALLEGATO 6: DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DGUE
- j) ALLEGATO 6.1: MODULO AUSILIARIA
- k) ALLEGATO 7: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO
- l) ALLEGATO 8: CLAUSOLE DI INTEGRITA'
- m) ALLEGATO 9 MODULO PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA
- n) ALLEGATO 10 CONVENZIONE SUA

Dato atto che:

- **il valore posto a base di gara, per 48 mesi**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è

N. LOTTO	BASE DI GARA 4 ANNI
LOTTO 1	878.833,64 €

- **il valore massimo, per 48 mesi, ex articolo 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016**, comprensivo di tutte le opzioni ed i rinnovi come indicato negli atti di progettazione, ammonta alle somme indicate nella tabella sotto riportata e, pertanto, sono stati presi i CIG di pari importo per ogni singolo lotto, ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*:

N. LOTTO	VALORE ART 35
LOTTO 1	1.164.454,57 €

- tale valore è superiore alle soglie previste dall'art. 35 del D.lgs. 50/2016, pertanto, è necessario procedere per l'espletamento della procedura di gara secondo quanto previsto dagli art. 37 e 38 del D.lgs. 50/2016;
- che ricorrono i presupposti previsti dall'art. 63 del D.lgs. 50/2016, ed in particolare il comma 2 lett. a), ovvero una procedura aperta andata deserta, per l'indizione di una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara;

Ritenuto

- quindi necessario procedere all'indizione di una procedura negoziata senza bando ex art. 63 D.Lgs. 50/2016 in combinato disposto con l'art. 54 comma 3 del medesimo decreto, per l'affidamento dell'accordo quadro con singolo operatore economico per la gestione del servizio di un centro servizi per il contrasto alle povertà;

- di svolgere la procedura in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) utilizzando la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>, trasmettendo, pertanto, gli atti per lo svolgimento della gara alla Stazione Unica Appaltante in qualità di soggetto qualificato ex art. 37 e 38 del codice appalti;
- ai sensi dell'art. 63, comma 6, D.lgs. 50/2016, di invitare a presentare offerta operatori che hanno partecipato a procedure di gara per l'aggiudicazione di servizi analoghi:

Dato atto che:

- il Responsabile della presente procedura (di seguito "RUP") è la Dott.ssa Elisa Malagamba, in qualità di Dirigente Responsabile della Direzione servizi per fragilità e vulnerabilità sociale, come da atto di nomina provvedimento/Atto datoriale del 12/06/2023 protocollo nr. 0261322.I;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal RUP, unitamente all'ufficio programmazione finanziaria e attività contrattuali;
- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- il direttore dell'esecuzione del conseguente contratto è la dottoressa Sabrina Vigna, responsabile dell'area Ucil;
- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica e che gli impegni di spesa sono stati adottati nel rispetto dell'articolo 183 del D. Lgs.267/2000;
- ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni, alla presente procedura di gara sono stati attribuiti regolarmente i codici identificati della gara, come specificati nelle premesse;

Tutto ciò premesso, il Dirigente

DETERMINA

per i motivi sopra indicati che qui si intendono integralmente richiamati di:

1. approvare la seguente documentazione, allegata quale parte integrante del presente provvedimento:

- ALLEGATO 1: DISCIPLINARE
- ALLEGATO 1.1: DOMANDA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
- ALLEGATO 1.2: LETTERA DI INVITO
- ALLEGATO 2: CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE
- ALLEGATO 3: SCHEMA DELL'ACCORDO QUADRO
- ALLEGATO 3.1: ACCORDO TRATTAMENTO DATI
- ALLEGATO 4: SCHEMA DI CONTRATTO DERIVATO APPLICATIVO -

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- h) ALLEGATO 5: DGUE
- i) ALLEGATO 6: DICHIARAZIONI INTEGRATIVE DGUE
- j) ALLEGATO 6.1: MODULO AUSILIARIA
- k) ALLEGATO 7: RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA E PROSPETTO ECONOMICO
- l) ALLEGATO 8: CLAUSOLE DI INTEGRITA'
- m) ALLEGATO 9 MODULO PRESENTAZIONE OFFERTA ECONOMICA
- n) ALLEGATO 10 CONVENZIONE SUA

2. procedere all'indizione di una procedura negoziata senza bando ex art. 63 D.Lgs. 50/2016, in combinato disposto con l'art. 54 comma 3 del medesimo decreto, da svolgersi in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) utilizzando la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>, trasmettendo gli atti per lo svolgimento della gara alla Stazione Unica Appaltante in qualità di soggetto qualificato ex art. 37 e 38 del codice appalti, per l'affidamento dell'accordo quadro con singolo operatore economico per la gestione del servizio del centro di educazione al lavoro nell'ambito del sistema del centro servizi per il contrasto alle povertà da attivare in una delle seguenti zone: "Media Valbisagno, Ponente o Sampierdarena" - CIG 987953308C;

3. procedere ad invitare, ai sensi dell'art. 63 co.6 D.lgs. 50/2016, a presentare offerta gli operatori che hanno partecipato a procedure di gara per l'affidamento di servizi analoghi;

4. impegnare per il pagamento del contributo ANAC la somma complessiva di euro 660,00 al Capitolo di Uscita 41604 "PUBBLICAZIONE BANDI DI GARA" Centro Analitico 3050 "Servizi alla persona", P.d.C "1.03.02.16.001" - (IMP. 2023/11038); codice beneficiario 54181;

5. demandare alla Direzione Stazione Unica Appaltante gli adempimenti necessari per lo svolgimento della procedura di gara;

6. rimandare a successivi provvedimenti il perfezionamento degli impegni di spesa, necessari alla stipula del contratto derivato, a seguito della stipula dell'Accordo Quadro, fatta salva la facoltà di non procedere all'assegnazione ai sensi dell'art. 95 - comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, a seguito di sopravvenute nuove circostanze, venisse meno l'interesse collettivo al servizio;

7. dare atto che:

- il Responsabile della presente procedura (di seguito "RUP") è la Dott.ssa Elisa Malagamba, in qualità di Dirigente Responsabile della Direzione servizi per fragilità e vulnerabilità sociale, come da atto di nomina provvedimento/Atto datoriale del 12/06/2023 protocollo nr. 0261322.I;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal RUP, unitamente all'ufficio programmazione finanziaria e attività contrattuali dell'area politiche sociale e welfare cittadino;
- con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;
- il direttore dell'esecuzione del conseguente contratto è la dottoressa Sabrina Vigna, responsabile dell'unità operativa Ufficio coordinamento inserimenti lavorativi;
- i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica e che gli impegni di spesa sono stati adottati nel rispetto dell'articolo 183 del D. Lgs.267/2000;
- ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni, alla presente procedura di gara è stato attribuito il codice identificativo della gara indicato in oggetto.

Il Dirigente
Dott.ssa Elisa Malagamba



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-147.3.0.-95

AD OGGETTO

PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AL LAVORO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEL CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' MEDIA VALBISAGNO O PONENTE O SAMPIERDARENA - CIG 987953308C

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DISCIPLINARE DI GARA

**(N.9148155/2023) CIG 987953308C - GARA EUROPEA PROCEDURA
NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI
UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI
DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER
L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AL
LAVORO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEL CENTRO SERVIZI PER IL
CONTRASTO ALLE POVERTA' MEDIA VALBISAGNO O PONENTE O
SAMPIERDARENA - CIG 987953308C**

1. PIATTAFORMA TELEMATICA	3
1.1LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	3
1.2DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2CHIARIMENTI.....	6
2.3COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO	7
3.1DURATA.....	8
3.2OPZIONI E RINNOVI.....	8
3.3REVISIONE DEI PREZZI.....	9
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	9
5. REQUISITI GENERALI	10
6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	11
6.1REQUISITI DI IDONEITÀ.....	11
6.2REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	11
6.3REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	12
6.4INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	12
6.5INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI	13
7. AVVALIMENTO	13
8. SUBAPPALTO	14
9. GARANZIA PROVVISORIA.....	14
10. SOPRALLUOGO.....	17
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	17
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	17
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	19
14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	19
14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	20
14.2DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	24
14.3DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267.....	25
14.4DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	25
14.5DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	25
15. OFFERTA TECNICA.....	27
16. OFFERTA ECONOMICA.....	27

<u>17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....</u>	<u>27</u>
<u>17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....</u>	<u>28</u>
<u>17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO</u> <u>DELL'OFFERTA TECNICA.....</u>	<u>29</u>
<u>17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO</u> <u>DELL'OFFERTA ECONOMICA</u>	<u>30</u>
<u>17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....</u>	<u>30</u>
<u>18. COMMISSIONE GIUDICATRICE.....</u>	<u>31</u>
<u>19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA</u>	<u>31</u>
<u>20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....</u>	<u>31</u>
<u>21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....</u>	<u>32</u>
<u>22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....</u>	<u>33</u>
<u>23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....</u>	<u>33</u>
<u>24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI</u>	<u>34</u>
<u>25. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE</u>	<u>35</u>
<u>26. CODICE DI COMPORTAMENTO</u>	<u>35</u>
<u>27. ACCESSO AGLI ATTI.....</u>	<u>36</u>
<u>28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</u>	<u>36</u>
<u>29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>36</u>

PREMESSE

Con determina a contrarre i cui estremi sono indicati nella lettera di invito, questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' mediante la conclusione di un **Accordo Quadro, da stipulare con un unico operatore economico ai sensi dell'art.54 comma 3 del D.Lgs.50/2016.**

Ai sensi dell'articolo 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Piattaforma) accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/> e conforme alle prescrizioni dell'articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 44, 52, 54, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è **Genova codice NUTS: ITC33.**

LOTTO	CUI
1	00856930102202300095

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'articolo 31 del Codice, è:

- La dottoressa Elisa Malagamba, emalagamba@comune.genova.it, dirigente della direzione politiche sociali del Comune di Genova

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 50/2016 e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla pagina dedicata alla presente procedura, dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, esclusi eventuali tempi necessari per la manutenzione ordinaria o straordinaria sulla stessa.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS (nelle more dell'adeguamento dei sistemi telematici al DPCM n. 148/21, l'accesso avviene anche tramite il rilascio di specifiche credenziali);
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS., o tramite il rilascio di specifiche credenziali;

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato

viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate compilando il form disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) disciplinare di gara;
- b) schema di domanda di partecipazione;
- c) Lettera di invito;
- d) relazione tecnica illustrativa;
- e) modello presentazione offerta economica;
- f) capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- g) schema di accordo quadro
- h) schema contratto derivato;
- i) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- j) dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- k) eventuale modulo ausiliaria integrativo del DGUE;
- l) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp;
- m) convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018.;
- n) clausole di integrità;
- o) accordo sul trattamento dei dati;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: smart.comune.genova.it.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno **4 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma e sul sito istituzionale smart.comune.genova.it. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella propria area riservata. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione.-

Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; e) all'attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all'articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO

L'appalto ha ad oggetto la realizzazione di un Centro servizi per il contrasto alle povertà – Centro di educazione al lavoro presso una delle seguenti zone: Media Valbisagno o Ponente o Sampierdarena.

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

Tabella 1

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi educativi per minori e giovani adulti	85312300-2	p	156.811,44 €
2	Gestione sede laboratori	85312300-2	p	20.400,00 €
3	Materiali di consumo per i laboratori	85312300-2	p	29.308,26 €

4	Mediazione Interculturale	85312300-2	p	7.327,06 €																
5	Attività di programmazione, organizzazione, documentazione - Formazione - Utile	85312300-2	p	5.861,65 €																
A) Importo (annuo) totale soggetto a ribasso				219.708,41 €																
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0,00																
A) + B) Importo complessivo a base di gara 4 anni				878.833,64 €																
L'importo complessivo a base di gara, è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.																				
L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.																				
L'importo posto a base del lotto comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a € 146.541,28 annui calcolati sulla base della tabella relativa al CCNL Cooperative sociali in vigore, e riassunti nella tabella che segue:																				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>LIVELLO</th> <th>ORE ANNUE</th> <th>COSTO</th> <th>IMPORTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>C3/D1</td> <td>3096</td> <td>19,86 €</td> <td>61.486,56 €</td> </tr> <tr> <td>D2</td> <td>3096</td> <td>20,22 €</td> <td>62.601,12 €</td> </tr> <tr> <td>D3/E1</td> <td>1040</td> <td>€ 21,59</td> <td>22.453,60 €</td> </tr> </tbody> </table>					LIVELLO	ORE ANNUE	COSTO	IMPORTO	C3/D1	3096	19,86 €	61.486,56 €	D2	3096	20,22 €	62.601,12 €	D3/E1	1040	€ 21,59	22.453,60 €
LIVELLO	ORE ANNUE	COSTO	IMPORTO																	
C3/D1	3096	19,86 €	61.486,56 €																	
D2	3096	20,22 €	62.601,12 €																	
D3/E1	1040	€ 21,59	22.453,60 €																	
L'appalto è finanziato con:																				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondi di bilancio; 2. React-Eu. 3. Altre fonti di finanziamento. 																				

Il Comune si riserva di stipulare, in base alle necessità, i contratti applicativi relativi all'Accordo Quadro, senza riconoscere al contraente dell'Accordo Quadro alcun diritto alla stipula.

3.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di **48 mesi**, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro.

3.2 OPZIONI E RINNOVI

Opzione di proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, del Codice La durata del contratto in corso di esecuzione può essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, avviate prima della scadenza del contratto. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante. Il contratto può essere prorogato una sola volta per il periodo di **ulteriori 6 mesi**.

Opzione del quinto - Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza **del quinto dell'importo iniziale del contratto**, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze - può imporre all'appaltatore l'esecuzione, alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore complessivo ai fini dell'articolo 35, comma 4 del Codice Il valore globale stimato dell'appalto, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è quello di cui alle seguenti tabelle 3 e 4:

LOTTO	BASE DI GARA 4 ANNI	PROROGA 6 MESI	AUMENTO QUINTO	TOTALE
-------	---------------------	----------------	----------------	--------

1	878.833,64 €	109.854,21 €	175.766,73 €	1.164.454,57 €
---	--------------	--------------	--------------	----------------

3.3 REVISIONE DEI PREZZI

A partire dalla seconda annualità contrattuale i prezzi sono aggiornati, in aumento nel caso in cui dovesse intervenire un rinnovo contrattuale del Contratto Collettivo Nazionale relativo ai lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario, assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo che preveda un aumento del costo del lavoro.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% rispetto al prezzo originario.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al “*singolo lotto*” in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa *al singolo lotto* in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa *al singolo lotto* in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per il *singolo lotto* in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al *singolo lotto*. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi

requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nella convenzione di servizio sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 e il mancato

rispetto della stessa costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara ovvero nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore tenuti dai competenti organismi pubblici regionali, nazionali o comunitari.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito;

Il concorrente non stabilito in Italia ma in un altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'articolo 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

- a) fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi 3 esercizi finanziari disponibili;** tale requisito è richiesto al fine di provare che l'operatore economico abbia la stabilità finanziaria adeguata a gestire un servizio. E' richiesto il requisito nella misura del 10% del valore posto a base di gara dell'appalto per i 4 anni.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie o [ove prevista] idonea copertura assicurativa contro i rischi professionali.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni, decorrenti dalla pubblicazione della presente procedura di gara, dei seguenti servizi analoghi: il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio
- *un elenco di* servizi analoghi a quelli della mediazione al lavoro, servizi educativi per minori ed adulti, servizi di inserimento lavorativo; è richiesto il requisito nella misura del **40%** del valore posto a base di gara dell'appalto per i 4 anni.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

- b) Disponibilità di una figura di alta professionalità che coordini il servizio, - con 3 anni di esperienza nel coordinamento di servizi educativi ed in grado di esprimere competenze tecniche, organizzative e gestionali. La prova del requisito è fornita mediante i documenti attestanti il possesso dei titoli di studio; ai fini della prova dell'esperienza del Coordinatore occorre allegare il suo curriculum vitae con espressa dichiarazione di possedere i requisiti e l'esperienza richiesti.

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'**iscrizione** nei Registri di cui al punto 6.1 lettera a) deve essere posseduto:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;

- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al **fatturato globale** di cui al punto 6.2 lettera a) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'elenco dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 lettera 6.3 deve essere posseduto, nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

6.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nei registri di cui al punto 6.1. lettera 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti:

1. per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
2. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.2 e 6.3 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

Per quanto riguarda i requisiti titoli di studio e/o professionali richiesti al punto 6.3 o esperienze professionali pertinenti, il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino *al singolo lotto* sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria **entro 10 giorni** decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA

1. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari a quello indicato in tabella; si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice:

LOTTO	GARANZIA PROVVISORIA
LOTTO 1	17.576,67 €

- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

2. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) La garanzia provvisoria è costituita tramite il nodo nazionale dei pagamenti (PagoPA): gli operatori economici, per versare il corrispettivo a titolo di deposito, dovranno creare in autonomia un avviso di pagamento sul sito istituzionale, nella sezione “Servizi online – PagoPA” (qui: <https://smart.comune.genova.it/node/31109>) selezionando il bottone “Generazione avvisi di pagamento (IUV)”, quindi il servizio “Depositi Cauzionali” individuando la Direzione Politiche Sociali, inserendo i propri dati identificativi (C.F. o P.IVA), l'importo e, nel campo "Dati Aggiuntivi", l'identificativo di gara (**N.9148155/2023**) **CIG 987953308C**. L'avviso potrà essere pagato con le modalità indicate nell'avviso stesso;
- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#); svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

3. La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - .1 la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - .2 la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - .3 l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori **60 giorni**, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
4. La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:
- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
 - b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
 - c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n.82/2005.
5. In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.
6. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
7. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso dei relativi requisiti.
8. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:
- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
 - b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
9. Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
10. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.
11. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo non è previsto

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a quello indicato in tabella secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021 *Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022*. Il contributo dovuto è pari a:

LOTTO	Contributo ANAC
1	165,00 €

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema AVCpass, la stazione appaltante richiede, ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nella lettera di invito a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente file con i formati specificamente indicati nella sezione "Documenti richiesti ai concorrenti".

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 e al link https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica;**
- C – **Offerta economica**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma le dichiarazioni:

- a) modello di domanda;
- b) documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- c) Dichiarazioni integrative a corredo del DGUE;
- d) eventuale modulo ausiliaria integrativo del DGUE;
- e) clausole di integrità;
- f) modello offerta economica.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma, nella busta telematica A, la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione ed eventuale procura;
- 2) DGUE;

- 3) dichiarazione integrativa DGUE;
- 4) garanzia provvisoria e dichiarazione di impegno di un fideiussore;
- 5) copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- 6) PASSoe;
- 7) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.4;
- 8) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
- 9) clausole d'integrità;

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara e il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

Nella dichiarazione integrativa il concorrente dichiara tra l'altro:

* di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa indicata;

oppure

* che non esiste un titolare effettivo dell'impresa dal momento che (specificare la motivazione:
 impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc:

— — — — —
 oppure

* di essere titolare effettivo dell'impresa unitamente a (vedi dati riportati sotto)

* di non essere il titolare effettivo

Per queste due ultime opzioni, i dati del/i titolare/i effettivo/i ovvero del/i contitolare/i sono di seguito riportati: Nome _____ Cognome _____

nata/o a _____ (prov. _____) il _____ C.F. _____
 _____ residente a _____

(prov. _____) in via/piazza _____ n. _____ CAP _____ indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____ tipologia di

documento _____ avente _____ numero _____

_____ rilasciato il _____ da
_____ scadenza _____

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati allega:

- copia dei documenti di identità del rappresentante legale e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia dei documenti (tessera sanitaria, carta di identità elettronica) attestanti il rilascio del codice fiscale del rappresentante legale e dei titolari effettivi.
- che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, che potrebbero essere percepite come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;
- di impegnarsi a comunicare qualsiasi conflitto di interesse che possa insorgere durante la procedura di gara o nella fase esecutiva del contratto;
- di impegnarsi ad astenersi prontamente dalla prosecuzione della procedura nel caso emerga un conflitto di interesse;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

Dichiara inoltre:

- di non incorrere in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett. c-bis) c-ter) c-quater) f-bis) e f-ter);
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- che nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nel bando di gara;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013, reperibile sul sito del Comune, voce "Amministrazione trasparente" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare la convenzione sottoscritta - tra gli altri - dal Comune di Genova e la Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018, il cui contenuto è riportato nel modulo dichiarazioni integrative a corredo DGUE. La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto

di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;

- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

- ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

- [nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia] il domicilio fiscale, il codice fiscale; la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 76, comma 5 del Codice;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29;

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a. di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
- b. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- c. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
- e. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008;

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

- per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le

altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Dichiara inoltre:

- che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

– di impegnarsi altresì a:

a) stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 3.2, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;

b) alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui ai Capitolati di gara;

c) avere dieci giorni prima dell'avvio ovvero all'avvio la disponibilità di una sede con le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico;

- che, in caso di aggiudicazione non intende procedere al subappalto OPPURE intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- nel caso di aggregazioni di retisti:

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila **per ciascun lotto** il Documento di gara unico europeo di cui allo schema allegato. Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

14.3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-*bis*, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il DGUE a firma dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) il PASSOE dell'ausiliaria.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica scaricabile al seguente link:
https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica dei servizi offerti; la relazione redatta in formato elettronico non modificabile non deve superare le **20 pagine**;

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 17.1 il progetto.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice.

L'operatore economico indica le qualifiche professionali delle persone fisiche incaricate di eseguire le prestazioni di cui al presente appalto.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce per ogni singolo lotto la documentazione economica, costituita dal **Modello dettaglio offerta economica**, nella Piattaforma secondo le modalità indicate nel manuale di utilizzo disponibile nella sezione "istruzioni e manuali" della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp.

L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare tutti gli elementi di cui al **Modello dettaglio offerta economica, con indicazione in particolare del ribasso percentuale**, la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro e la stima dei costi della manodopera; verranno prese in considerazione fino a **2 cifre decimali**;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80

Offerta economica	20
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Validità del progetto rispetto alla finalità e agli obiettivi del servizio, alle attività e modalità di lavoro	52	1.1	Completezza ed organicità dei contenuti tecnici e metodologici riferiti al Servizio C.E.L. (<i>sarà valutata positivamente la coerenza del progetto alle finalità e agli obiettivi definiti</i>)	7		
			1.2	Completezza ed organicità rispetto ai metodi ed agli strumenti riferiti alla presa in carico socio-educativa, con particolare riguardo ai giovani a rischio di dispersione scolastica e ai progetti integrati con la scuola (<i>sarà valutata positivamente la descrizione dettagliata della metodologia di intervento educativo, degli obiettivi e degli strumenti utilizzati in fase di avvio del percorso ai fini della predisposizione del progetto individuale</i>)	8		
			1.3	Completezza ed organicità dei contenuti tecnici e metodologici finalizzati all'inserimento e ai percorsi di integrazione di giovani stranieri e di giovani con multi-problematicità (<i>saranno valutate positivamente la descrizione delle attività mirate all'inclusione socio-culturale e lavorativa dei giovani stranieri inseriti e la descrizione delle modalità di presa in carico e di osservazione/restituzione ai servizi segnalanti di giovani con multi-problematicità</i>)	11		
			1.4	Completezza ed organicità rispetto ai metodi ed agli strumenti riferiti alle attività di didattica del lavoro e ai percorsi di avvicinamento al lavoro (<i>saranno valutate positivamente: la descrizione dettagliata delle attività, dei tempi e delle metodologie impiegate nella didattica del lavoro e la descrizione delle azioni e degli interventi messi in atto finalizzati all'avvicinamento al mondo del lavoro</i>)	8		
			1.5	Completezza e organicità degli interventi laboratoriali (<i>sarà valutata positivamente la descrizione delle attività, degli spazi e delle attrezzature utilizzate all'interno dei laboratori e premiata la proposta di laboratori particolarmente innovativi</i>)	8		
			1.6	Elementi migliorati/innovativi: proposta laboratori innovativi di informatica (<i>sarà valutata positivamente la proposta aggiuntiva di un laboratorio di informatica con contenuti innovativi, ad es. webdesign, image editing, realizzazione siti internet, blog; utilizzo di software tipo Cad; stampa 3d</i>)	5		
			1.7	Chiarezza e completezza della modulistica prevista nel progetto di gestione (articolo 3, paragrafo 2, lettera H, del capitolato)	5		
2	Validità del	14	2.1	Definizione modalità di gestione dei processi di	3		

	progetto in merito alle modalità di gestione, all'organizzazione e alle attività di rete del servizio			collaborazione con i servizi segnalanti, con la famiglia e con gli altri servizi di riferimento dei giovani (<i>sarà valutata positivamente la descrizione delle attività di rete finalizzate al sostegno socio-educativo dei giovani</i>)			
			2.2	Definizione modalità di gestione dei processi di collaborazione con le aziende e con altri servizi di avviamento al lavoro /inserimento lavorativo (<i>sarà valutata positivamente la descrizione delle attività di rete finalizzate all'acquisizione di autonomia del ragazzo e al suo avvicinamento al mondo del lavoro, anche attraverso altri servizi presenti all'interno di U.c.i.l</i>)	2		
			2.3	Partecipazione a progettazioni territoriali e/o a carattere cittadino innovative (<i>sarà valutata positivamente la progettazione di attività InterCel, la partecipazione a progetti territoriali e cittadini</i>)	3		
			2.4	Produzione di materiali divulgativi sulle attività dei Cel e promozione delle attività svolte (<i>sarà valutata positivamente la progettazione di attività di promozione delle attività e degli obiettivi dei Cel anche attraverso la produzione di materiale divulgativo/brochure</i>)	2		
			2.5	Valutazione finale annuale qualitativa e quantitativa del servizio (<i>sarà valutata positivamente la proposta di una valutazione finale qualitativa e quantitativa del servizio che renda conto e dell'impatto sociale ottenuto in considerazione del contesto sociale di riferimento e delle sue trasformazioni</i>)	4		
3	Caratteristiche della sede	3	3.1	Collocazione della sede in un luogo facilmente accessibile (<i>sarà valutata positivamente una sede che sia raggiungibile con mezzi di trasporto pubblico e facilmente accessibile</i>)	3		
4	Personale	9	4.1	Coordinatore del servizio con più di 3 anni di esperienza.	2		
			4.2	Più di due educatori dedicati al servizio in possesso del riconoscimento delle competenze professionali per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria 93/2017 del 08/02/2017 (<i>qualifica di Operatore all'orientamento specialistico, Operatore di accompagnamento</i>)			2
			4.3	Titoli di studio, professionali o artigianali, funzionali allo svolgimento del servizio e dei laboratori, oltre a quanto previsto dal capitolato (<i>sarà valutata positivamente la presenza tra il personale di competenze in campo psicologico, pedagogico, di mediazione interculturale, di counseling, informatico, artigianale</i>)			2
			4.4	Buon equilibrio di genere all'interno dell'équipe (<i>sarà valutata positivamente la presenza di più di un operatore per genere all'interno dell'équipe CEL</i>)			1
			4.5	Attività di formazione e supervisione aggiuntive (<i>sarà valutata positivamente la proposta di ore aggiuntive di formazione e di supervisione rispetto a quanto previsto all'art. 9 del capitolato</i>)			2
5	ASSECO	2	5.1	Possesso certificazione Asse.co (<i>Asseverazione di conformità dei rapporti di lavoro</i>)			2
	Totale	80					

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45** per il punteggio tecnico complessivo.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Il punteggio verrà assegnato in base ai seguenti parametri:

- INSUFFICIENTE da 0 a 0,29 elemento non trattato o trattato in maniera del tutto inadeguata;
- SCARSO da 0,3 a 0,59 elemento trattato in modo approssimativo, sommario e comunque non adeguato;

- SUFFICIENTE da 0,6 a 0,69 elemento trattato in modo adeguato senza apportare alcun elemento innovativo ed efficace o comunque migliorativo rispetto a quanto previsto dal capitolato d'oneri;
- BUONO da 0,7 a 0,89 elemento trattato in maniera esaustiva ed efficace rispetto a quanto previsto dal capitolato;
- OTTIMO da 0,9 a 1 elemento trattato in maniera esaustiva che apporta rilevanti elementi di efficacia e piena rispondenza, o comunque migliorativi, rispetto a quanto previsto dal capitolato d'oneri.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" delle tabelle punteggi, il metodo di attribuzione è indicato nelle tabelle stesse.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_a}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_a = percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{max} = percentuale più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: **aggregativo compensatore in quanto si tratta del sistema più lineare ed intuitivo.**

Con il metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida dell'ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1 il punteggio per il concorrente *i*-esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i*-esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n [*indicare il valore di n, ovvero il numero di criteri di valutazione*]

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. **3**, membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo nel giorno e all'ora fissati nel bando di gara.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 2 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche. La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta (si invita a prendere visione del punto 9 del manuale "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile al seguente link: https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp).

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente” e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma o via PEC ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 20.

La commissione giudicatrice procede *relativamente a ciascun singolo lotto* all'apertura delle offerte tecniche e, in una o più sedute riservate, all'esame ed alla valutazione delle stesse e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede *relativamente a ciascun singolo lotto* all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio **sul punteggio tecnico**.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo **entro 7 giorni**. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste all'articolo 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa,

la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi eventualmente della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima e la seconda migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula dell'Accordo Quadro avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

L'Accordo Quadro è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'Accordo Quadro è stipulato in forma pubblica amministrativa con modalità informatica a cura dell'Ufficiale rogante.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le seguenti modalità tramite PagoPA. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 10.000. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Le spese relative alla pubblicazione sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

25. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Per il servizio in oggetto non si applica la clausola sociale in quanto si tratta di un servizio nuovo e non attualmente in essere.

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto è richiesto:

- a) **di stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 3.2, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;**
- b) **alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui ai Capitolati di gara;**
- c) **avere almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio o, quanto meno all'avvio del servizio, la proprietà/disponibilità di una sede come previsto dal capitolato di gara;** la cui accettazione è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante smart.comune.genova.it.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le seguenti modalità:

- via PEC
- tramite la Piattaforma telematica

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Foro di Genova, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e

telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

APPLICARE
MARCA DA BOLLO DA
€ 16,00

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

COMUNE DI GENOVA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

N. GARA 9148155:

GARA EUROPEA PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AL LAVORO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEL CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' MEDIA VALBISAGNO O PONENTE O SAMPIERDARENA - CIG 987953308C

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

sede legale _____ sede operativa _____

n. telefono _____ n. fax _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CCNL applicato _____ comprensivo del relativo codice alfanumerico unico attribuito dal CNEL

CHIEDE

di partecipare alla gara di cui all'oggetto in qualità di:

- Impresa individuale (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
 - tipo orizzontale tipo verticale tipo misto
 - costituito
 - non costituito;
- Mandataria di un consorzio ordinario (lett. e, art. 34, D. Lgs. 163/2006);
 - costituito
 - non costituito;
- Aggregazione di imprese di rete (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);

- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;
- dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;
- GEIE (D. Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

in caso di RTI/Consorzi ordinari/GEIE da costituire

dichiarano

- che intendono partecipare all'appalto di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese/consorzio ordinario / GEIE da costituire ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice dei contratti pubblici e che in caso di aggiudicazione della gara, tali soggetti si impegnano in caso di aggiudicazione a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____ che sarà designata Mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;
- che le prestazioni saranno eseguite dalle singole Imprese nei limiti delle specifiche quote di partecipazione che sono le seguenti:

(in caso di partecipazione alla procedura di gara di operatori economici con identità plurisoggettiva **di tipo orizzontale**),

- dichiarano** che la percentuale dell'appalto che verrà eseguita da ciascun componente:

Denominazione impresa e Codice Fiscale		Percentuale dell'appalto che sarà eseguita dal singolo componente
Capogruppo Codice Fiscale	
Mandante 1 Codice Fiscale	
Mandante 2 Codice Fiscale	

in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice,

- che le consorziate che eseguiranno le prestazioni e che NON partecipa/partecipano (pena l'esclusione sia del consorzio che della/e consorziata/e) in alcuna altra forma al presente procedimento sono:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(NB - Qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio).

che le Società facenti parte del Consorzio sono le seguenti:

SocietàCodice Fiscale

SocietàCodice Fiscale

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando i seguenti requisiti relativi all'Impresa ausiliaria con sede legale in Via CAP codice Fiscale e/o Partita I.V.A. numero telefonico e numero fax PEC
- e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

(Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di applicazione delle riduzioni di cui all'art. 97, comma 7 del codice)

- che, ai sensi dell'art. 97, comma 3 del Codice, possiede i seguenti requisiti per fruire della/delle riduzione/riduzioni dell'importo della garanzia:
 -
 -
 -

d i c h i a r a n o

_____, li _____
(luogo, data)

Firma

N.B.: In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese di rete o GEIE, non ancora costituiti, la presente istanza dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti di ciascun soggetto del RTI/consorzio/aggregazione di imprese/GEIE

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____

firma _____ per l'Impresa _____



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITA' E VULNERABILITA' SOCIALE
Via di Francia 3 Genova 16149
Tel. 010 5577268

PEC: dpsgarecontabilita.comge@postecert.it

Protocollo informatico

Addì

LETTERA D'INVITO

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AL LAVORO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEL CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' MEDIA VALBISAGNO O PONENTE O SAMPIERDARENA - CIG 987953308C

Codesta spettabile Società è invitata a presentare offerta per la procedura negoziata in argomento.

Stazione Appaltante

COMUNE DI GENOVA
Direzione Politiche Sociali
Via di Francia 3 Genova 16149
tel. 010 5577268
e-mail socialeappalti@comune.genova.it
posta elettronica certificata dpsgarecontabilita.comge@postecert.it

Codice NUTS ITC33

Responsabile del procedimento: dottoressa Elisa Malagamba, emalagamba@comune.genova.it, responsabile della direzione SERVIZI PER FRAGILITA' E VULNERABILITA' SOCIALE del Comune di Genova.

OGGETTO E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

In esecuzione della determinazione dirigenziale della direzione SERVIZI PER FRAGILITA' E VULNERABILITA' SOCIALE n. 2023/147.3.0/95, si è stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (codice), in combinato disposto con l'art. 54 comma 3 del medesimo decreto, per l'affidamento dell'accordo quadro con singolo operatore economico per la gestione del servizio di un centro servizi per il contrasto alle povertà.

Il valore posto a base di gara, per 48 mesi, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, è pari a euro 878.833,64.

Il valore massimo, ex articolo 35, comma 4, del D.lgs. 50/2016 è euro 1.164.454,57.

CIG 987953308C
CPV 85312300-2

La presente procedura è disciplinata dagli atti di gara, in particolare dal disciplinare e dal capitolato speciale, che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

La procedura sarà interamente telematica, attraverso l'utilizzo della Piattaforma Telematica accessibile dalla pagina web <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/>, con le modalità operative indicate nel disciplinare di gara.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il PLICO telematico, formato secondo le istruzioni contenute nel disciplinare di gara, dovrà pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore 10.00 del giorno 10 LUGLIO 2023.

Le spese contrattuali sono previste in Euro 3.000,00.

È prevista la possibilità di partecipare da remoto alle sedute pubbliche tramite **l'app Microsoft Teams:**

ID riunione: 323 006 456 457

Passcode: zh9Nw9

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

ALTRE INFORMAZIONI

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni della presente lettera di invito, del Disciplinare di gara e del Capitolato. Nei confronti del concorrente primo in graduatoria verranno effettuati i controlli di legge tramite il sistema FVOE.

Si rammentano inoltre gli obblighi dell'impresa aggiudicataria di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante ed i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del Codice.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente lettera di invito si rinvia agli atti di gara, disciplinare di gara e capitolato, che vengono trasmessi in via elettronica unitamente alla presente.

DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

SPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

IL RE-

Elisa Malagamba

(documento sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI PER FRAGILITÀ E VULNERABILITÀ SOCIALE

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI CENTRI DI
EDUCAZIONE AL LAVORO NELL’AMBITO DEL SISTEMA DEL CENTRO SERVIZI PER IL
CONTRASTO ALLE POVERTA’ MEDIA VALBISAGNO O PONENTE O SAMPIERDARENA - CIG
987953308C**

Sommario

<u>Sommario.....</u>	<u>1</u>
<u>PARTE 1 - CONDIZIONI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 1 – OGGETTO, OBIETTIVI, DESTINATARI.....</u>	<u>3</u>
<u>ART. 2 – DEFINIZIONI.....</u>	<u>4</u>
<u>ART. 3 – SERVIZI E COSTI.....</u>	<u>5</u>
<u>1.SERVIZI</u>	<u>5</u>
<u>2.MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....</u>	<u>6</u>
<u>A.Apertura del centro, frequenza e incentivo per la partecipazione.....</u>	<u>6</u>
<u>B.Segnalazione e immissione nei C.E.L. – Commissione mista.....</u>	<u>7</u>
<u>C.Inserimento e predisposizione del P.E.I.....</u>	<u>8</u>
<u>D.Inserimento temporaneo.....</u>	<u>8</u>
<u>E.Percorso educativo e orientativo.....</u>	<u>8</u>
<u>F.Dimissioni ed esiti.....</u>	<u>8</u>
<u>G.Attività educative.....</u>	<u>9</u>
<u>H.Attività di programmazione, organizzazione, documentazione e lavoro di rete.....</u>	<u>11</u>
<u>3.COORDINAMENTO.....</u>	<u>12</u>
<u>4.SEDI - VARIAZIONI.....</u>	<u>13</u>
<u>5.COSTI ED UNITA’ DI MISURA DELLA PRESTAZIONE.....</u>	<u>14</u>
<u>ART. 4 – DURATA ACCORDO QUADRO.....</u>	<u>14</u>
<u>ART. 5 – RINNOVO DELL’A.Q. - PROROGA TECNICA - MODIFICHE.....</u>	<u>15</u>
<u>ART. 6 – VALORE DELL’INTERO APPALTO.....</u>	<u>15</u>

<u>ART. 7 – QUALIFICHE E REQUISITI DEL PERSONALE.....</u>	<u>16</u>
<u>ART. 8 – OBBLIGHI DEL GESTORE.....</u>	<u>17</u>
<u>ART. 9– FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SUPERVISIONE.....</u>	<u>20</u>
<u>ART. 10 – ALTRI OBBLIGHI DEL GESTORE.....</u>	<u>20</u>
<u>ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO.....</u>	<u>22</u>
<u>ART. 12 – PENALI.....</u>	<u>23</u>
<u>ART. 13– RESPONSABILITÀ- ASSICURAZIONE PER DANNI A.....</u>	<u>24</u>
<u>ART.14 – SICUREZZA.....</u>	<u>25</u>
<u>PARTE 2 – DISPOSIZIONI PER L’ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELL’ACCORDO QUADRO.....</u>	<u>27</u>
<u>ART. 15 – PAGAMENTI.....</u>	<u>27</u>
<u>ART. 16 – AGGIUDICAZIONE - STIPULA DELL'A.Q. - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.....</u>	<u>28</u>
<u>ART. 17 - RISOLUZIONE DELL’A.Q, DEI CONTRATTI DERIVATI E.....</u>	<u>30</u>
<u>ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBENTRO DI.....</u>	<u>33</u>
<u>ART. 19 - CESSIONE DEL CREDITO.....</u>	<u>34</u>
<u>ART. 20-SUBAPPALTO.....</u>	<u>34</u>
<u>ART. 21 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....</u>	<u>34</u>
<u>ART. 22 – SPESE RELATIVE ALLA PROCEDURA.....</u>	<u>35</u>
<u>ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....</u>	<u>35</u>

PARTE 1 - CONDIZIONI GENERALI
ART. 1 – OGGETTO, OBIETTIVI, DESTINATARI

1. **PREMESSE**

Costituisce oggetto del presente capitolato la realizzazione e la gestione di 1 Servizio di educazione al lavoro, a frequenza diurna, dislocato sul territorio cittadino e denominato Centro di Educazione al Lavoro (di seguito C.E.L.) per giovani di età compresa tra i 16 ed i 20 anni.

Nell'ambito della lotta delle povertà socio-educative, culturali ed economiche che hanno investito in questi anni le persone più fragili della nostra società, anche a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e della crisi economica e al fine di promuovere l'inclusione sociale, contrastare le povertà e ogni forma di discriminazione, la Civica Amministrazione realizza, attraverso l'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi, servizi di educazione al lavoro rivolti a giovani di età compresa tra i 16 e i 20 anni, denominati Centri Educazione al Lavoro (di seguito C.E.L.).

Per questa fascia d'età i C.E.L. rappresentano una risorsa preziosa per ridurre il rischio di esclusione sociale che accomuna moltissimi adolescenti in difficoltà a costruire un progetto di vita positivo e che necessitano di azioni di supporto ed accompagnamento.

Si tratta di giovani che per loro caratteristiche personali o socio-ambientali non sono in grado di fruire in maniera adeguata dei progetti formativi curriculari o dei servizi esistenti, e rischiano di trovarsi ad affrontare il mondo del lavoro precocemente senza le necessarie competenze, esponendosi a rischi di esclusione sociale.

Per molti minori l'emergenza sanitaria ha ulteriormente contribuito a rendere difficoltoso il percorso formativo aumentando il rischio di dispersione scolastica, di disegualianza sociale e di minori opportunità di accesso al mondo del lavoro.

Una specifica attenzione deve essere prestata al crescente numero di giovani di origine straniera indicati come "minori stranieri non accompagnati (M.S.N.A.)". Si tratta, generalmente, di giovani precocemente adultizzati, con un loro progetto migratorio,

spinti da condizioni sociali, familiari e/o personali che si canalizzano nel desiderio di avere maggiori opportunità, rispetto al paese di origine, di un futuro di vita migliore.

2. OBIETTIVI

Obiettivo dei C.E.L. è quello di diminuire il rischio di esclusione sociale che accomuna moltissimi adolescenti che sono in difficoltà a costruire un progetto di vita positivo e che necessitano di azioni di supporto ed accompagnamento al fine di favorire l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione o l'avvicinamento al mondo del lavoro.

I C.E.L. progettano e realizzano interventi educativi e di recupero delle abilità sociali e relazionali unitamente a interventi finalizzati all'apprendimento concreto - principalmente attraverso attività laboratoriali di addestramento - di specifiche abilità lavorative, regole e comportamenti adeguati ad un progressivo inserimento nel mondo del lavoro.

3. DESTINATARI

Il servizio di educazione al lavoro è svolto in favore di giovani di età compresa tra i 16 ed i 20 anni, residenti a Genova o Minori Stranieri Non Accompagnati (di seguito MSNA) in carico e/o segnalati dai servizi pubblici territoriali del Comune, in carico ad altri Servizi pubblici territoriali o segnalati da Scuole pubbliche statali.

ART. 2 – DEFINIZIONI

1. Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

- a) **Accordo Quadro (di seguito "A.Q.")**: il contratto presupposto e generale, di durata quadriennale (con possibilità di proroga), comprensivo di allegati e dei documenti richiamati, concluso tra il Comune di Genova - rappresentato dalla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale da una parte e l'Operatore economico risultato aggiudicatario del lotto unico di riferimento dall'altra. Esso stabilisce le clausole fondamentali che dovranno essere contenute nei contratti derivati stipulati di volta in volta tra il Comune -rappresentato dalla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale - e l'Operatore Economico.
- b) **Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito solo "Capitolato")**: il presente documento, allegato alla Determinazione Dirigenziale (di seguito "D.D.") di indizione della procedura negoziata, della quale è parte integrante e sostanziale, che disciplina in particolare le caratteristiche dei servizi richiesti, i requisiti e le modalità di esecuzione degli stessi, i parametri di valutazione di corretta esecuzione dei servizi e che comprende anche i riferimenti economici per ciascuna delle voci contenute;

- c) **Disciplinare di Gara (di seguito solo “Disciplinare”)**: il documento allegato alla D.D. di indizione della procedura negoziata, della quale è parte integrante e sostanziale, contenente le norme in merito alle modalità di partecipazione dei concorrenti. In particolare, nel disciplinare di gara sono indicate le regole di compilazione e presentazione dell’offerta, i documenti da consegnare in allegato all’offerta e la procedura di aggiudicazione.
- d) **Contratto**: il contratto derivato applicativo stipulato di volta in volta tra il Comune di Genova e l’Operatore Economico. Esso deve richiamare, come parte integrante e sostanziale, l’A.Q. di riferimento, il Capitolato ed il Disciplinare e deve prevedere i seguenti elementi essenziali:
- Tipologia e quantità delle prestazioni;
 - Periodo di esecuzione;
 - Luogo di esecuzione;
 - Modalità operative di esecuzione del servizio ove non già stabilite nel Capitolato, compresi gli obblighi del Gestore e Penali già riportati nel presente Capitolato.
- e) **Operatore economico**: una persona fisica o giuridica, un ente pubblico, un raggruppamento di tali persone o enti, compresa qualsiasi associazione temporanea di imprese, un ente senza personalità giuridica, ivi compreso il gruppo europeo di interesse economico (GEIE) -costituito ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240 - che offre sul mercato la prestazione dei servizi ricompresi nella tabella di cui all’art. 3 del presente capitolato;
- f) **Aggiudicatario o Gestore**: l’operatore economico risultato aggiudicatario dell’appalto oggetto della presente procedura negoziata;
- g) **Stazione appaltante o Committente**: il Comune di Genova, rappresentato dal Dirigente competente.

ART. 3 – SERVIZI E COSTI

1. *SERVIZI*

1. I C.E.L sono centri specializzati a frequenza diurna che progettano e realizzano interventi educativi e di recupero delle abilità sociali e relazionali principalmente attraverso attività laboratoriali e di addestramento al lavoro.
2. I C.E.L svolgono attività di educazione, orientamento, formazione e avvicinamento al lavoro unitamente a interventi finalizzati all’apprendimento concreto di specifiche abilità lavorative, regole e comportamenti utili ad inserirsi nel mondo del lavoro e nel contesto sociale di vita.
3. I C.E.L mettono a disposizione risorse e competenze professionali, attraverso educatori specializzati, per progettare e attuare percorsi individualizzati, flessibili e modulati sulla base delle caratteristiche del singolo ragazzo, con un approccio

globale che tenga conto della dimensione affettiva, relazionale e valoriale, finalizzati all'orientamento verso progetti di Formazione e di Educazione al lavoro.

4. Ogni C.E.L, inoltre, mette a disposizione personale con competenze professionali specialistiche di tipo artigianale, competenze educative e di orientamento al lavoro, risorse strumentali, materiali e macchinari/attrezzature in base ai laboratori richiesti.
5. La Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale del Comune di Genova, attraverso l'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (di seguito U.C.I.L.), indirizza e monitora l'attività dei C.E.L. ed è promotrice della regia complessiva dell'offerta progettuale rivolta ai giovani beneficiari del progetto.
6. La programmazione degli interventi, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio saranno curati dalla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale del Comune di Genova, attraverso l'U.C.I.L.
7. Nel territorio cittadino si prevede l'apertura di 1 Centro di Educazione al Lavoro, a frequenza diurna, da 20 posti, dislocato in corrispondenza, alternativamente, delle zone Media Valbisagno o Ponente o Sampierdarena.
8. **Verranno riconosciuti i costi relativi a:** manodopera, coordinamento, sede, formazione e supervisione, materiali per i laboratori, mediazione interculturale.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

A. Apertura del centro, frequenza e incentivo per la partecipazione

1. Il Centro di Educazione al Lavoro deve osservare un orario di apertura ai giovani di 24 ore divise su 5 giorni alla settimana articolati in modo da non superare le 4 ore di frequenza dei ragazzi consecutive. Deve essere garantita l'apertura annua di 220 giorni/anno ed inoltre deve essere garantito un rapporto tra educatori/ragazzi pari a 1 su 5.
2. Il monte ore di frequenza dei ragazzi viene definito all'interno del Progetto educativo individualizzato redatto dagli operatori dei C.E.L e deve essere concordato con i servizi segnalanti e con U.C.I.L., tenendo in considerazione le due tipologie sopra previste (tempo pieno, su 5 giorni alla settimana, o part-time, su 2 giorni alla settimana).
3. Per tempo pieno si intende la frequenza di cinque giorni la settimana nell'orario concordato con il servizio segnalante, sentito il ragazzo e la sua famiglia o comunità. In ogni caso è anche possibile accogliere beneficiari a tempo parziale,

fino a un massimo di 6; la presenza di due ragazzi part time occupa un posto a tempo pieno. La frequenza a tempo parziale prevede la presenza di due giorni a settimana ed è attivata generalmente nei casi di progetti integrati Scuola - C.E.L. o quando le problematiche del ragazzo sono talmente complesse che la partecipazione all'attività a tempo pieno diventa un obiettivo del progetto stesso.

4. L'orario settimanale di apertura, i giorni di chiusura e il calendario annuale ed eventuali loro modifiche, devono essere concordati con l'U.C.I.L. e trasmessi con congruo anticipo in forma scritta.
5. In caso di emergenze climatiche verranno seguite le indicazioni emesse dalle Autorità competenti in analogia a quanto viene previsto per le Scuole di ogni ordine e grado. Le eventuali giornate di chiusura andranno recuperate in accordo con l'U.C.I.L.
6. Per Emergenze sanitarie di rilevanza pubblica (es. epidemie) verranno seguite le direttive fornite da A.Li.Sa/Regione Liguria e dal Comune di Genova; per quelle individuali sarà necessario chiamate tempestivamente il numero unico di emergenza e se necessario seguire la persona (operatore o ragazzo) presso il Pronto Soccorso individuato e contestualmente si avvertirà la famiglia e/o il servizio di riferimento o la comunità.
7. In caso di sciopero dei trasporti l'attività prosegue regolarmente.
8. Il Comune garantisce ai ragazzi inseriti, tramite l'aggiudicatario, un incentivo economico presenze per ogni giorno di presenza pari ad euro 7,50. Tale contributo ha la funzione di incentivare economicamente la partecipazione al progetto formativo e di avvicinamento al lavoro da parte di ragazzi in condizioni di disagio socio-economico. Tale somma non concorre a formare il prezzo posto a base di gara.

B. Segnalazione e immissione nei C.E.L. – Commissione mista

1. I servizi pubblici territoriali del Comune, gli altri Servizi pubblici territoriali o le Scuole pubbliche statali, inviano le richieste all'U.C.I.L., presso il quale è costituita una Commissione composta da personale operante presso l'Ufficio e dai coordinatori dei singoli C.E.L. presenti sul territorio, compreso il CEL oggetto della presente procedura.
2. A tale Commissione possono essere invitati a partecipare i soggetti invianti, per chiarire o approfondire le segnalazioni o le situazioni dei soggetti già in carico ai singoli C.E.L., ed altri soggetti eventualmente interessati.
3. Attraverso riunioni periodiche, la Commissione valuta le segnalazioni ricevute e concorda la singola immissione, tenuto conto delle specificità e disponibilità dei diversi C.E.L., nonché della reale utilità per il soggetto per il quale è proposto l'inserimento di un percorso all'interno dei Centri.
4. L'U.C.I.L. autorizza l'immissione e lo comunica al Servizio segnalante affinché provveda all'inserimento nel C.E.L. individuato.

C. Inserimento e predisposizione del P.E.I.

1. Le modalità di inserimento al C.E.L. sono individualizzate e flessibili e prevedono un primo periodo di conoscenza e osservazione del ragazzo. In questa fase vengono effettuati:
 - colloqui individuali con i servizi segnalanti, con il ragazzo e con la famiglia o la comunità;
 - predisposizione del Progetto Educativo Individualizzato finalizzato a sostenere il ragazzo all'acquisizione di strumenti e capacità per assolvere il diritto/dovere dell'obbligo scolastico o per avvicinarsi al mondo del lavoro;
 - momenti di osservazione e condivisione di obiettivi;
 - definizione del patto educativo.

D. Inserimento temporaneo

1. È possibile accogliere nei C.E.L. ragazzi la cui particolare situazione sociale o sanitaria rende necessaria una valutazione preliminare in merito all'adeguatezza dello strumento C.E.L. Per tali soggetti dovrà essere previsto un inserimento temporaneo, di durata non superiore a tre mesi, e formulato un apposito progetto con finalità osservative.
2. Alla fine del periodo di osservazione, il C.E.L. restituirà al Servizio segnalante gli elementi di conoscenza emersi che possano supportare il Servizio stesso nella valutazione e nella scelta del percorso più congruo; con tale restituzione l'obiettivo della fase osservativa si intende raggiunto.
3. Qualora all'esito del periodo osservativo si evidenzi la possibilità di un effettivo percorso di avvicinamento al mondo del lavoro, il ragazzo potrà continuare la sua permanenza in C.E.L.

E. Percorso educativo e orientativo

1. Al termine della fase di inserimento viene avviato il progetto educativo individuale del ragazzo che prevede:
 - Partecipazione alle attività di laboratorio
 - Momenti di osservazione strutturati
 - Colloqui individuali in itinere
 - Attivazione tirocini
 - Verifiche intermedie degli obiettivi del PEI ai fini di una eventuale rimodulazione degli obiettivi

F. Dimissioni ed esiti:

1. Le dimissioni vengono effettuate al raggiungimento degli obiettivi concordati:

- reintegro a scuola per l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
 - passaggio ad altri percorsi di formazione o scolastici;
 - passaggio ad altri progetti di avviamento al lavoro o ad altri servizi ritenuti più adeguati alle caratteristiche del ragazzo e alle competenze acquisite, tenendo in considerazione prioritariamente le possibilità offerte da U.C.I.L.;
 - acquisizione di autonomia nella ricerca lavoro;
 - inserimento lavorativo;
 - altro.
2. Le dimissioni vengono concordate, come da progetto individuale, tra l'Ufficio ed il Centro, sentito il Servizio segnalante e la famiglia/Comunità del ragazzo.
 3. Le dimissioni possono avvenire anche per abbandono del progetto da parte del ragazzo a causa di trasferimento in altra città; non adesione al progetto; maternità o altre problematiche.
 4. L'assenza ingiustificata del ragazzo per 15 giorni consecutivi, comporta le dimissioni del ragazzo dal progetto, salvo diverse valutazioni concordate con la referente del progetto di U.C.I.L.
 5. Le dimissioni sono accompagnate da una verifica/relazione finale scritta che ricapitola il percorso del ragazzo, gli esiti ottenuti e le osservazioni in merito allo stesso; le esperienze interne al C.E.L. e quelle esterne (tirocinio ed altri percorsi effettuati) con un focus sulle competenze acquisite e sugli aspetti di miglioramento.
 6. Al momento delle dimissioni, i C.E.L. consegnano al giovane che ha aderito al progetto con un tempo di partecipazione non inferiore ai sei mesi, una *Dichiarazione finale delle competenze acquisite*.

G. Attività educative:

1. Il servizio prevede in particolare le seguenti tipologie di attività e prestazioni:
 - a) Definizione del Progetto educativo individualizzato per ogni singolo ragazzo inserito, concordato con il referente dell'U.C.I.L. e condiviso con ogni singolo ragazzo attraverso un patto educativo;
 - b) Attività educative finalizzate a promuovere il recupero motivazionale dei ragazzi nei confronti dei percorsi di istruzione e formazione scolastica per favorire la partecipazione alle attività scolastiche e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
 - c) Attività finalizzate a facilitare la comunicazione e le relazioni tra i singoli ragazzi beneficiari del servizio, spesso di paesi di origine e di lingua diversa attraverso attività di sviluppo linguistico, educazione interculturale e di sostegno ai processi

di inserimento e di integrazione sociale anche mediante un supporto di mediazione interculturale ove fosse necessario;

- d) Attività di educazione, formazione, orientamento ed educazione al lavoro, modulate sulla base dei bisogni espressi da ogni ragazzo, delle caratteristiche personali e delle esperienze dei singoli partecipanti, così come definiti nei Progetti educativi individualizzati;
 - e) Didattica del lavoro, attività teorico-pratiche di conoscenza del mondo del lavoro, dei meccanismi di domanda ed offerta di lavoro, delle diverse forme di lavoro, delle mansioni relative alle diverse professionalità.
 - f) Formazione di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - g) Attività teorico-pratiche inerenti all'utilizzo delle tecnologie informatiche come strumenti di lavoro;
 - h) Attività di addestramento artigianale all'interno di laboratori specifici, al fine di utilizzare la dimensione operativa del lavoro manuale anche per promuovere le competenze trasversali comunemente richieste nel mondo del lavoro, quali il rispetto delle regole, la gestione del tempo e dei ritmi di lavoro, la gestione delle relazioni con colleghi, i datori di lavoro, i clienti e i fornitori.
 - i) Esperienze protette di avvicinamento al lavoro mediante tirocini ed altri percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo finalizzati ad approfondire la conoscenza, da parte del ragazzo, delle proprie abilità e dei propri interessi in ambito lavorativo, acquisire nuove competenze ed ampliare il proprio curriculum vitae;
 - j) Supporto al giovane nell'utilizzo delle risorse esistenti nel territorio favorendo processi di integrazione, socializzazione e autonomia anche in collaborazione con le famiglie ed i servizi territoriali competenti.
2. Le attività educative devono essere svolte da educatori professionali in possesso dei titoli indicati all'articolo 7 del presente capitolato.
 3. All'interno del C.E.L. devono essere previste le seguenti attività laboratoriali:

a) Almeno 2 Laboratori di Informatica:

- di base: concetti di base per l'uso del computer; creare e gestire file e cartelle; effettuare ricerche e acquisire informazioni; organizzare e gestire messaggi di posta elettronica e utilizzare calendari; concetti di informatica di base su hardware, software, reti e sicurezza dei dati; uso dei principali programmi di elaborazione testi: creare, formattare documenti semplici e complessi come lettere, relazioni, - utilizzo servizi disponibili on line - utilizzo attrezzature di supporto (stampante, scanner, memorie esterne).

- livello avanzato: utilizzo di fogli di calcolo, uso di formule standard e funzioni, creazione tabelle; utilizzo di programmi di gestione di presentazioni, utilizzo piattaforme per video conferenze e ambienti di e-learning, utilizzo programmi di cloud storage.

In particolare, con riferimento alla L. 71/2017 ogni C.E.L. dovrà effettuare attività di educazione all'uso consapevole delle tecnologie informatiche, di conoscenza e prevenzione del fenomeno del cyberbullismo;

- b) **Laboratorio di espressione linguistica e competenze trasversali**, mirate ad offrire ai ragazzi le competenze minime richieste dai nuovi sistemi economici e dalle loro esigenze individuali (competenze di comunicazione, capacità di risoluzione dei problemi, capacità di apprendere, consapevolezza, capacità di espressione, competenze in materia di cittadinanza);
 - c) **Almeno 2 laboratori legati a mestieri diversi** (es: Carpenteria metallica/elettronica/falegnameria/meccanica/idraulica/cucina);
 - d) **Laboratori artistici ed espressivi** (es: ceramica/fotografia e video /legatoria/teatro).
4. In aggiunta ai laboratori su indicati possono essere realizzati laboratori innovativi di informatica (es: webdesign, image editing, realizzazione siti internet, blog; utilizzo di software tipo Cad; stampa 3d).
 5. Le attività laboratoriali sono svolte all'interno della sede del C.E.L. individuata dai concorrenti; possono essere incluse attività specifiche da realizzarsi presso altre istituzioni pubbliche o private o presso altre strutture non appartenenti al Comune di Genova a seconda dei progetti individuali dei beneficiari, garantendo un buon equilibrio tra attività interne e attività esterne, quali tirocini o altre attività specificatamente individuate.
 6. Il C.E.L può avvalersi, oltre al personale previsto dal capitolato, di mediatori culturali, o di artigiani esperti volontari debitamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per essere coadiuvati in alcune proposte formative.

H. Attività di programmazione, organizzazione, documentazione e lavoro di rete:

La gestione del Cel comporta:

Attività di organizzazione, gestione e programmazione:

- progettazione di attività
- riunioni di équipe
- approvvigionamento di materiali
- allestimento e predisposizione materiali per i laboratori
- cura e manutenzione delle attrezzature
- pulizia degli spazi
- ricerca aziende per tirocini e percorsi di inserimento lavorativo
- colloqui con gli operatori finalizzati all'inserimento ed all'aggiornamento
- rapporti con i consigli di classe
- monitoraggio delle esperienze di avvicinamento al lavoro (colloqui con i tutor)

Predisposizione, compilazione e raccolta di tutta la documentazione individuale del ragazzo e relativa alle attività svolte:

L'equipe educativa garantisce la regolare e puntuale documentazione relativamente ai percorsi individuali e all'attività svolta dal Centro attraverso una modulistica che deve essere prevista nel Progetto di Gestione (schede colloquio, PEI, schede di verifica, griglie osservative, schede di valutazione delle competenze, dichiarazione finale delle competenze per ragazzi che hanno aderito al progetto per un tempo non inferiore ai sei mesi, altra eventuale documentazione prevista dalla progettazione).

Il coordinatore è il responsabile della corretta gestione delle informazioni e della loro trasmissione al referente U.C.I.L.

Tutta la documentazione inerente al percorso dei ragazzi va conservata presso la sede del C.E.L, in apposito archivio nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy, e messa a disposizione dei referenti U.C.I.L., qualora richiesto.

I responsabili del C.E.L elaborano una relazione finale dell'attività svolta nell'arco dell'anno da consegnare ai referenti U.C.I.L. entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

Lavoro di rete:

I responsabili del C.E.L effettuano incontri a carattere tecnico continuativi con gli operatori referenti U.C.I.L. ed almeno una Commissione ogni 15 giorni composta dal Coordinatore di U.C.I.L (o suo delegato) e dai Coordinatori di tutti i C.E.L. presenti sul territorio, con l'obiettivo di: valutare e definire nuovi inserimenti e dimissioni, verificare l'andamento dei progetti individuali dei ragazzi, discutere di eventuali problematiche particolari; valutare eventuali opportunità e offerte progettuali esterne; condividere le iniziative promosse da ogni singolo C.E.L e le iniziative trasversali, frutto di progettazione condivisa (Attività Inter C.E.L).

Gli interventi saranno attuati attraverso un costante raccordo con gli operatori dei servizi segnalanti, con gli operatori di contatto e con i genitori o chi ne fa le veci e attraverso l'attivazione di reti territoriali con il mondo della scuola e del lavoro.

3. COORDINAMENTO

1. La complessità del servizio rende necessario che l'Aggiudicatario garantisca un coordinamento delle attività gestionali, attraverso una figura professionale che abbia le caratteristiche indicate all'articolo 7 del presente capitolato, a partire dalla fase di avvio del servizio fino alla valutazione finale dello stesso e uno stabile e frequente contatto e coordinamento con l'ufficio di riferimento della Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale, per un totale di 20 ore settimanali.
2. Il coordinatore gestisce le diverse tipologie di attività e di prestazioni, in particolare i compiti del coordinatore sono:
 - a. Gestione e rendicontazione, sui singoli progetti, delle ore assegnate, realizzate e rimanenti;
 - b. È responsabile dell'organizzazione del servizio e della gestione degli interventi;

- c. Gestisce il personale e in particolare organizza e monitora il piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori e ne verifica l'attività.
- d. È referente del servizio e lo rappresenta verso l'esterno e nei confronti della Civica Amministrazione, con particolare riguardo ai singoli casi e ai rapporti economici.
- e. Riferisce agli uffici del Comune, nelle loro diverse articolazioni, sull'andamento dell'attività, fornendo i dati e le informazioni richieste.
- f. Rileva il bisogno formativo degli educatori e struttura attività di formazione e di supervisione.
- g. Cura rapporti di collaborazione con le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio e con gli eventuali volontari o artigiani esperti utilizzati come operatori in via complementare, residuale e comunque non sostitutiva.
- h. Monitora l'attività degli operatori, controllando la coerenza della stessa con i contenuti del capitolato, e facilita il passaggio delle buone prassi.
- i. Monitora mensilmente le risorse impegnate in relazione alle risorse assegnate.
- j. È responsabile della comunicazione interna del servizio e del raccordo con il servizio inviante, e deve altresì assicurarsi che le informazioni ritenute utili all'esecuzione del servizio siano note a tutto il personale addetto al caso.
- k. Partecipa alle Commissioni periodiche effettuate con il Coordinatore U.C.I.L. (o con suo delegato)

4. SEDI - VARIAZIONI

Il gestore individua una sede per lo svolgimento delle attività comprese le attività di accoglienza, gli incontri di monitoraggio del progetto individuale, il coordinamento del servizio, i cui indirizzi e recapiti telefonici ed e-mail devono essere comunicati all'U.C.I.L. dall'Aggiudicatario entro la data di inizio dell'attività.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'allacciamento e il pagamento delle utenze.

Ai fini della stipula del contratto di appalto, ed in ogni caso venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, il gestore dovrà avere la disponibilità di una sede per lo svolgimento delle attività previste.

La struttura in cui ha sede il C.E.L., dovrà essere all'interno del territorio comunale in corrispondenza, alternativamente, delle zone Media Valbisagno o Ponente o Sampierdarena, ed essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, ed essere in regola con la normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (T.U.81/2008 ss.mm.), rispondenti alle esigenze della particolare utenza cui il centro è rivolto.

Il C.E.L. deve essere in possesso di macchinari e strumentazioni adeguati e che rispettino le norme di sicurezza ove previste, atti a promuovere la didattica del lavoro e

le attività teorico-pratiche previste dai laboratori.

In particolare, a seconda della vocazione artigianale prevalente offerta dal C.E.L., le sedi devono essere dotate di attrezzature e macchinari specifici e devono essere garantite la corretta manutenzione e la sicurezza, anche attraverso l'utilizzo di DPI laddove previsti.

VARIAZIONE, POTENZIAMENTO, DIMINUZIONE RICHIESTA DEI SERVIZI: LIMITE DEL QUINTO

La richiesta di erogazione del servizio potrà essere potenziata o diminuita, nonché variata nel corso della durata di ciascun affidamento, proporzionalmente alle esigenze che nasceranno nei vari territori nel corso del periodo di validità degli A.Q. e su richiesta della Stazione Appaltante e potrà essere determinata dalla variazione delle risorse proprie del Bilancio comunale e/o dalla percezione da parte del Comune di Genova di fondi integrativi e/o sostitutivi nazionali o europei.

Per potenziamento del servizio s'intende la richiesta da parte della Stazione Appaltante al Gestore di maggiori ore/giorni/mesi rispetto a quelle programmate nel periodo di riferimento per i servizi a regime.

Per variazione s'intende la richiesta da parte della Stazione Appaltante al Gestore di servizi che non hanno concorso a determinare la base d'asta, alle condizioni ed ai prezzi di cui all'offerta aggiudicata dal Gestore.

Per diminuzione del servizio s'intende la richiesta da parte della Stazione Appaltante al Gestore di minori ore/giorni/mesi rispetto a quelle programmate nel periodo di riferimento per i servizi a regime.

Se il potenziamento, la diminuzione o la variazione del servizio comportano aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo previsto ed assegnato nel periodo di riferimento, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.lgs 50/2016, il Gestore è tenuto ad eseguire le suddette prestazioni alle medesime condizioni previste dal presente Capitolato e nell'Offerta Tecnica ed Economica aggiudicate all'esito della gara, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo. In tale ipotesi verrà riconosciuto al Gestore esclusivamente il corrispettivo commisurato alle nuove prestazioni ed è sufficiente che la Stazione Appaltante invii all'Aggiudicatario una formale comunicazione tramite Posta elettronica Certificata (di seguito "Pec") con la specificazione della variazione richiesta.

Qualora, invece, il potenziamento, la diminuzione o la variazione del servizio superi i limiti previsti dalle opzioni di cui all'articolo 3.2 del disciplinare di gara sarà necessario procedere ad una nuova procedura ad evidenza pubblica.

5. *COSTI ED UNITA' DI MISURA DELLA PRESTAZIONE*

L'unità di misura è il "Costo orario del servizio" e comprende tutte le voci di spesa elencate nell'art. 3.

ART. 4 – DURATA ACCORDO QUADRO

1. La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è **di 48 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'A.Q. relativo al lotto di gara.
2. In caso di estrema e particolare urgenza di svolgimento del servizio da parte della Stazione Appaltante, vista anche la particolare natura dei servizi oggetto della presente gara, nel rispetto delle tempistiche normativamente previste, l'esecuzione dell'appalto potrà avere inizio in data antecedente alla sottoscrizione del relativo A.Q.
3. Si richiama quanto previsto all'art. "3.1. Durata" del Disciplinare.

ART. 5 – RINNOVO DELL'A.Q. - PROROGA TECNICA - MODIFICHE

1. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli; il contratto può essere prorogato una sola volta per il periodo di ulteriori 6 mesi.
2. Si richiama quanto previsto all'art. "3.2 Opzioni e rinnovi." del Disciplinare.
3. Se durante l'esecuzione del contratto la Stazione Appaltante ravvisasse la necessità potrà disporre la diminuzione o l'aumento delle prestazioni nei limiti di un quinto del valore iniziale dell'appalto ai sensi dell'art. 106 comma 12 del codice e *dell'art. 3 del Disciplinare di gara*.
4. Le modifiche degli A.Q. e dei Contratti applicativi derivati verranno regolate secondo quanto previsto dall'art. 106 del D.lgs 50/2016, che si richiama espressamente ad integrazione del presente articolo. Laddove le modifiche ai sensi della disposizione sopra citata comportino la necessità di indire una nuova procedura d'appalto, la Stazione appaltante procederà a risolvere gli A.Q. ed i Contratti derivati applicativi ai sensi dell'art. 20 del presente Capitolato.

ART. 6 – VALORE DELL'INTERO APPALTO

1. Il valore stimato dell'appalto è quello previsto nella relativa tabella di cui all'art. 3 - *Oggetto dell'appalto, importo* - del Disciplinare che qui si richiama integralmente.
2. Il valore massimo stimato dell'appalto (comprensivo di opzioni e rinnovi) è quello previsto dall'art. 3.2 "*Opzioni e rinnovi.*" del Disciplinare che qui si richiama integralmente e che lo determina.
3. Si precisa che il valore finale dell'appalto è quello indicato nell'A.Q. e sarà corrispondente all'offerta economica presentata dall'Operatore economico che si è aggiudicato definitivamente l'appalto.
4. La Stazione Appaltante si riserva di ordinare la quantità di servizi di volta in volta necessari e non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto il Soggetto Aggiudicatario

non potrà esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto all'ammontare dell'accordo quadro.

ART. 7 – QUALIFICHE E REQUISITI DEL PERSONALE

7.1 QUALIFICHE E REQUISITI DEL PERSONALE

Per le attività educative devono essere impiegate le seguenti figure professionali con i seguenti titoli:

- Educatore (come definito dalle Deliberazioni G.R. 21 febbraio 2014 n.203, 21 marzo 2014 n.336, 22 luglio 2014 n. 924);
- di uno dei titoli di Educatore previsti dall'art. 1, comma da 594 a 600, della Legge n. 205/2017, fatte salve ulteriori successive disposizioni derivanti da normativa nazionale e/o regionale;

Almeno due educatori per ogni C.E.L. dovranno essere in possesso del riconoscimento delle competenze professionali per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria 93/2017 del 08/02/2017 "Inserimento nel Repertorio regionale delle figure professionali delle schede descrittive relative alle figure professionali per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi del D.lgs. 150/2015" quali: Operatore all'orientamento specialistico, Operatore di accompagnamento al lavoro (certificazione rilasciata da Alfa Liguria).

Gli educatori devono essere inquadrati nella qualifica funzionale C3/D1 o D2 del "CCNL Cooperative Sociali" o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

Una delle figure educative può essere sostituita da un esperto artigiano o professionista con le specifiche competenze rispetto ai laboratori che si intende attivare;

Per le attività di coordinamento, le funzioni devono essere svolte da personale:

- in possesso di uno dei titoli di Educatore previsti dall'art. 1, comma da 594 a 600 della L. n. 205/2017, fatte salve ulteriori successive disposizioni derivanti da normativa nazionale e/o regionale;
- con almeno tre anni di esperienza professionale nel ruolo di coordinamento in servizi analoghi a quello oggetto di gara;
- inquadrato nella qualifica funzionale D3/E1 per i dipendenti e soci delle Cooperative e soci delle Cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale- educativo e di inserimento lavorativo attualmente in vigore (di seguito denominato solo "CCNL Cooperative Sociali") o in qualifica analoga di diverso CCNL di riferimento.

Tra gli educatori/orientatori non coordinatori dovrà essere prevista la costante presenza, a tempo pieno, di almeno un educatore per genere, al fine di mantenere un buon equilibrio in équipe.

L'aggiudicatario garantisce inoltre l'aggiornamento e la supervisione dei propri operatori nel corso delle attività dei Cel come previsto nell'articolo 9 del presente Capitolato. Entro il mese di febbraio di ogni anno, il gestore invia il piano formativo al referente di U.C.I.L

7.2 ULTERIORI REQUISITI DEL PERSONALE

1. È necessario che il personale:

a) non abbia a proprio carico procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione;

b) non sia stato sottoposto a misure di prevenzione o condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli artt. 380 e 381 del codice di procedura penale (di seguito "C.P.P.") e non abbia riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione. A tal fine si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. ("patteggiamento");

c) non sia stato perpetuamente interdetto, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 38/2016 "*Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo Internet*", da qualunque incarico, ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minorenni a seguito di condanna o con applicazione della pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. ("patteggiamento") per delitti di natura sessuale su minorenni o di pedopornografia.

2. Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'Aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'Aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 8 – OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Il Gestore è obbligato a:

a) ad avere una sede e la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività dei laboratori;

b) trasmettere alla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale, entro 30

giorni dalla data della comunicazione dell'aggiudicazione definitiva del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato corredato da anagrafe, numeri di telefono e e-mail, residenza, elenco delle lingue utilizzate a livello professionale, titoli professionali e/o requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto. Ogni aggiornamento dell'elenco deve essere comunicato dall'Aggiudicataria entro 30 giorni dalla variazione alla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale;

- c) trasmettere alla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale:
 - i nominativi del Coordinatore prima dell'avvio del servizio unitamente a un numero di telefono fisso, cellulare e indirizzo e-mail;
- d) conservare copia dei fogli firma del personale impiegato con indicazione dell'ora di entrata e dell'ora di uscita, che dovrà essere messa a disposizione dei responsabili e dei funzionari dell'U.C.I.L. per eventuali controlli periodici;
- e) garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso delle prestazioni in oggetto e comunicare la relativa pianificazione formativa;
- f) adottare gli strumenti di documentazione del lavoro individuati dal Comune di Genova e a garantirne la corretta compilazione;
- g) relazionare ogni tre mesi ed alla conclusione dell'attività circa l'andamento tecnico della gestione del servizio con indicazione dei risultati e i dati delle problematiche emerse;
- h) manlevare il Comune, comunque estraneo ai rapporti tra l'Aggiudicataria e personale dipendente, da ogni e qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica, igienico/sanitaria, organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico proprio quanto a carico di terzi;

2. Il Gestore è obbligato a:

- a) impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 del presente Capitolato e, comunque, in linea con la vigente normativa nazionale e regionale;
- b) applicare integralmente per i propri dipendenti/soci lavoratori tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro (di seguito "CCNL") e negli Accordi Integrativi, territoriali ed aziendali per il settore di attività; nel caso si utilizzi altra forma contrattuale prevista dalla normativa vigente, dovrà comunque essere garantito un analogo trattamento economico rispetto a quello previsto dal CCNL di riferimento;
- c) rispettare tutte le norme vigenti in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti ed assimilati dalla vigente normativa;
- d) inviare alla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale, entro 10 giorni dalla sottoscrizione di ciascun contratto derivato applicativo e, comunque, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo del personale impiegato nel servizio, corredato dai seguenti dati per ciascun operatore: dati anagrafici (data e luogo di nascita, residenza, ...), titoli professionali ed

attestazione dei requisiti richiesti, livello di inquadramento, tipologia di contratto (natura giuridica, tempo determinato/indeterminato, part time di “x” ore/full time, ...), indicazione delle tipologie di attività svolte, ore mensili impiegate sul servizio finanziate dal Comune di Genova. Ogni aggiornamento dell’elenco deve essere comunicato

dall’Aggiudicatario formalmente ed almeno 48 ore prima dell’effettivo impiego;

- e) garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzione di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale e con i medesimi requisiti di quelli sostituiti.
3. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la presenza dei requisiti/titoli del personale impiegato dal Gestore, applicando le penali di cui all’art. 12 del presente Capitolato, in difetto degli stessi.
4. Il Gestore è tenuto a fornire tutta la documentazione e/o le informazioni richieste sul personale, in particolar modo attinenti al trattamento normativo, previdenziale ed assicurativo applicato, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta. In caso di mancata risposta nei termini indicati verranno applicate le penali di cui all’art. 12 del presente Capitolato.
5. In conformità a quanto previsto dell’art. 25 bis del D.P.R. 313/2002 come sostituito dal D.lgs. n. 39/2014, il Gestore che intenda impiegare personale per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate, che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600 *bis*, 600 *ter*, 600 *quater*, 600 *quinquies* e 609 *undecies* del codice penale (di seguito “C.p.”) e/o l’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di tali attività, è tenuto a chiedere il certificato penale del casellario di cui all’art. 25 del Decreto del Presidente della Repubblica (di seguito “D.P.R.”) n. 313/2002 che attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli di cui sopra, nonché di sanzioni interdittive e di misure di sicurezza e prevenzione. Il Certificato in oggetto deve essere rinnovato ogni sei mesi. Fatte salve le sanzioni previste dall’art. 25 bis del D.Lgs. n. 39/2014, in caso di inadempimento a tali obblighi e/o in caso di mancato rinnovo del certificato penale, la Stazione appaltante si riserva di applicare le penali di cui all’art. 12 del presente Capitolato.
6. Il Gestore potrà avvalersi, esclusivamente in via integrativa e, comunque, mai sostitutiva, del contributo di volontari. È onere del Gestore assicurare i volontari contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e provvedere al rimborso delle eventuali spese dagli stessi sostenute e documentate.
7. Il Gestore si fa garante che nei confronti del personale impiegato e dei volontari non ricorra alcuna delle condizioni di esclusione in merito a procedimenti penali meglio specificate all’art. 7 del presente Capitolato.
8. Tutti gli operatori rispondono all’organizzazione di appartenenza per gli aspetti tecnici, amministrativi, organizzativi e gestionali della loro attività.
9. Agli operatori ed al Gestore è fatto divieto di ricevere da terzi corrispettivi per le prestazioni rese oggetto del presente Capitolato. L’Aggiudicatario è garante

della vigilanza su tale divieto, la cui trasgressione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

10. La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di contestare al Gestore, mediante PEC, per giustificate ed oggettive motivazioni (segnalazioni), la scelta del personale adibito ai servizi e di richiedere la sostituzione/rimozione dello stesso qualora, ad esempio, si verificano gravi situazioni di conflitto tra l'educatore e l'utente da lui seguito/i e/o il suo coinvolgimento non professionale. Il Gestore è tenuto, in tali circostanze, a modificare l'organizzazione del servizio nel termine di 10 giorni dalla ricezione della suddetta PEC. Laddove non adempia nei termini previsti, senza addurre taluna giustificata motivazione, la Stazione appaltante applicherà le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato.

ART. 9– FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E SUPERVISIONE

1. La formazione e l'aggiornamento permanente del personale, su tematiche relative alle attività di cui al presente appalto deve essere documentata:
 - a) da un Piano annuale di Formazione redatto dal Gestore che preveda almeno 20 ore annuali di formazione, aggiornamento e supervisione, per almeno 3 ore al mese, di tutto il personale dedicate al consolidamento di competenze relative alle tematiche relative all'inclusione lavorativa dei giovani.
 - b) da un Rapporto di rendicontazione annuale che attesti la partecipazione di ciascun operatore alle formazioni/aggiornamenti di cui sopra, con specifica dell'argomento trattato e con prevalenza di frequentazione degli incontri aventi ad oggetto le tematiche attinenti al servizio dallo stesso svolto.
2. È necessario che la formazione sia effettuata da un Professionista con competenze specifiche sulle tematiche di cui al presente Capitolato e che, quindi, consenta al personale impiegato dall'Aggiudicatario di avere strumenti e metodi professionali aggiornati. Tale attività può coinvolgere anche volontari.
3. Il piano annuale delle attività di formazione deve prevedere almeno una sessione di **2 ore** per due volte all'anno con un professionista esperto sui temi connessi alle finalità del servizio.
4. I documenti relativi al piano di formazione e/o di supervisione devono contenere il calendario e la durata degli incontri, i partecipanti e il curriculum dei docenti e dei supervisori e devono essere inviati alla Stazione Appaltante entro i primi 12 mesi dalla stipula del contratto e aggiornati alla fine di ogni anno di valenza dell'Appalto.

ART. 10 – ALTRI OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Il Gestore, con riferimento a ciascun contratto derivato applicativo, si impegna a:
 - a) eseguire correttamente il servizio e ad assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia, di quanto

previsto dal presente Capitolato, dal Disciplinare e da tutti i documenti ad essi allegati e/o da essi richiamati, nonché dall'offerta aggiudicata all'esito della procedura negoziata;

- b) avere, almeno dieci giorni prima dell'avvio del servizio o, quanto meno all'avvio del servizio, la proprietà/disponibilità di una sede;
- c) dare avviso alla Stazione Appaltante, con anticipo di almeno 48 ore, dello sciopero del personale o di altri eventi che per qualsiasi motivo possano influire sul normale espletamento del servizio;
- d) stipulare idonea garanzia assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte;
- e) rispettare la normativa prevista dal Testo Unico in materia di Sicurezza (di seguito "T.U.") n. 81/2008 e s.m.i., in materia di sicurezza ed igiene del lavoro diretta alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali e ad esigere dal proprio personale il rispetto di tale normativa;
- f) manlevare la Stazione Appaltante, comunque estranea ai rapporti tra Aggiudicatario e Personale dipendente ed assimilato, da qualsiasi responsabilità amministrativa giuridico/economica (salvo quanto previsto dall'art. 30 Codice appalti), igienico/sanitaria salvo quanto previsto dal D.lgs. 81/2008 organizzativo/gestionale, civile e penale che potesse insorgere tanto a carico del Gestore, quanto a carico del personale dallo stesso dipendente ed assimilato e/o di terzi;
- g) osservare, nell'uso dei locali e delle relative attrezzature, la vigente normativa di sicurezza;
- h) rispettare l'obbligo informativo nei confronti della Stazione Appaltante adottando e garantendo la corretta e puntuale compilazione degli strumenti di documentazione del lavoro richiesti nel presente capitolato;
- i) realizzare i programmi concordati con i Servizi Sociali comunali e garantire la puntuale e regolare documentazione dell'attività svolta;
- j) garantire l'attività di formazione continua, l'aggiornamento permanente e la supervisione dei propri operatori e di eventuali volontari nel corso dell'attività oggetto del presente Capitolato, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali (Deliberazione della Giunta Regionale -di seguito "D.G.R."- n. 535/2015 e s.m.i.);
- k) rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali e/o sensibili;
- l) inviare al Comune di Genova la documentazione richiesta in sede di aggiudicazione e sottoscrivere l'A.Q. e i relativi contratti derivati applicativi;
- m) comunicare alla Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale l'adesione e l'aggiudicazione di progetti e/o di bandi a cui il Gestore partecipi autonomamente rispetto al Comune di Genova, qualora riguardino attività complementari e/o inerenti agli interventi ed alle attività del servizio, specificando gli importi assegnati, le attività in cui andranno investiti, quantificando le ore/giorni/mesi in cui tali importi verranno tradotti e gli

operatori ad esse assegnati; si specifica che in tali ipotesi dovrà, ovviamente, essere assicurata la non sovrapposizione delle attività finanziate dal Comune di Genova (sia con fondi propri che con fondi nazionali/europei dallo stesso ricevuti nell'ambito del presente Capitolato) con quelle complementari/inerenti finanziate dai suddetti progetti/bandi a cui il Gestore partecipi autonomamente, che rimangono in ogni caso servizi assolutamente distinti e con fatturazione separata;

- n) informare tempestivamente, anche telefonicamente, la Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale di eventuali problemi e/o difficoltà, contingibili e urgenti, riguardanti l'utente in carico;
- o) inviare su richiesta della Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale l'elenco degli eventuali reclami ricevuti con specificate le modalità di trattamento e di gestione;
- p) non ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese relative al presente Capitolato, fatto salvo quanto espressamente previsto;
- q) in caso di esercizio da parte della Stazione Appaltante dell'opzione del quinto, di cui all'art. 5 del presente Capitolato, il Gestore si obbliga ad eseguire le prestazioni richieste alle medesime condizioni previste dal presente Capitolato e nell'Offerta Tecnica ed Economica aggiudicate all'esito della gara;
- r) assumersi gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 della L. 136/2010. L'Aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la Stazione Appaltante.

ART. 11 - VERIFICHE E CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

1. La Stazione appaltante, data la particolare natura del presente appalto, si riserva di effettuare in qualunque momento verifiche e controlli, anche a campione, circa la perfetta osservanza, da parte dell'Aggiudicatario, di tutte le disposizioni contenute nell'A.Q., nel presente Capitolato ed, in modo specifico, controlli di rispondenza e di qualità dell'attività prestata rispetto a quanto previsto nel Capitolato, nel Disciplinare, nei documenti ad essi allegati e dagli stessi richiamati, nell'offerta aggiudicata all'esito della gara, nel contratto derivato applicativo di volta in volta sottoscritto, nonché in tutte le norme di riferimento, riservandosi di applicare le penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato, ricorrendone i presupposti.
2. A conclusione di ogni singolo contratto derivato, la Stazione Appaltante verifica se ci sono le condizioni per il rilascio, a seconda dei casi del certificato di verifica di conformità ovvero del certificato di regolare esecuzione, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed

eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione.

3. La Stazione Appaltante rilascia al Gestore il certificato di verifica di conformità ovvero il certificato di regolare esecuzione quando risulti che il Gestore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
4. In caso di esito negativo della verifica di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede a contestare immediatamente via PEC al Gestore l'inadempimento e/o la difformità riscontrati, potendosi avvalere in caso di mancato adempimento nel termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione e/o in caso di impossibilità di successivo adempimento, della garanzia di cui all'art. 16 del presente Capitolato, fatta salva l'applicazione delle penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato.
5. Il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione viene trasmesso per l'accettazione al Gestore, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al RUP sulle eventuali contestazioni del Gestore anche ai fini dell'eventuale applicazione di penali di cui al successivo art. 12.
6. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, si procede al pagamento delle prestazioni eseguite ed allo svincolo progressivo della garanzia definitiva come previsto all'articolo sulla costituzione della garanzia definitiva.

ART. 12 – PENALI

1. Il Comune di Genova si riserva di applicare le seguenti penalità in caso di inadempienze.
2. La violazione delle norme di cui all'art. 8, comma 1, del presente Capitolato comporta la sanzione da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 600,00. La violazione della norma di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), comporta oltre che all'applicazione della penale di cui al periodo precedente anche la revoca dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e in ogni caso il risarcimento di ogni danno derivante dal mancato rispetto degli obblighi assunti con la presentazione dell'offerta.
3. La violazione delle norme di cui all'art. 8, comma 2, del presente Capitolato comporta la sanzione da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 1.000,00.
4. La violazione delle norme di cui all'art. 9 **del presente Capitolato** comporta la sanzione da un minimo di euro 200,00 ad un massimo di euro 800,00.
5. La violazione delle norme di cui all'art. 10 **del presente Capitolato** comporta la sanzione da un minimo di euro 300,00 ad un massimo di euro 2.000,00.

6. L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto e trasmessa mediante PEC, rispetto alla quale l'Aggiudicatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa. Se entro tale termine l'Aggiudicatario non fornisce alcuna motivata giustificazione scritta, ovvero qualora le stesse non fossero ritenute accoglibili, il Comune applicherà le penali previste.
7. Non è comunque precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali casi non espressamente contemplati, ma comunque rilevanti rispetto la corretta erogazione del servizio. In tal caso l'importo della penale verrà determinato desumendola e ragguagliandola alla violazione più assimilabile o, in mancanza, verrà graduata tra un minimo di € 100,00 ed un massimo di € 2.000,00 in base ad indicatori di gravità che verranno fissati in relazione al caso specifico e comunicati all'Aggiudicatario in sede di contestazione. Il provvedimento applicativo della penale sarà assunto dal Comune e verrà comunicato all'Aggiudicatario.
8. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa o verrà effettuato tramite pagamento a mezzo bonifico bancario a favore della tesoreria comunale.
9. **Si precisa che l'applicazione di penali di importo superiore, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, all'1% dell'importo del contratto comporterà la segnalazione del Gestore all'ANAC, come previsto dalle Linee Guida n. 6 di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti *"Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice"* approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016, aggiornate al D.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017.**

ART. 13– RESPONSABILITÀ- ASSICURAZIONE PER DANNI A PERSONE E COSE

1. L'affidatario, durante l'espletamento dei servizi contrattuali, assume in proprio ogni responsabilità per danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'affidatario stesso, quanto dell'amministrazione comunale e di terzi.
2. L'aggiudicatario è obbligato a costituire e a consegnare alla stazione appaltante, almeno dieci giorni prima dell'inizio del servizio, una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dello svolgimento del servizio. La suddetta polizza deve assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni cagionati a terzi nel corso dello svolgimento del servizio e

deve avere il seguente massimale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) massimale unico per ogni sinistro, ogni persona lesionata e per danni a cose e/o animali, qualunque ne sia il numero anche se appartenenti a più persone.

3. Tale garanzia è estesa alla R.C. del proprietario. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.
4. L'aggiudicatario è tenuto ad estendere la polizza di responsabilità civile verso terzi mediante un'appendice relativa al presente contratto.
5. La trasmissione della polizza di responsabilità civile alla stazione appaltante deve avvenire mediante trasmissione via posta elettronica certificata di copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000; In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 82/2005. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.
6. Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

ART.14 – SICUREZZA

1. L'Aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.
2. L'Aggiudicatario deve porre in essere nei confronti del proprio personale tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. L'Aggiudicatario deve osservare e far osservare al suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree del Comune di Genova dei quali sarà idoneamente informato.
3. In adempimento dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n 81/2008 e s.m.i. il personale occupato dall'Aggiudicatario deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.
4. Resta inteso che per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascun Gestore, resta immutato l'obbligo per lo stesso di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico del Gestore il quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia

delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

5. L'Aggiudicatario deve adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei beneficiari durante tutte le attività, con particolare riferimento ai laboratori sulle attività artigianali ed ai macchinari impiegati.
6. L'Aggiudicatario deve specificare, in sede di offerta tecnica, i rischi connessi alle attività laboratoriali proposte, le relative misure di prevenzione e i corsi di sicurezza previsti per i beneficiari.

PARTE 2 – DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

ART. 15 – PAGAMENTI

1. L'Aggiudicatario dovrà inviare fattura elettronica mensile posticipata sulla base del servizio effettivamente reso a seguito dell'attivazione di ciascun contratto derivato applicativo.
2. Data la complessità dell'esame di tale documentazione, il Comune di Genova procederà al pagamento della fattura elettronica completa di tutti i dati richiesti, **entro 30 giorni** decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge.
3. Si stabilisce sin d'ora che il Comune di Genova potrà rivalersi per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'Aggiudicatario, del rimborso di spese, del pagamento di penali, mediante ritenuta da operarsi in sede di pagamento della fatturazione di cui sopra e/o incameramento della cauzione.
4. Il Comune non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture.
5. Ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis D.Lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
6. L'Aggiudicatario è obbligato ad emettere fattura elettronica: in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti; inoltre il Comune di Genova provvederà a rigettare le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:
 - a) l'indicazione della partita IVA del Comune di Genova (Partita IVA 00856930102);
 - b) la numerazione progressiva;
 - c) il numero d'ordine;
 - d) i codici identificativi (IPA: R224QF) comunicati dal Comune, tramite la Direzione Servizi per fragilità e vulnerabilità sociale, per l'emissione della fattura elettronica. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC;
 - e) gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto e CIG derivato;
 - f) la data di emissione;
 - g) il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
 - h) la dicitura: "*scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972*", laddove prevista;
 - i) eventuali altri dati, richiesti dalla Stazione appaltante per eventuali necessità di rendicontazione separata attinente a fondi e/o a progetti particolari.

7. Nel caso di pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 il Comune di Genova prima di effettuare, a qualunque titolo, il suddetto pagamento verifica, anche in via telematica, se il Gestore è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo e, in caso affermativo, non procede al pagamento, segnalando la circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo.
8. Se sono stati acquistati servizi ai sensi dell'art. 3 del presente Capitolato, mediante fondi che richiedono una separata rendicontazione, il Gestore è tenuto ad emettere distinte fatture, secondo le indicazioni che verranno di volta in volta fornite dal Comune di Genova.
9. La liquidazione è subordinata alla verifica della regolarità della prestazione ed alla regolarità del D.U.R.C.; in caso di irregolarità del DURC si procederà ai sensi e agli effetti di legge.
10. Ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche, devono essere eseguiti per il totale dovuto tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'Aggiudicatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della L. n. 136/2010 e s.m.i..
11. Per la rendicontazione di eventuali risorse finalizzate messe a disposizione dalla stazione appaltante il gestore si obbliga ad attenersi a quanto prescritto.

ART. 16 – AGGIUDICAZIONE - STIPULA DELL'A.Q. - GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'appalto verrà aggiudicato secondo quanto previsto dall'art. 23, “*Aggiudicazione dell'appalto e stipula del contratto*” del Disciplinare di gara ed il contratto verrà stipulato nella forma dell'A.Q., secondo lo schema allegato ed approvato con Determina Dirigenziale (di seguito “*D.D.*”) di indizione della procedura negoziata. Si richiama l'art. 23 del Disciplinare quale parte integrante e sostanziale del presente articolo.
2. *Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva* - L'Aggiudicatario sarà il solo ed unico responsabile del corretto ed efficiente esercizio del Servizio, nonché dell'organizzazione dell'attività imprenditoriale. Per tale motivo,

l'Aggiudicatario ai sensi dell'art. 103 D.lgs 50/2016, ai fini della sottoscrizione dell'A.Q. deve costituire una garanzia, denominata "Garanzia Definitiva" a sua scelta sotto forma di fideiussione bancaria/polizza fideiussoria con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 D.lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo complessivo dell'A.Q., la quale deve essere espressamente richiamata nei contratti derivati.

3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dall'A.Q. e dai contratti applicativi derivati, per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse ed a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Ente Gestore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno determinato dall'Ente Gestore ed a favore del Comune. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità finale a conclusione, cioè, dell'intero appalto, compreso l'eventuale esercizio dell'opzione di proroga tecnica.
4. La Stazione Appaltante può richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Ente Gestore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.lgs 50/2016, per la garanzia provvisoria.
5. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Ente Gestore.
6. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Ente Gestore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio.
7. La Stazione Appaltante può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
8. La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica il lotto al concorrente che segue nella graduatoria.
9. La garanzia fideiussoria in oggetto a scelta dell'Aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.lgs 50/2016. La

garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

10. La garanzia di cui al presente articolo è progressivamente svincolata in misura dell'avanzamento dell'esecuzione dell'A.Q., nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di conclusione dell'appalto, compresa eventuale proroga tecnica. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Ente Gestore degli stati di avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'A.Q., in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.
11. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità finale e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.
12. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'Ente Gestore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione Appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
13. Si opera espresso richiamo all'art. 103 del D.lgs 50/2016 per quanto non previsto nel presente articolo ad integrazione, per quanto compatibile, dello stesso.

ART. 17 - RISOLUZIONE DELL'A.Q, DEI CONTRATTI DERIVATI E RECESSO

1. **Risoluzione del contratto-** Il Comune di Genova procede a risolvere l'A.Q. ed i contratti derivati applicativi ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, qualora l'Aggiudicatario non adempia agli obblighi assunti con la stipula dell'A.Q e/o dei predetti contratti con la perizia, la buona fede e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per il Comune, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione vietata ai sensi dell'art. 48, co. 9 del D.lgs 50/2016, cessione anche parziale del contratto in deroga a quanto previsto dall'art. 21 del presente Capitolato.

2. Nello specifico, inoltre, il Comune risolve di diritto l'A.Q. ed i contratti derivati applicativi, quando:
- a) nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - b) nei confronti dell'Aggiudicatario sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 D. lgs 50/2016;
 - c) nei confronti dell'Aggiudicatario vengano riscontrati inadempimenti contrattuali quali, a titolo solo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni e/o errore grave nell'esercizio delle attività;
 - violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;
 - falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
 - transazioni di cui al presente appalto in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della L. n. 136/2010;
 - applicazioni delle penali previste nell'art. 12 del presente Capitolato per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo dell'A.Q.;
 - assenza di giustificazioni ritenute valide dall'Amministrazione, a seguito della terza contestazione di inadempimento;
 - d) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs 50/2016, quale ad esempio il superamento del limite del quinto previsto dall'art. 3 del presente Capitolato;
 - e) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016 sono state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 1, lettera e) del predetto decreto, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 106, comma 2, del medesimo decreto sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
 - f) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 del D.lgs 50/2016 e avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1 del medesimo decreto;
 - g) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla

Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE;

h) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità, nonché offerta di protezione, o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento, ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a o qualsiasi titolo nell'esecuzione del servizio e di cui lo stesso venga a conoscenza.

i) In tutti i casi previsti dalla Convenzione con la Prefettura per la stazione unica appaltante sottoscritta il 22 ottobre 2018.

3. L'A.Q. ed i contratti derivati applicativi saranno risolti di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata AR o PEC, di volersi avvalere di una o più delle clausole risolutive indicate al comma precedente ad eccezione di quella prevista dalla lettera c).
4. Nelle ipotesi di cui al comma 2 lett. c), laddove l'inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'Aggiudicatario sia grave, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, la Stazione Appaltante provvederà a contestare gli addebiti all'Aggiudicatario, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni.
5. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il Gestore abbia risposto, la Stazione Appaltante dichiarerà risolto l'A.Q. ed i contratti derivati applicativi.
6. Laddove l'inadempimento di cui al comma 2 lett. c) non sia grave, ma si sostanzi in un mero ritardo, la Stazione Appaltante assegna un termine di dieci giorni (salvo i casi di urgenza che possono richiedere termini anche inferiori) entro i quali l'Aggiudicatario deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve l'A.Q. ed i contratti derivati applicativi.
7. Nel caso di risoluzione dell'A.Q. e dei contratti applicativi derivati l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento dell'A.Q. e dei contratti applicativi derivati.
8. Resta in ogni caso salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dei danni e/o per l'applicazione penali di cui all'art. 12 del presente Capitolato. Si opera espresso richiamo l'art. 108 del D.lgs. 50/2016 per quanto non previsto nel presente articolo ad integrazione, per quanto compatibile, dello stesso.
9. **Recesso dal contratto** - La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile e dell'art. 109 D.lgs. 50/2016 può esercitare la facoltà di recesso dall'A.Q. e dai contratti applicativi derivati per le seguenti motivazioni, che si

riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) intervenute modifiche normative nazionali o regionali significative per l'impianto ed il funzionamento dei servizi oggetto del presente Capitolato modifica dell'interesse pubblico connessa al variare dei fenomeni sociali che interessano i territori, tale da rendere i servizi oggetto del presente capitolato meno efficaci e meno rispondenti ai bisogni della popolazione target individuata;
10. La stazione appaltante recede dal contratto in caso di riscontro positivo, a seguito della stipula dell'A.Q. di elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.
11. La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione tramite raccomandata A/R o PEC al Gestore da darsi con un preavviso di quattro mesi decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica la regolarità degli stessi. Si opera espresso richiamo l'art. 109 del D.lgs. 50/2016 per quanto non previsto nel presente articolo ad integrazione, per quanto compatibile, dello stesso.

ART. 18 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBENTRO DI UN ENTE TERZO

1. È vietata la cessione totale o parziale dell'A.Q. e dei contratti derivati applicativi, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, co. 1, del D.lgs 50/2016, salvo il diritto in capo alla Stazione Appaltante di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.
2. La modifica in merito alla titolarità dell'Aggiudicatario o della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta potrà essere effettuata, senza necessità di una nuova procedura di affidamento, solo ai sensi ed entro i limiti di cui all'art. 106, co. 1, lett. d, n. 2 ed all'art. 48, commi 17 e 18, del D.lgs 50/2016.
3. L'inosservanza dei divieti di cui all'art. 48, comma 9, D. lgs 50/2016 comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità dell'A.Q. e dei contratti derivati applicativi, salvo il diritto al risarcimento in capo alla Stazione Appaltante di ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.
4. In ogni caso l'Ente terzo subentrante nella fase di aggiudicazione o nella successiva fase di esecuzione dell'A.Q. e/o dei contratti derivati applicativi, deve comunicare alla Stazione Appaltante il proprio subentro entro 10 giorni dallo stesso e tramite PEC e consegnare i documenti che attestano il possesso dei requisiti di qualificazione richiesti dal Disciplinare.

5. La Stazione Appaltante precederà ad accertare il possesso dei requisiti del nuovo soggetto ed a verificare se il subentro configura il tentativo di eludere le norme del codice.
6. La Stazione Appaltante si potrà opporre al subentro se in fase di verifica emergono elementi contrastanti, con particolare riferimento ai requisiti di carattere generale che deve possedere il subentrante e se riscontra la violazione degli articoli sopra citati del D.lgs. 50/2016.
7. In tale ultima ipotesi, ai sensi dell'art. 106, co. 6 D. lgs 50/2016, la Stazione Appaltante provvederà a risolvere il contratto ai sensi dell'art. 20, lett. d) del presente Capitolato ed ad indire una nuova procedura d'appalto.

ART. 19 - CESSIONE DEL CREDITO

1. La cessione del credito vantato dal Gestore nei confronti della Stazione Appaltante è regolata dall'art. 106, co. 13 del D.lgs 50/2016.
2. Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante.
3. Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti da corrispettivo di appalto, sono efficaci e opponibili alle Stazioni Appaltanti qualora queste non le rifiutino con comunicazione da notificarsi al Gestore cedente ed al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.
4. Il rifiuto della cessione, a titolo esemplificativo e non esaustivo, potrà avvenire in caso di utilizzo di fondi integrativi nazionali o europei, per i quali la relativa Convenzione nega espressamente la cessione dei suddetti fondi a terzi.
5. In ogni caso la Stazione Appaltante a cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'A.Q. ed ai contratti derivati applicativi con questo stipulati.

ART. 20-SUBAPPALTO

1. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. La prevalente esecuzione del contratto è riservata all'affidatario, trattandosi di contratto ad alta intensità di manodopera.
2. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
3. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 21 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Genova rimanendo espressamente escluso il ricorso all'arbitrato.

ART. 22 – SPESE RELATIVE ALLA PROCEDURA ED ALTRI ONERI

1. **Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione dell'A.Q. e dei contratti derivati applicativi.
2. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Per il trattamento dei dati personali si opera espresso rinvio a quanto previsto dal disciplinare di gara, allegato approvato con la D.D. di indizione.
2. "L'Aggiudicatario si impegna a sottoscrivere l'ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO GENERALE (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021."

15

COMUNE DI GENOVA - REPERTORIO

ACCORDO QUADRO

Tra il Comune di Genova e il GESTORE.....

Per la gestione e la realizzazione del servizio di _____ – LOTTO _ –

CIG 987953308C

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno il giorno (.....) del mese di in Genova, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove.

(Eventuale) INNANZI A ME – Dott. Segretario Generale del Comune di Genova

sono comparsi

PER UNA PARTE - IL COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, (di seguito Comune) rappresentato dal Dott. nato..... a..... il domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente della Direzione in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione n..... del

PER L'ALTRA PARTE, di seguito per brevità denominato/a "Ente Gestore", con sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al Registro _____ (laddove l'Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria l'iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 6.1 del Disciplinare di Gara), rappresentato dal nata/o a il, Codice Fiscale e domiciliato/a pressoin qualità di

15

munito degli idonei poteri a quanto infra oppure nella sua qualità di Procuratore

(giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme a rogito

del Dott.....Notaio in....., in data...

Rep.....raccolta.....registrato.....n.....serie.....

che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su

supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente

atto sotto la lettera "A").

oppure

IN CASO DI RTI - Ente..... di seguito per brevità denominato/a ".....", con

sede legale in -Via - C.A.P. - Codice Fiscale/ Partita I.V.A.

...../..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio,

industria, artigianato e agricoltura di _____ al num_____ oppure

al Registro_____ (*laddove l'Ente non sia tenuto, in base alla*

normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria l'iscrizione nei

Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 6.1 del

Disciplinare di Gara), rappresentato da nata/o ail....., Codice Fiscale

..... e domiciliato presso in qualità di, munito degli idonei

poteri a quanto infra (*oppure*) nella sua qualità di Procuratore (giusta procura

rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio

inin data

.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....se

rie..... che in copia su supporto informatico conforme all'originale del

documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si

allega al presente atto sotto la lettera "A"), il quale compare nel presente atto in

proprio ed in qualità di mandatario/a (costituito/a ai sensi della vigente normativa

15

con contratto di mandato collettivo speciale gratuito, irrevocabile con rappresentanza autenticato nelle firme/ a rogito dal Dott., Notaio inin dataRepertorio n. Raccolta n., registrato all'Ufficioin data che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "") - esecutore del% - del Raggruppamento temporaneo, di seguito per brevità denominato "Ente Gestore" con gli Enti: (elencare)

1) Ente denominato..... con sede legale in -Via - C.A.P. - Co-dice Fiscale/ Partita I.V.A. /..... iscritto al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ al num _____ oppure al Registro _____

(laddove l'Ente non sia tenuto, in base alla normativa vigente ad essere iscritto alla C.C.I.A.A., è necessaria l'iscrizione nei Registri prescritti per legge per gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 6.1 del Disciplinare di Gara), rappresentato da.....

..... nata/o ail, Codice Fiscale e domiciliato/a presso la sede dell'Ente in qualità di, munito degli idonei poteri a quanto infra oppure nella sua qualità di Procuratore (giusta procura rilasciatagli con atto autenticato nelle firme / a rogito dal Dott.....Notaio inin data

.....Rep.....raccolta.....registrato.....n.....se rie..... che in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 82/2005, si allega al presente atto sotto la lettera "...") esecutore del ...%;

2).....

I quali Signori comparenti, della cui identità personale e poteri io Ufficiale Rogante sono certo

premettono

- che in esecuzione della Determinazione Dirigenziale della Direzione n. esecutiva il, l'Amministrazione Comunale ha stabilito di procedere, mediante esperimento di procedura negoziata, selezionando l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del combinato disposto degli articoli 60 e 95 comma 3 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (di seguito Codice), alla Stipula di un Accordo Quadro della durata di 48 mesi (di seguito "A.Q"), con un unico operatore economico;

- che l'accordo quadro è finalizzato a _____ per un importo massimo stimato, complessivo, comprensivo di tutte le opzioni (ai sensi dell'art. 35 comma 4 del Codice), di Euro, e per un importo complessivo posto a base di gara di Euro al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché oneri della sicurezza da interferenze pari a zero;

- che negli atti di gara, approvati con la suddetta Determinazione Dirigenziale, è espressamente previsto che gli Accordi Quadro saranno stipulati ai sensi dell'art. 54 – comma 3 - del Codice con un solo operatore economico ed i singoli appalti di servizio saranno assegnati entro i limiti ed alle condizioni fissate nell'Accordo Quadro, senza necessità di completamento dell'offerta;

- che tale servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;

15

- che qualora venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una Convenzione per il servizio di cui trattasi, da eseguirsi secondo modalità analoghe o migliorative rispetto a quanto stabilito negli atti di gara, ad un prezzo più vantaggioso, di:

a) procedere, nel caso di disponibilità della convenzione CONSIP prima dell'apertura della gara, all'annullamento dell'indizione della stessa ed alla contestuale assegnazione del servizio all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

b) chiedere, in caso di attivazione di una convenzione CONSIP nel corso dell'espletamento del servizio o nelle more dell'aggiudicazione definitiva del servizio, all'Impresa collocata prima in graduatoria ed eventuale aggiudicataria in via definitiva, in funzione dell'entità dell'offerta di quest'ultima, un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/ qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'aggiudicazione definitiva ed allo scorrimento della graduatoria, nonché, in caso di rifiuto di tutte le Imprese interpellate;

- che in base alle risultanze della gara predetta, riportate in appositi verbali a cronologico n..... del e n. del - redatti durante le sedute di gara ed ai quali si fa pieno riferimento, è stata proposta l'aggiudicazione dell' Accordo Quadro a favore dell'Ente Gestore meglio indicato in epigrafe, in quanto ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, avendo conseguito il punteggio complessivo di punti anche in virtù del costo complessivo offerto di Euro.....(.....) al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché oneri della sicurezza da interferenze pari a ___;

- che, espletate le attività relative all'accertamento dei requisiti soggettivi di cui

all'art. 80 del Codice, nonché effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti

richiesti nel Capitolato, con successiva Determinazione Dirigenziale n.

..... esecutiva il, l'Amministrazione, ha aggiudicato

l'Accordo Quadro di cui trattasi *all'Ente Gestore* indicato in epigrafe;

- che sono in corso di validità i DURC per la stipula del presente Accordo Quadro;

- che sono stati esperiti gli adempimenti disposti dal D.lgs. n.159 del 06 settembre

2011 e ss.mm.ii.;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art.76 del Codice.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente

contratto, le Parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Articolo 1. Oggetto dell'Accordo Quadro –

Oggetto dell'Accordo Quadro è l'affidamento, da parte del Comune di Genova

come sopra rappresentato, all'Ente Gestore come sopra costituito - del Servizio di

_____.

L'Ente Gestore, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, accetta senza riserva

alcuna il servizio e s'impegna all'esecuzione delle prestazioni alle condizioni di cui

al presente A.Q., al Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (di seguito

"Capitolato"), al Disciplinare ed a tutti gli allegati da questi richiamati, nonché a

quelle contenute nella propria Offerta Economica e a quelle contenute nell'Offerta

Tecnica presentata in sede di gara, garantendo tutti i miglioramenti così come

offerti.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità

di servizio che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, l'Ente Gestore non potrà

esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo

risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in

ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti.

Articolo 2 Capitolato Speciale d'appalto –

L'appalto viene conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente A.Q., e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale approvato con la Determinazione Dirigenziale di indizione indicata nelle premesse ed alle condizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale di aggiudicazione indicata nelle premesse, entrambe della Direzione Politiche Sociali, che costituiscono un unico documento informatico che le Parti dichiarano di conoscere, avendolo sottoscritto digitalmente e prima d'ora per accettazione; *io Ufficiale Rogante sottoscrivo digitalmente il medesimo, che in formato informatico si allega al presente atto sotto la lettera "B" perché ne formi parte integrante e sostanziale.*

Articolo 3. Importo dell'Accordo Quadro e appalti specifici –

Le Parti come sopra costituite dichiarano che l'importo complessivo del presente A.Q. per il periodo di 4 (quattro) anni, ammonta ad Euro
(.....) I.V.A. esclusa ed oneri della sicurezza da interferenze pari a euro _____.

Le Parti si danno atto che la percentuale di ribasso dello% (.....) offerta in sede di gara, opererà sui prezzi unitari e pertanto i singoli servizi che compongono il Lotto verranno erogati al costo risultante dall'offerta presentata in sede di gara per ognuna delle attività richieste, così come riassunti nella tabella che segue, I.V.A. esclusa ed oneri della sicurezza da interferenze pari a zero:

Tipologia Servizio

COSTO ORA/Costo annuo

...€.....

.....

...€.....

L'importo contrattuale, secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Capitolato di Gara, potrà subire variazioni in aumento o diminuzione fino ad un quinto dell'importo complessivo del contratto, a seguito della richiesta di potenziamento, diminuzione o variazione del servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 106 comma 12 del Codice. In tal caso l'Ente Gestore si obbliga ad eseguire le prestazioni richieste, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni effettivamente eseguite.

In ogni caso laddove venisse esercitata l'opzione del quinto di cui al presente articolo e/o esercitata la proroga tecnica l'importo massimo previsto per il presente A.Q. non può superare l'importo di €..... (...) I.V.A. esclusa ed oneri della sicurezza da interferenze pari a zero euro.

L'importo indicato nel presente A.Q. e negli eventuali successivi contratti derivati applicativi, troverà copertura e limite negli stanziamenti che saranno iscritti nel Bilancio pluriennale del Comune di Genova nonché nei fondi provenienti da finanziamenti nazionali e/o europei irrogati al Comune di Genova per le attività di mediazione linguistica interculturale.

Articolo 4 – Durata dell'Accordo Quadro – Proroga Tecnica

L'A.Q. avrà durata di 48 mesi (quarantotto mesi) decorrenti dal al fatto salvo quanto previsto dall'art. 4 e 5 del Capitolato.

Tale durata è comunque commisurata all'importo di spesa di cui al precedente articolo 3); quindi ove il suddetto importo si esaurisca in un periodo minore, fatto salvo l'esercizio dell'opzione di cui ai successivi capoversi, in quel momento il

presente Accordo Quadro si intenderà risolto.

Secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Capitolato di Gara che qui si richiama integralmente la Stazione appaltante potrà modificare la durata del contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Articolo 5 - Attivazione dei servizi attraverso contratti di appalto specifici –*L'Ente Gestore*, nell'anzidetta qualità, si impegna a fornire le prestazioni previste dal presente A.Q. previa sottoscrizione di contratti di appalto specifici, stipulati mediante scritture private da registrarsi in caso d'uso.

A tal fine il Comune darà comunicazione formale dei servizi e delle prestazioni che intende acquisire con almeno 7 (sette) giorni di anticipo rispetto alla data di avvio, fatti salvi gli accordi più favorevoli fra le parti.

Ogni contratto d'appalto specifico dettaglia almeno: la tipologia e quantità delle prestazioni, il periodo di esecuzione e le eventuali modalità operative specifiche oltre a quelle stabilite nel Capitolato, gli obblighi del gestore e le penali già riportati nel Capitolato e nel presente Accordo Quadro.

Per l'esecuzione degli interventi di cui al presente contratto *l'Ente Gestore* impiegherà personale con le caratteristiche indicate nel Capitolato e nell'Offerta presentata in sede di gara e, in particolare, si impegna a rispettare quanto espressamente disposto dagli artt. 7, 8, 9, 10, 13, 14, 15, 16 e 17 del Capitolato che qui si intendono integralmente richiamati.

In tali contratti derivati verranno anche individuati, ove necessari, i Direttori

dell'esecuzione. I Direttori dell'esecuzione curano, in particolare i seguenti adempimenti:

a) dare avvio, dietro autorizzazione del Responsabile del Procedimento, all'esecuzione del contratto;

b) coordinare, dirigere e controllare sotto il profilo tecnico contabile l'esecuzione del contratto;

c) assicurare la regolare esecuzione del contratto, verificando - attraverso opportuni controlli - che le attività e le prestazioni siano conformi con le prescrizioni del Capitolato e a quanto previsto nell'ambito dell'offerta presentata in gara. Se le non conformità rilevate non saranno motivate esaurientemente il Comune procederà all'applicazione delle penali, secondo la procedura prevista dal capitolato di gara;

d) adempiere a quanto previsto per la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto dall'art. 111 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Articolo 6 Pagamenti - Il pagamento del servizio oggetto del presente atto verrà effettuato con le modalità previste dall'art. 17 Capitolato Speciale.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso la XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 136/2010.

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX.

L'Ente Gestore s'impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della citata Legge entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati, e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010.

Articolo 7 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva –

A garanzia della perfetta esecuzione del presente Accordo Quadro dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Ente Gestore ha presentato polizza fidejussoria della XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX per l'importo di Euro (.....)

Detta garanzia (cauzione), preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la durata dell'Accordo Quadro e fino a quando non sarà stato adottato il relativo provvedimento autorizzativo allo svincolo.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore –

Sono a carico del l'Ente Gestore tutti gli oneri disposti dal Capitolato Speciale.

In particolare l'Ente Gestore nell'anzidetta qualità, è responsabile della disciplina e del buon ordine nell'esecuzione delle prestazioni ed ha l'obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

Per tutta la durata dell'Accordo Quadro il servizio oggetto del presente atto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità del XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, nato al XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, che potrà venire sostituito, in caso di impedimento, da altra persona purché munita dei requisiti richiesti il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato alla Civica Amministrazione.

Articolo 9 Risoluzione del contratto – Penali

La Civica Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità e nei

casi previsti dall'articolo 17 del Capitolato Speciale.

In particolare la risoluzione del contratto verrà disposta ai sensi dell'art. 1456

Codice Civile al verificarsi delle seguenti fattispecie:

a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o ad ogni altro obbligo previsto dal contratto di lavoro e violazioni alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;

d) qualora le transazioni di cui al presente appalto non vengano eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane Spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

e) in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per il contraente, e qualora emerga, per quanto possa occorrere, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

f) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella esecuzione del contratto, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

g) cause di risoluzione previste dall'art. 11 della Convenzione per la Stazione Unica

appaltante stipulata a Genova il 22 ottobre 2018.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto della Civica Amministrazione al risarcimento dei danni subiti, a causa dell'inadempimento.

Riguardo al recesso dal contratto si richiama espressamente quanto previsto dall'articolo 17 del Capitolato.

In caso di inadempimento il Comune di Genova si riserva di applicare le penalità previste dal Capitolato di gara.

Articolo 10– Responsabilità verso terzi e assicurazione

L'Ente Gestore assume l'esclusiva responsabilità per i danni arrecati a persone e cose, sia per quanto riguarda il personale, dipendente e non, i volontari, gli utenti e terzi che per quanto concerne quelli occorsi ai materiali di sua proprietà ed alle cose in ogni modo coinvolte, nell'espletamento del servizio o – comunque – collegabili a cause da esso dipendenti, senza riserve od eccezioni, anche nel caso in cui venissero avanzate richieste di risarcimento al Comune, manlevando quest'ultimo da ogni responsabilità a riguardo.

Si opera espresso richiamo all'art. 13 del Capitolato ad integrazione del presente articolo.

Articolo 11 Controversie –

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del presente contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 12– Subappalto

Si rinvia a quanto previsto dall'art 20 del Capitolato che qui si richiama.

Articolo 13 - Cessione del contratto e dei crediti

Con riferimento alla cessione del contratto e del credito, si rinvia, rispettivamente, a quanto previsto agli art. 18 e 19, del Capitolato che si richiamano integralmente.

Articolo 14 – Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale –

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) e comprese quelle occorse per la procedura negoziata sono a carico del *dell'Ente Gestore* che, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131;

(Eventuale) inoltre le Parti richiedono l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.....

Articolo 15 - Monitoraggio, verifiche e controlli-Verifica di conformità

Il Comune svolge il monitoraggio, le verifiche ed i controlli con i tempi e le modalità di cui all'articolo 11 del capitolato.

Il Comune rilascia all'Ente Gestore il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'Ente Gestore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Si applica quanto previsto dall'art. 11 del Capitolato che qui si richiama integralmente.

Articolo 16 – Responsabile del Trattamento.

Con la sottoscrizione dell'“*Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Generale (Ue) 2016/679*”.

Articolo 17 – Divieto di Pantouflage.

Con la sottoscrizione del presente Accordo Quadro l'Ente Gestore dichiara di non

trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo Ente Gestore.

Articolo 18 - Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (GDPR)

Si rinvia a quanto previsto nell'art.29 del Disciplinare che qui si richiama integralmente.

Tutti gli allegati al presente atto sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e le Parti, avendone preso visione, col mio consenso, mi dispensano dal darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto, che consta di (.....) pagine e parte dell'..... da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti comparenti, le quali lo approvano e con me sottoscrivono digitalmente a termine di Legge.

Per il Comune di Genova

Per l'Ente Gestore

Ufficiale Rogante Dott.

(atto sottoscritto digitalmente)



COMUNE DI GENOVA

Direzione Politiche Sociali

ACCORDO SUL TRATTAMENTO DEI DATI

ai sensi dell'art. 28 del Regolamento generale (UE) 2016/679 (in breve GDPR)

La Civica Amministrazione, titolare autonomo del trattamento, di seguito "Amministrazione" con sede legale in via Garibaldi, 9, 16124, Genova, P.IVA/C.F. 00856930102, rappresentata per il presente atto da _____ della Direzione Politiche Sociali

e

la Società _____, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale _____ di seguito "Responsabile";

premessi che

- per DATO PERSONALE si intende qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale (art. 4, par. 1, n. 1, GDPR);
- per TRATTAMENTO si intende qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione (art. 4, par. 1, n. 2, GDPR);
- il Regolamento generale (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR) dispone che il soggetto che effettua un trattamento dei dati personali per conto del Titolare è individuato Responsabile del trattamento e vincolato a trattare i dati in modo conforme ai principi indicati nel GDPR nonché all'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate per un'efficace protezione dei dati personali dell'interessato;
- la Civica Amministrazione con deliberazione n. 78 del Consiglio Comunale del 21 settembre 2021 ha approvato il Regolamento in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;
- ai sensi dell'art. 5 del regolamento comunale 78/2021 il Sindaco designa al trattamento i dirigenti preposti alle strutture in cui si articola l'organizzazione comunale, delegando loro specifici compiti e funzioni in ordine alle finalità e ai mezzi connessi al trattamento di dati personali, funzionali ai compiti di ciascuna articolazioni organizzativa;
- ai sensi dell'art. 6 del citato regolamento comunale 78/2021 il dirigente designato può avvalersi di soggetti esterni che svolgono per conto della Civica Amministrazione servizi o attività che implicano il trattamento di dati personali. Detti soggetti sono stati scelti in virtù dei requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, in relazione alle peculiarità della materia di che trattasi;
- a tale riguardo il dirigente individua, contrattualizza e nomina i responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, avendo cura di specificare, fin dalla fase di scelta del contraente, le caratteristiche professionali e organizzative che essi devono possedere, in relazione alle peculiarità del servizio o del lavoro affidati;

considerato che

- il dirigente ai sensi dell'art. 6, c. 2 del regolamento comunale 78/2021 ha individuato e contrattualizzato il presente prestatore di servizi mediante un ~~contratto~~ accordo quadro avente ad oggetto la fornitura del servizio di [*indicare il servizio richiamato nella determinazione dirigenziale*];
- in esecuzione di detto contratto e dei suoi allegati [*indicare l'accordo quadro il ~~contratto di servizio~~*], documenti tutti facenti parte integrante e sostanziale del presente accordo, il dirigente nomina il prestatore di servizi quale responsabile del trattamento, in quanto le attività affidate comportano il trattamento di dati personali per conto della Civica Amministrazione;

tutto ciò premesso e considerato, il dirigente:

- procede in conformità all'art. 28 del GDPR e agli artt. 5, comma 3, lett. g) e 6 del regolamento comunale 78/2021 con la sottoscrizione dell'accordo con la Società, come riportato in epigrafe, quale responsabile del trattamento, che presenta garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;
- adotta il presente accordo che potrebbe essere approvato anche con la determinazione dirigenziale che approva il contratto;
- la nomina del responsabile del trattamento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria.

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

L'art. 4, par. 1, n. 8 del GDPR definisce il “*Responsabile del trattamento*” come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare.

Il ruolo del “*Titolare del trattamento*” è definito dall'art. 4, par. 1, n. 7 del GDPR come la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

L'Amministrazione, titolare del trattamento, ai sensi del citato art. 4 del GDPR ha il diritto e l'obbligo di:

- prendere decisioni riguardo alle finalità e ai mezzi del trattamento e di conseguenza ha una responsabilità generale di garantire che il trattamento dei dati personali avvenga in conformità con il cons. n. 79 e con gli artt. 5, par. 2, 24, 25 e 32 del GDPR;
- impartire, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, istruzioni documentate ai responsabili del trattamento.

All'interno della delineata cornice giuridica l'Amministrazione ha provveduto a:

- individuare misure tecniche e organizzative adeguate ad attuare il principio di protezione dei dati fin dalla progettazione al fine di tutelare i diritti e le libertà degli interessati;
- effettuare scelte tali da garantire che venga svolto, per impostazione predefinita, solo il trattamento strettamente necessario (minimizzazione dei dati) per conseguire specifiche e lecite finalità, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi aventi probabilità e gravità diverse.

Con la sottoscrizione del presente accordo, il Responsabile si dichiara disponibile e competente alla piena attuazione di quanto concordato.

Il Responsabile nel trattare i dati personali per conto dell'Amministrazione **si impegna ad attenersi alle istruzioni impartite** all'interno del presente accordo di nomina, quale

responsabile del trattamento, solo per le finalità indicate nel contratto di servizio, e nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del GDPR:

- liceità, correttezza e trasparenza;
- limitazione della finalità;
- minimizzazione dei dati;
- esattezza;
- limitazione della conservazione;
- integrità e riservatezza.

In virtù del rapporto in essere, il Responsabile **riceve le istruzioni** ai fini della corretta gestione del ciclo di vita dei dati personali trattati per conto dell'Amministrazione.

Protezione dei dati

Il Responsabile, congiuntamente alle altre società del proprio gruppo aziendale, si impegna ad attenersi alle istruzioni di seguito enunciate e a quelle conferite nel corso del tempo, vigilando sull'applicazione delle stesse, in modo da ridurre al minimo i rischi di data breach, riguardo a:

- a) trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il responsabile del trattamento informa il titolare circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b) garantire che le persone autorizzate al trattamento si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- c) adottare tutte le misure di sicurezza richieste dall'art. 32 del GDPR;
- d) rispettare le condizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 dell'art. 28 del GDPR nel caso intenda ricorrere ad altro responsabile del trattamento (sub-responsabile del trattamento);
- e) tenuto conto della natura del trattamento, assistere il titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del titolare di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR;
- f) assistere il titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento;
- g) cancellare tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento e cancellare le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati;
- h) mettere a disposizione del titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi in materia di protezione dei dati personali, consentire e contribuire alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

Il Responsabile non stabilito nell'Unione europea, ai sensi dell'art. 27, par. 3 del GDPR, è tenuto a designare un rappresentante in Italia.

In particolare, il Responsabile si impegna a:

- individuare e autorizzare i propri dipendenti a trattare i dati impartendo loro, per iscritto, istruzioni sulle modalità del trattamento in attuazione a quanto previsto dalla disciplina di settore e dal presente accordo;
- erogare periodicamente ai propri dipendenti coinvolti nelle attività di trattamento corsi di formazione sulla corretta gestione dei dati personali;

-informare immediatamente l'Amministrazione, qualora, a suo parere, un'istruzione violi la disciplina comunitaria, nazionale e comunale in materia di protezione dei dati personali.

Attività di cooperazione

Il Responsabile coopera con l'Amministrazione nei seguenti casi:

- su richiesta dell'Autorità di controllo (artt. 31 e 58 del GDPR);
- presta supporto al DPO del Comune di Genova (art. 38, par. 1 del GDPR).

Responsabile della protezione dei dati

Ove previsto, viene designato il Responsabile della protezione dei dati (in inglese Data Protection Officer) in conformità agli articoli da 37 a 39 del GDPR e comunica i dati di contatto all'Autorità di controllo italiana e all'Amministrazione via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it

Registro delle attività di trattamento

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 30 del GDPR, e nei limiti di quanto prescritto, si impegna a:

- predisporre, aggiornare e conservare un registro dei trattamenti svolti per conto del titolare del trattamento; mettere il predetto registro a disposizione dell'Amministrazione e dell'Autorità di controllo, nel caso di richiesta ai sensi dell'art. 30 par. 4 del GDPR.

Informativa privacy e consenso

Il Responsabile riceve dall'Amministrazione il modulo sul trattamento dei dati personali da rendere agli interessati e, quando previsto, raccoglie il consenso, ad eccezione, dei casi in cui compete direttamente all'Amministrazione verificare il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza in tema di informativa privacy e consenso (**Allegato A**).

Riscontro alle istanze degli interessati

Qualora il Responsabile riceva una richiesta relativa all'esercizio dei diritti di cui al Capo III del GDPR, si attiva con sollecitudine, al massimo 24 ore dal ricevimento dell'istanza, a trasmettere la richiesta al titolare via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente alla e-mail del DPO: dpo@comune.genova.it

Competente a rispondere è il dirigente che ha provveduto alla nomina del prestatore di servizi ai sensi dell'art. 4, c. 5 del Regolamento comunale 78/2021.

Amministratori di sistema

Il Responsabile, con riferimento ai propri dipendenti, conferma di essersi adeguato al provvedimento del Garante 27 novembre 2008, modificato nel 2009, relativo alla figura dell'amministratore di sistema (in seguito, "Admin") e di aver proceduto, tra l'altro, a:

- nominare per iscritto ciascun Admin, in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, indicando il rispettivo ambito di competenza e le funzioni attribuite alla gestione e manutenzione del sistema informativo;
- conservare direttamente e aggiornare gli estremi identificativi degli Admin e metterli a disposizione del titolare;
- svolgere attività di verifica, con cadenza almeno annuale, sul loro operato anche attraverso la gestione, in conformità al richiamato provvedimento del Garante;
- garantire l'adozione delle misure tecniche e organizzative prescritte nel citato provvedimento del Garante.

Sub-responsabili del trattamento

Qualora il Responsabile intenda avvalersi di TERZI, sub-responsabili, per le attività (o parte

delle attività) di trattamento - già in sede di sottoscrizione del presente Accordo - trasmette via PEC all'Amministrazione: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it un elenco con i nominativi dei sub-responsabili ai fini dell'autorizzazione preventiva da parte del titolare del trattamento.

Il Responsabile inoltra all'Amministrazione, in ogni momento, una richiesta scritta di autorizzazione preventiva ad avvalersi di sub-responsabili ai sensi dell'art. 28, par. 2 e 4 del GDPR con le modalità previste dall'art. 6, c. 3 del regolamento comunale 78/2021, via PEC all'Amministrazione: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente per conoscenza al DPO: dpo@comune.genova.it

Il Responsabile si impegna a verificare che i sub-responsabili, individuati, offrano garanzie in termini di requisiti di esperienza, capacità e affidabilità non inferiori a quelle garantite con l'accettazione della presente nomina e regola i rapporti interni con questi TERZI mediante un contratto o altro atto giuridico.

Nella scelta dei sub-responsabili, il Responsabile considera in via prioritaria, a parità di garanzie, soggetti situati sul territorio nazionale e dell'Unione europea, istruendoli sulla necessità di trattare i dati all'interno dello spazio economico europeo (SEE). Laddove ciò non fosse possibile, il Responsabile può ricorrere a sub-responsabili situati in paesi terzi o organizzazioni internazionali al di fuori dello SEE alle seguenti condizioni:

- comunicare preventivamente l'intenzione di ricorrere a sub-responsabili stabiliti al di fuori dello SEE mediante PEC al titolare: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it
- implementare misure supplementari al fine di garantire la protezione dei dati personali.

Trasferimento dei dati al di fuori dello SEE verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Il Responsabile, in applicazione del Capo V del GDPR, si impegna a NON trasferire dati personali in paesi o organizzazioni internazionali al di fuori dello SEE che non garantiscano il livello adeguato di tutela previsto dal GDPR.

Il trasferimento può avvenire soltanto in conformità con il capo V del GDPR e secondo le indicazioni sia dell'Autorità di controllo italiana (Garante) sia del Comitato Europeo per la Protezione dei Dati (edpb).

Qualora il Responsabile intenda, comunque, trasferire i dati personali informa preventivamente l'Amministrazione tramite PEC: comunegenova@postemailcertificata.it con contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it implementando misure supplementari al fine di garantire la protezione dei dati personali.

Violazioni di dati personali (data breach)

Ai fini del presente accordo il livello di sicurezza atteso è quello volto a garantire la confidenzialità, l'integrità, la disponibilità e la resilienza degli strumenti tecnologici utilizzati dal Responsabile, che si impegna a trattare i dati per conto del titolare con la medesima cura con la quale tratta i dati dei propri clienti, in modo da garantire un'adeguata protezione dei dati personali.

Nel caso di presunto data breach, anche se intervenuto presso i propri sub-responsabili del trattamento, qualora presenti, il Responsabile informa tempestivamente, al massimo **entro 24 ore** dalla scoperta dell'evento, l'Amministrazione indicando anche i dati di contatto del proprio DPO e fornendo tutti i dettagli della violazione subito con PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestuale e-mail al DPO: dpo@comune.genova.it

In tale situazione, il Responsabile, fin da subito, mette in atto le misure tecniche e organizzative al fine di mitigare le conseguenze della presunta violazione a tutela degli interessati coinvolti e attua tempestive azioni correttive in stretto coordinamento con il dirigente che ha provveduto alla presente nomina e con il DPO dell'Amministrazione.

In tali evenienze, il Responsabile mette in atto, almeno, misure capaci di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali di cui all'art. 32, par. 1, lett. c) del GDPR, oltre a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento.

DPIA (Data Protection Impact Assessment)

Qualora i trattamenti dovessero presentare un rischio elevato per la dignità e la libertà delle persone, il Responsabile assiste e supporta l'Amministrazione nella valutazione di impatto (DPIA) e nell'eventuale consultazione preliminare all'Autorità di controllo, se richiesto.

Controlli e attività di audit

Al fine di mantenere il pieno controllo sui dati, l'Amministrazione ha diritto di ottenere dal Responsabile tutte le informazioni relative alle misure tecniche e organizzative per poter dimostrare il rispetto delle istruzioni e degli obblighi affidati e poter disporre a propria cura e spese, verifiche a campione o specifiche attività di *audit*. Su richiesta dell'Amministrazione, il Responsabile consente le verifiche sul rispetto del presente accordo.

Il Responsabile ha, comunque, la facoltà di sottoporre ad *audit* periodici la sicurezza dei sistemi e degli ambienti di elaborazione dei dati personali dallo stesso utilizzati per l'erogazione dei servizi e le sedi in cui avviene tale trattamento.

Al riguardo il Responsabile ha la possibilità di incaricare dei professionisti indipendenti per lo svolgimento di *audit* secondo standard internazionali e/o best practice, i cui esiti vengono riportati in specifici report. Tali report, che costituiscono informazioni confidenziali del Responsabile, sono resi disponibili all'Amministrazione, su richiesta, per consentirgli di verificare la conformità dello stesso Responsabile agli obblighi di sicurezza di cui al presente accordo.

Dette attività di verifica possono essere eseguite in orari da concordare e con modalità che consentano il rispetto della riservatezza nei confronti di altri soggetti e che, in ogni caso, non ledano o mettano in alcun modo in pericolo i segreti aziendali o il *know how* del Responsabile.

A tali fini, l'Amministrazione può sottoporre periodicamente al Responsabile un *questionario* sul livello di attuazione delle misure di sicurezza, debitamente compilato e restituito in tempi brevi.

Misure per garantire la sicurezza delle banche dati dell'Amministrazione

Il Responsabile si impegna a mettere in atto le misure elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo dal legislatore unionale nell'art. 32 del GDPR allo scopo di garantire la sicurezza delle banche dati dell'Amministrazione (**Allegato B**).

Il Responsabile, tenuto conto dello stato dell'arte, dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mette in atto misure che comprendono, se del caso:

- a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;

d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Nei casi in cui il Responsabile evidenzi una non piena corrispondenza tra la tipologia di trattamento prevista dal contratto di servizio e le misure di sicurezza, si impegna a comunicarlo per scritto all'Amministrazione, fornendogli l'analisi dei rischi effettuata e indicando le misure di sicurezza che ritiene adeguate. Tale comunicazione va fatta via PEC: comunegenova@postemailcertificata.it e contestualmente alla e-mail del DPO: dpo@comune.genova.it

Conservazione e cancellazione dei dati

Limitatamente alle informazioni necessarie a consentire all'Amministrazione l'eventuale esercizio del diritto di difesa in sede giudiziaria e di accertamento fiscale, il periodo di conservazione viene determinato sulla base della normativa vigente in materia che, nello specifico, è dieci anni (art. 2946 del codice civile). Per la conservazione dei log che tracciano gli accessi degli Admin la conservazione è minimo sei mesi.

Al termine per qualsiasi causa del contratto di servizio e decorso il periodo di conservazione obbligatoria, il Responsabile cancella tutti i dati o li anonimizza e comunque li rende inutilizzabili in maniera irreversibile, comprese le copie esistenti, mediante tecniche adeguate **entro un arco temporale breve** e lo comunica via PEC al titolare: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese.

La cancellazione o l'anonimizzazione dei dati non si applica ai contratti di servizio che hanno come oggetto prodotti software installati presso l'Amministrazione (esempio, soluzioni on premise). In tali casi, è responsabilità dell'Amministrazione estrarre, entro e non oltre il termine previsto dal contratto di servizio, i dati personali che ritenga utile conservare.

Disposizioni finali

Il Responsabile si impegna a tenere indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità, spese, pretese, azioni o procedimenti o altri oneri discendenti dalla violazione del presente accordo o della normativa in materia di protezione dei dati personali, per fatto proprio, da parte del medesimo Responsabile o di suoi dipendenti o collaboratori o eventuali sub-responsabili del trattamento.

Il Responsabile è consapevole che gli impegni assunti con la presente nomina si intendono a titolo non oneroso in quanto già retribuiti nel negozio giuridico (es. contratto, accordo, convenzione).

In conformità con quanto disposto dall'art. 28, par. 10 del GDPR nel caso in cui il Responsabile determini finalità e mezzi del trattamento sarà considerato titolare del trattamento per le attività effettuate.

Banche dati messe a disposizione del Responsabile:

Le banche dati trattate per conto dell'Amministrazione sono le seguenti:
- cartella di rete dell'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi

Inizio e durata del trattamento

Il Responsabile è autorizzato ad effettuare il trattamento dei dati personali solamente in seguito

alla reciproca sottoscrizione del presente accordo. La durata del trattamento corrisponde alla **durata del contratto di servizio**, inclusi eventuali rinnovi, fino a revoca.

L'Amministrazione consente al Responsabile l'accesso ai soli dati personali adeguati, pertinenti e limitati (minimizzazione dei dati), la cui conoscenza sia necessaria per dare piena esecuzione al contratto di servizio citato in apertura.

Normativa applicabile

Per **normativa applicabile** si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia di protezione dei dati personali, in ogni tempo, come la normativa nazionale di adeguamento al GDPR, il Codice privacy, il regolamento comunale 78/2021, nonché i provvedimenti dell'Autorità di controllo o da altre Autorità di controllo quali, ad esempio, il Garante europeo della protezione dei dati (GEPD).

Viene elencata di seguito la principale normativa applicabile:

- regolamento generale (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) relativo alla protezione dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati;
- d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (codice privacy);
- d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51 che ha dato attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativamente a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ove applicabile;
- regolamento comunale 78/2021 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati;
- inoltre:
 - provvedimento del Garante 27 novembre 2008, modificato nel 2009, relativo alle funzioni di amministratore di sistema;
 - provvedimento del Garante 8 aprile 2010 in materia di videosorveglianza, ove applicabile.
- circolare AgID n. 2/2017 del 18 aprile 2017 in materia di misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni, per le parti di competenza;
- linee guida AgID 547/2021 del 01.10.2021 che definiscono il modello di interoperabilità tra amministrazioni e centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione con i gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.

Il presente accordo è assoggettato a imposta di bollo ai sensi dell'allegato A – Tariffa, art. 2 [Scritture private contenenti convenzioni o dichiarazioni, descrizioni, constatazioni e inventari] del D.P.R. 26/10/1972, n. 642.

Allegati

Allegato A - Descrizione del trattamento

Allegato B - Misure per la sicurezza del trattamento

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Dott.

Direzione Politiche Sociali

Comune di Genova

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

per integrale accettazione

Dott.

Legale rappresentante pro tempore

Società

Allegato A - Descrizione del trattamento

[da compilare a cura del Responsabile del trattamento]

Ruoli Privacy	<u>Titolare del trattamento</u> Civica Amministrazione della Città di Genova	<u>Responsabile del trattamento</u>
Natura del trattamento [descrivere brevemente il trattamento]		
Finalità del trattamento [indicare i motivi del trattamento]		
Tipologie dei dati [indicare i dati trattati] - - - -	<i>Elenco indicativo e non esaustivo:</i> dati identificativi e di contatto, immagini, es. foto e video, dati di navigazione, etc. dati particolari (art. 9 del GDPR) idonei a rivelare origine razziale o etnica, convinzioni religiose filosofiche, opinioni politiche, etc., dati relativi allo stato di salute attuale e/o pregresso dati penali (art. 10 del GDPR) altro	
Categorie degli interessati [indicare le categorie degli interessati] - -	cittadini [residenti e non nella Città di Genova], dipendenti, minori, soggetti vulnerabili, etc. altro	
Informazioni sul trattamento dei dati personali [indicare le modalità] - -	Il modulo dell'informativa privacy ai sensi dell'art. 12 del GDPR, redatta dall'Amministrazione, deve essere: consegnata in forma cartacea all'interessato pubblicata on line su [es. indicare la piattaforma, il portale] resa dal Responsabile altro/non applicabile	
Gestione consenso [indicare le modalità] - -	Il modulo del consenso ai sensi degli artt. 6, par. 1, lett. a) e 7, par. 1 del GDPR, redatto dall'Amministrazione, deve essere: consegnato in forma cartacea all'interessato e registrato dall'Amministrazione, consegnato in forma cartacea all'interessato e registrato dal Responsabile che dovrà restituire il modulo firmato all'Amministrazione raccolto e registrato in formato elettronico tramite il seguente sistema [indicare l'applicativo] Altro/non applicabile	
Certificazioni [elencare eventuali certificazioni] - -	gli standard di riferimento sono, ad esempio: UNI EN ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), UNI CEI EN ISO/IEC 27001 (sistema di gestione della sicurezza dell'informazione).	

Allegato B – Misure per la sicurezza del trattamento

[da compilare a cura del Responsabile del trattamento]

<p>Misure di <u>sicurezza fisica</u> applicate ai sistemi del titolare</p> <p>Qual'è la collocazione geografica del server o del cloud?</p> <p>L'accesso ai locali di conservazione dei dati è dotato di sistemi di allarme, di un impianto di videosorveglianza?</p> <p>Sono presenti, ad esempio, sensori di movimento, sistemi antiallagamento, antincendio, gruppi elettrogeni?</p>	<p>[rispondere alle singole domande]</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>
<p>Misure di <u>protezione logica</u> applicate ai sistemi del titolare</p> <p>Nella difesa contro il malware l'accesso ai dati del titolare è protetto da firewall?</p> <p>Sono installati firewall, sistemi di prevenzione delle intrusioni o intrusion prevention system (IPS)?</p> <p>Nella prevenzione degli attacchi sono utilizzati e mantenuti aggiornati idonei programmi contro il rischio di esecuzione e di intrusione e accesso abusivo a sistema informatico come, ad esempio, anti Malware, Ransomware, Memory Injection, Worms, Trojans?</p> <p>Gli eventi rilevati dagli strumenti sono inviati ad un repository centrale (syslog) dove sono stabilmente archiviati?</p> <p>Viene registrato ogni accesso (log) ai sistemi del titolare?</p> <p>La password è comunicata via cartacea al titolare con cambio obbligatorio al primo accesso?</p> <p>Le credenziali di autenticazione ai sistemi del titolare sono verificate periodicamente? Indicare l'arco temporale.</p> <p>È assicurata la totale distinzione tra utenze non privilegiate e privilegiate degli Admin alle quali debbono corrispondere credenziali diverse?</p> <p>Per le operazioni che richiedono privilegi gli Admin debbono utilizzare macchine dedicate, collocate su una rete logicamente dedicata,</p>	<p>[rispondere alle singole domande]</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p> <p>-</p>

<p>isolata rispetto a Internet. Tali macchine non possono essere utilizzate per altre attività.</p> <p>Vengono fatte le copie di sicurezza dei dati del titolare?</p> <p>La riservatezza delle informazioni contenute nelle copie di sicurezza o copie di backup avviene mediante adeguata protezione fisica dei supporti ovvero mediante cifratura?</p> <p>Assicurarsi che i supporti contenenti almeno una delle copie non siano permanentemente accessibili dal sistema, onde evitare che attacchi su questo possano coinvolgere anche tutte le sue copie di sicurezza. Si rinvia alla circolare AgID 2/2017.</p> <p>Il trasferimento dei dati personali avviene utilizzando canali di comunicazione sicura, ad esempio, protocollo HTTPS con certificati validi e aggiornati TLS e suite di cifratura 1.3?</p> <p>I certificati TLS con suite di cifratura 1.0 e 1.1 sono obsoleti perchè non supportano algoritmi crittografici e quindi sono vulnerabili agli attacchi, di conseguenza <u>non</u> devono essere utilizzati sui sistemi del titolare. Si rinvia alle Raccomandazioni AgID in merito allo standard Transport Layer Security (TLS) di cui alla determinazione 471/2020 del 03.11.2020.</p>	<p>-</p> <p>-</p>
---	-------------------

È onere del Responsabile adottare le misure di sicurezza e organizzative che dovranno avere uno standard elevato di protezione delle banche dati dell'Amministrazione, ed è sempre onere del Responsabile valutare dette misure in relazione al trattamento effettuato e, in particolare:

- natura dei dati (comuni, particolari, penali)
- oggetto e finalità (indicati nel contratto di affidamento del servizio)
- contesto (es. piattaforma digitale, servizi on premise sul server del titolare)

Le misure di sicurezza e organizzative devono essere graduate e implementate in relazione alla natura dei dati e ai rischi connessi al trattamento.

DATI PARTICOLARI e DATI PENALI

Il Responsabile può trattare dati particolari, come definiti dall'art. 9 del GDPR, e dati penali, come definiti dall'art. 10 del GDPR.

Il legislatore nazionale nell'art. 2-octies del Codice privacy nei primi due commi richiama l'art.10 del GDPR per ribadire che il trattamento di questa tipologia di dati è lecito se previsto da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento e in presenza di garanzie appropriate per i diritti e le libertà degli interessati, mentre nel comma 3 elenca i casi tassativi di liceità.

I dati scambiati nelle interazioni tra i sistemi informatici dell'Amministrazione e del Responsabile possono contenere al proprio interno dati personali appartenenti anche a categorie particolari o relativi a condanne penali e reati (artt. 9 e 10 del GDPR).

In questi casi lo scambio di dati particolari e dati penali deve avvenire in coerenza con le Linee guida AgID sull'interoperabilità, adottate con determinazione 547/2021 del 01.10.2021.

Le citate linee guida privilegiano l'approccio API first (*Application Programming Interface*), come prima opzione, in base al quale l'interoperabilità dei sistemi informativi è il modello di riferimento nella trasmissione dei dati tra amministrazioni e centrali, regionali e locali, nonché tra queste e i sistemi dell'Unione con i gestori di servizi pubblici e dei soggetti privati.

Pertanto, nel caso di trattamento di dati particolari e dati penali, il Responsabile, oltre a garantire il rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, deve adottare le seguenti ulteriori misure:

- negli accessi alle banche dati contenenti dati particolari e dati penali, qualora non sia possibile autenticarsi tramite SPID, utilizzare l'autenticazione multi-fattore, cd. autenticazione forte o OTP (one time password);
- nello scambio dei dati particolari e penali il soggetto erogatore trasmette al soggetto fruitore i dati cifrati e allegati a una PEC; l'erogatore invia, inoltre, al numero di telefono del fruitore la password che li decifra attraverso un successivo SMS (cd. autenticazione multi-fattore);
- se l'autenticazione a più fattori non è supportata, utilizzare per le utenze amministrative credenziali di elevata robustezza (almeno 14 caratteri alfanumerici);
- non trasmettere mai i dati particolari e i dati penali in chiaro; il trasporto dei dati particolari e dei dati penali deve avvenire in modo sicuro, tenuto conto dell'evoluzione tecnologica, attraverso canali crittografati, ad esempio utilizzando il protocollo HTTPS con certificati validi e aggiornati TLS e suite di cifratura 1.3;
- separare (pseudonomizzare) dai restanti dati comuni (es. nome e cognome, telefono, indirizzo e-mail, codice fiscale, etc.) i dati particolari e i dati penali dell'interessato;
- conservare i dati particolari e i dati penali cifrati con algoritmi, aggiornati allo stato dell'arte, che garantiscono livelli di sicurezza adeguati, in modo da impedirne la intelligibilità ai soggetti non autorizzati, come nel caso di acquisizione fortuita o a seguito di guasti o interventi manutentivi sulle apparecchiature informatiche.

Con l'adozione delle citate misure di sicurezza si riducono sensibilmente i rischi di accesso accidentale o illecito, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.

I dati particolari e i dati penali, contenuti in documenti cartacei, devono essere conservati in armadi o cassetti muniti di serratura chiusa a chiave.

CONTRATTO DI APPALTO SPECIFICO
ACCORDO QUADRO CIG 987953308C - CIG DERIVATO
PER LA GESTIONE DI.....
PERIODO

TRA

Il **Comune di Genova**, di seguito per brevità Comune, con sede in via Garibaldi 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da domiciliato/a presso la sede comunale, nella qualità di del Settore Servizi Sociali ;

E

L'affidatario..... di seguito per brevità *Ente Gestore* con sede in - VIA - C.A.P. - Codice Fiscale/Partita I.V.A. - n., rappresentato da nato a il giorno, codice fiscale e domiciliata presso la sede dell' *Ente Gestore* in qualità di

(EVENTUALE) Tale *Ente Gestore* compare nel presente atto in proprio e in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese e

Premesso che

- con determinazione dirigenziale, esecutiva ai sensi di legge, è stata disposta l'**indizione di una procedura negoziata**, per la conclusione di ... Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, per l'affidamento del servizio di _____ per il periodo dal fino al [CIG];
- con determinazione dirigenziale esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto, a conclusione delle procedure di gara, all'**aggiudicazione** definitiva, per la stipula dell'Accordo Quadro, con per un importo massimo di Euro oltre Iva
- in data è stato stipulato l'**Accordo Quadro** con repertorio n. per il periodo, che si intende integralmente richiamato;
- il RUP del servizio è
- il Direttore dell'esecuzione è
- il CIG derivato è

Con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso LE PARTI come sopra costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – OGGETTO.

Le premesse sono parte integrante del presente contratto. Si richiama quanto espressamente previsto dall'Accordo Quadro repertorio n. dal Capitolato e dal Disciplinare approvati con DD n. che devono tutti intendersi parti integranti e sostanziali del presente contratto;

Il contratto ha per oggetto la gestione e la realizzazione del servizio di _____.

ARTICOLO 2 – PERIODO DI ESECUZIONE.

Il presente contratto di appalto specifico ha validità dal .././.... al .././.....

ARTICOLO 3 – TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI.

Le prestazioni di cui al presente contratto sono quelle previste dall'Accordo Quadro e dagli articoli 1, 3 ed 8 del Capitolato speciale di gara.

ARTICOLO 4 - AMMONTARE DEL CONTRATTO.

L'importo del contratto è pari ad Euro ...oltre IVA al...% (**Eurol'ora al netto dell'IVA**)

Il Comune ai sensi dell'art.106 comma 12 del D.Lgs.50/2016, si riserva la facoltà di richiedere, nel corso dell'esecuzione del contratto ed alle condizioni dallo stesso previste, aumenti o diminuzioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. In tal caso l'Ente Gestore si obbliga ad eseguire l'ulteriore prestazione richiesta, in caso di variazione in aumento, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, ad eccezione del corrispettivo relativo alla nuova prestazione assegnata.

ARTICOLO 5 – ARTICOLAZIONE DELL'APPALTO.

Il predetto servizio viene conferito dal Comune ed accettato dall'Impresa senza riserve, secondo tutte le disposizioni, oneri e modalità presenti nell'Accordo Quadro di cui in premessa.

ARTICOLO 6 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.

Il Comune individua quale direttore dell'esecuzione del servizio, cui competono tutti gli adempimenti previsti dal Decreto legislativo 50/2016 e ssmmii.

ARTICOLO 7 – VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Il Comune e l'Impresa, si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dal Capitolato e dall'Accordo Quadro in ordine alle verifiche di conformità sull'esecuzione del servizio. Effettuate con esito positivo le anzidette verifiche, il Comune rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione del servizio.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DEL GESTORE.

L'Ente gestore si impegna a quanto previsto all'art. 8 , 9 e 10 del Capitolato.

ARTICOLO 9 – PENALI.

Il Comune, in caso di inadempienze, applicherà le penali secondo quanto previsto all'art. 12 del Capitolato.

ARTICOLO 10 – PAGAMENTI.

Il Comune, a fronte dei servizi regolarmente eseguiti, provvederà al pagamento con le modalità ed alle condizioni stabilite all'art. 6 dell'Accordo Quadro.

Dovranno essere emesse mensilmente fatture elettroniche omnicomprensive delle attività svolte secondo le modalità previste dall'art. 15 Capitolato.

Le fatture comprensive degli allegati dovranno pervenire alla Direzione Politiche Sociali del Comune di Genova entro i primi 15 giorni del mese successivo e dovranno obbligatoriamente indicare:

- la numerazione progressiva, il numero d'ordine e la data di emissione;

- i codici identificativi IPA (R224QF) comunicati dal committente per l'emissione delle fatture elettroniche. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata alla Società via PEC;
- il CUP (*eventuale*) – Campo: Causale riga
- la dicitura "....." - Campo: Causale riga
- gli estremi identificativi del contratto di riferimento - Campo: Dati contratto e Il CIG derivato è riga
- (*eventuale*) il titolo di esenzione da IVA e/o da imposta di bollo;
- la dicitura: "scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972".;

I dati relativi alla tracciabilità dei pagamenti sono indicati all'art. 6 dell'Accordo Quadro.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni è attribuito il CIG indicato nelle premesse.

ARTICOLO 11 - REFERENTE DELL'ENTE GESTORE.

L'Ente gestore dichiara che il servizio oggetto del presente contratto verrà eseguito sotto la personale cura, direzione e responsabilità di, che potrà essere sostituito in caso di impedimento da altra persona, purché munita dei requisiti richiesti, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Comune.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE.

L'Ente gestore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo. A garanzia di eventuali danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti, a terzi e alle cose in ogni modo coinvolte, l'Ente gestore ha presentato polizza n. stipulata conassicurazioni con validità fino al

ARTICOLO 13 GARANZIA FIDEIUSSORIA A TITOLO DI CAUZIONE DEFINITIVA.

A garanzia della regolare esecuzione del servizio e dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, secondo quanto dichiarato all'art. 7 dell'Accordo Quadro, è stata presentato polizza fideiussoria. Il Comune procederà allo svincolo della cauzione secondo le modalità stabilite nell'anzidetto articolo dell'Accordo Quadro.

La cauzione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salvo comunque il risarcimento del maggior danno.

Il Comune ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza, sicurezza fisica dei lavoratori.

Il Comune può richiedere all'Ente la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'appaltatore.

ARTICOLO 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO SPECIFICO DI APPALTO.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle fattispecie e con le modalità previste all'art. 9 dell'Accordo Quadro.

ARTICOLO 15 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.

La cessione del contratto comporterà l'immediata risoluzione dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 e 19 del Capitolato che qui si intende integralmente richiamato.

ARTICOLO 16 – SUBAPPALTO.

Si rinvia a quanto previsto dall'art. 20 del capitolato speciale di gara.

ARTICOLO 17 - TRATTAMENTO DEI DATI

Con l'articolo n.....dell'Accordo Quadro Rep.n /Cron.n.. del/..... e l' *Accordo sul Trattamento dei Dati ai sensi dell'art.28 del Regolamento Generale (Ue) 2016/679* sottoscritto in data.../.../.....l'Ente Gestore è stato nominato Responsabile del Trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 18 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DI CUI ALL'ART.13 DEL GDPR

Si rinvia a quanto previsto nell'art.23 del Capitolato di gara che qui si richiama integralmente.

ARTICOLO 19 – CONTROVERSIE.

Si rinvia a quanto stabilito dal Capitolato di gara all'art. 21.

ARTICOLO 20 – SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE E TASSE.

Tutte le eventuali spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti nel presente atto, sono a carico, dell'Ente Gestore, che vi si obbliga.

ARTICOLO 21 – DIVIETO DI PANTOUFLAGE.

L'affidatario non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

ARTICOLO 22 – RINVIO.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente contratto si fa rinvio alle leggi e regolamenti in vigore, oltre che al Capitolato Generale degli appalti e delle forniture del Comune di Genova, al Regolamento sull'attività contrattuale e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile e del Codice dei Contratti pubblici.

Il presente atto, a valere quale scrittura privata tra le parti, viene redatto in modalità elettronica ai sensi dall'art. 32, comma 14 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e verrà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente, ai sensi dell'art. 5) comma 2 del Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro approvato con decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Il Gestore
Il legale rappresentante

Per Il Comune di Genova
Il Dirigente

ALLEGATO

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][][]-[][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	COMUNE DI GENOVA 00856930102
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA'

¹ ⁰ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

² ⁰ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

³ ⁰ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁴ ⁰ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	CIG 987953308C

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁵₀ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁶ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁷ ⁰ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁸ ⁰ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁹ ⁰ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹¹⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p>

¹⁰ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

¹¹ Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): [.....]
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

*In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

<p>L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾ 2. Corruzione⁽¹³⁾ 3. Frode⁽¹⁴⁾; 4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾; 5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾; 6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾ <p>CODICE</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);
--

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p>

¹² ⁰ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹³ ⁰ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁴ ⁰ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁵ ⁰ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁶ ⁰ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁷ ⁰ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

¹⁸ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

¹⁹ ⁰ Ripetere tante volte quanto necessario.

b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [] ,
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[] Sì [] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[] Sì [] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[] Sì [] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[] Sì [] No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[] Sì [] No
	In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (Indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[.....]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No

²⁰ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁴ ₀ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁵ ₀ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i> , <i>g</i> , <i>h</i> , <i>i</i> , <i>l</i> , <i>m</i>) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f</i>);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g</i>);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h</i>)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento</p>

²⁶ () Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera l);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁷ ⁰ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

²⁸ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

²⁹ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³¹ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate</p>	<p>[] SI [] No</p>								

³³ () Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁴ () In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁵ () Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

³⁶ () La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

<p>per garantire la qualità?</p>	
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]</p>
<p>9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:</p>	<p>[.....]</p>
<p>10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[] Si [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

³⁷ Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]
Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>[.....][.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

38 ^o Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

39 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

40 ^o Ripetere tante volte quanto necessario.

41 ^o A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

42 ^o In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

DICHIARAZIONI INTEGRATIVE A CORREDO DEL DGUE

INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' CIG 987953308C;

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di (carica sociale) _____ della società _____

sede legale _____

sede operativa _____

n. telefono _____

n. fax _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Domicilio fiscale _____

Che partecipa alla gara di cui all'oggetto in qualità di

- Impresa individuale (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. a);
- Società, specificare tipo _____;
- Consorzio fra società cooperativa di produzione e lavoro (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio tra imprese artigiane (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. b);
- Consorzio stabile (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. c);
- Mandataria di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Mandante di un raggruppamento temporaneo (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. d);
- Aggregazione di imprese di rete (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett. e);
- GEIE (D.Lgs. 50/2016 art. 45 – comma 2 - lett.g);

consocio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA

- **che** l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice dei contratti ed in particolare comma 1 lett.b-bis) comma 5 lett.f-bis) e f-ter)

- **che** nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, **NON** sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio nonché i soggetti eventualmente cessati – indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui sono ricavabili in modo aggiornato i soggetti di cui all'art.80 comma 3 del Codice)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– **che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- **di ritenere** remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara ed in particolare il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Tecnico, del Capitolato D'Oneri, del Disciplinare di Gara e dello schema di contratto che accetta senza condizione o riserva alcuna;
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta.

- d. di aver preso atto che il mancato versamento delle spese, come definite nell'avviso di gara, di contratto come pure la mancata presentazione della cauzione definitiva, potrà comportare la decadenza dell'aggiudicazione, con le conseguenze in relazione ai danni, e di obbligarsi altresì, in caso di aggiudicazione, al pagamento delle spese di pubblicità legale (sia sui quotidiani che sulla G.U.R.I. ai sensi dell'art. 216 comma 11 del codice);
- e. di aver tenuto conto nel formulare l'offerta degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, introdotte dal Decreto legislativo 81/2008;

Patti/protocolli di legalità, Innalzamento dei livelli di legalità, misure anticorruzione e verifiche antimafia

- di essere edotto e di accettare senza condizioni che il presente appalto soggiace alla convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta tra gli altri dal Comune di Genova e dalla Prefettura di Genova in data 22 ottobre 2018 (convenzione SUA), ed in particolare: che la SUA procederà all'escussione della cauzione provvisoria, anche in caso di accertamento della mancanza dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, a seguito delle verifiche disposte dalla stessa sugli operatori economici;

Con riferimento all'Art. 80 commi 1 e 3 del Codice nei casi di cessione o affitto di azienda, totale o parziale, di trasformazione, fusione e scissione di società, avvenuti a partire dall'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara o della lettera d'invito, le verifiche e le cause di esclusione si applicano anche ai soggetti delle imprese o società originarie.

L'accertamento della sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1 e 3 del Codice nel caso di socio unico ovvero del socio di maggioranza, qualora si tratti di società di capitali o consorzio con meno di quattro soci è effettuata se trattasi di persona fisica o di intestazione fiduciaria e il fiduciante è persona fisica, fatto salvo quanto previsto dalla normativa antimafia.

Ai fini di cui all'art. 80 comma 5 lett. a) del Codice, sono considerate gravi le infrazioni in materia di sicurezza che hanno determinato l'accertamento della responsabilità penale per omicidio o lesione. Resta in facoltà della SUA di valutare la gravità di altre infrazioni per le quali sia stato emesso un decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, o l'applicazione di sanzioni amministrative.

L'aggiudicatario deve documentare il rispetto degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro con particolare riferimento a:

- a) La nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura;
- b) La nomina del medico competente per la sorveglianza sanitaria, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico;
- c) Lo svolgimento dell'attività di vigilanza sanitaria verso i lavoratori dipendenti, mediante un'attestazione del medico incaricato;
- d) Lo svolgimento dell'attività di informazione e formazione dei lavoratori, mediante un'attestazione dell'ente paritetico;
- e) La nomina dell'addetto della prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, indicando il nominativo dello stesso con la relativa comunicazione d'incarico e con l'attestazione relativa alla formazione prevista per questa figura.

L'aggiudicatario si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori, a qualsiasi titolo, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con il committente, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, e dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione n. 8 del 26/1/2017 e Deliberazione di Giunta Comunale n. 355/2013,

reperibile sul sito del Comune, voce “Amministrazione trasparente” e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

L'inosservanza dei suddetti obblighi può determinare, a seconda dei casi, l'esclusione dalla gara, la decadenza dall'aggiudicazione o la risoluzione del contratto.

La stazione appaltante di riserva di recedere unilateralmente per giusta causa, ovvero di avvalersi di clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo delle informative antimafia, di accertamento di cause di incapacità, incompatibilità o impedimenti a contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di perdita dei requisiti contrattuali di carattere generale, in corso di esecuzione contrattuale, nonché nel caso in cui emerga, anche a seguito degli accessi ai cantieri, l'impiego di manodopera irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore si obbliga a dare tempestiva comunicazione alla prefettura, all'autorità giudiziaria ed alla stazione appaltante dei tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa.

Tale adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto, e pertanto il relativo inadempimento, darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di amministratori e funzionari pubblici, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ogniqualvolta nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355, 356 c.p. nonché dell'art. 2635 c.c..

Nei casi di cui ai precedenti commi, l'esercizio della potestà risolutoria da parte della stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con A.N.A.C.. A tal fine la Prefettura competente, avuta comunicazione dalla stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'A.N.A.C. che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra la stazione appaltante e l'operatore economico aggiudicatario, alle condizioni di cui all'art. 32 comma 10 del D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 11/2014 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione al RUP ed alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La stazione appaltante richiederà le informazioni antimafia per le acquisizioni di beni e servizi d'importo pari o superiore alla soglia comunitaria, come da normativa vigente.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs.n. 159/2011, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o nelle imprese interessate, la Prefettura ne dà comunicazione al soggetto richiedente la documentazione antimafia per l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

- **accetta** di essere sottoposto alle verifiche antimafia prevista dalla convenzione SUA.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice comunica che

l'indirizzo di posta elettronica certificata è il seguente:

(solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri) l'indirizzo di posta elettronica

DICHIARA INOLTRE:

– **di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a quanto previsto dal Disciplinare di gara all'articolo 14 ed in particolare:**

1. di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
2. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
3. di impegnarsi al rispetto della clausola sociale indicata nell'articolo 25 del Disciplinare di gara;
4. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29 del Disciplinare.

– **di impegnarsi altresì a:**

-

- stipulare quanto meno alla data di avvio del servizio la copertura assicurativa per responsabilità civile derivante da danni che nell'espletamento del servizio potrebbero derivare al personale, ai volontari, agli utenti ed a terzi ed alle cose in ogni modo coinvolte. La prova di tale adempimento verrà fornita mediante esibizione della relativa polizza in copia conforme con decorrenza dalla data di avvio del servizio e valida almeno per tutta la durata dell'appalto, incluso il periodo corrispondente all'eventuale prosecuzione del servizio di cui all'art. 3.2, Opzioni e rinnovi, del Disciplinare di gara;
- alla data avvio del servizio a garantire per l'esecuzione dello stesso la presenza di personale con le qualifiche ed i requisiti di cui ai Capitolati di gara;
- ad avere alla data di avvio del servizio o quantomeno 10 giorni prima dell'avvio una sede con le caratteristiche richieste dal capitolato di gara;

ACCESSO ATTI (barrare una delle due ipotesi)

- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.

Attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/20166 e successive attuazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del

provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

che, in caso di aggiudicazione (barrare una delle opzioni che seguono):

non intende procedere al subappalto

intende affidare in subappalto, nei limiti di legge, le seguenti attività

_____, lì _____

(luogo, data)

Firma

(timbro e firma digitale)

Informativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e successive norme di attuazione: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo

FAC-SIMILE "MODULO AUSILIARIA INTEGRATIVO DEL DGUE"

Spett.le Stazione Unica Appaltante
del Comune di Genova

OGGETTO: INDIZIONE DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' CIG 987953308C;

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A. _____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____ fax _____ conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

**s' i m p e g n a
ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice dei Contratti**

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa _____, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avalimento.

D i c h i a r a

- nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto

(NB inserire il titolare, se si tratta di impresa individuale, il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo, il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice, i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, il/i direttore/i tecnico/i o preposto/i - responsabile/i tecnico/i, nonché i soggetti eventualmente cessati)

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- che la carica di direttore/i tecnico/i o preposto/i – responsabile/i tecnico/i è / sono.

DA INSERIRE NELLA **Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. nella qualità di nato a il residente in Codice Fiscale

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma1 b-bis) e comma 5 lett. c, c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- che non partecipa se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara (in proprio o come associata o consorziata), e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento;
- di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria;
- di essere a conoscenza in particolare che se trattasi di avvalimento di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria;

DICHIARA ALTRESI'

che non sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");
- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento").

**per l'Impresa Ausiliaria
il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'
sottoscrizione (per esteso e leggibile)**

.....

Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario.

Informativa ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016): i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

PROGETTAZIONE RELATIVA AI CENTRI SERVIZI PER IL CONTRASTO E PREVENZIONE DELLE POVERTÀ EDUCATIVE ATTRAVERSO I CENTRI DI EDUCAZIONE AL LAVORO

1. Premesse:

Nell'ambito della lotta delle povertà socio-educative, culturali ed economiche che hanno investito in questi anni le persone più fragili della nostra società, anche a causa degli effetti dell'emergenza sanitaria e della crisi economica e al fine di promuovere l'inclusione sociale, contrastare le povertà e ogni forma di discriminazione, la Civica Amministrazione realizza, attraverso l'Ufficio Coordinamento Inserimenti lavorativi, servizi di educazione al lavoro rivolti a giovani di età compresa tra i 16 e i 20 anni, denominati Centri Educazione al Lavoro (di seguito C.E.L.).

Per questa fascia d'età i C.E.L. rappresentano una risorsa preziosa per ridurre il rischio di esclusione sociale che accomuna moltissimi adolescenti in difficoltà a costruire un progetto di vita positivo e che necessitano di azioni di supporto ed accompagnamento.

Si tratta di giovani che per loro caratteristiche personali o socio-ambientali non sono in grado di fruire in maniera adeguata dei progetti formativi curriculari o dei servizi esistenti, e rischiano di trovarsi ad affrontare il mondo del lavoro precocemente senza le necessarie competenze, esponendosi a rischi di esclusione sociale.

Per molti minori l'emergenza sanitaria ha ulteriormente contribuito a rendere difficoltoso il percorso formativo aumentando il rischio di dispersione scolastica, di disegualianza sociale e di minori opportunità di accesso al mondo del lavoro.

Una specifica attenzione deve essere prestata al crescente numero di giovani di origine straniera indicati come "minori stranieri non accompagnati (M.S.N.A.)". Si tratta, generalmente di giovani precocemente adultizzati, con un loro progetto migratorio, spinti da condizioni sociali, familiari e/o personali che si canalizzano nel desiderio di avere maggiori opportunità, rispetto al paese di origine, di un futuro di vita migliore.

2. Obiettivi:

Obiettivo dei C.E.L. è quello di diminuire il rischio di esclusione sociale che accomuna moltissimi adolescenti che sono in difficoltà a costruire un progetto di vita positivo e che necessitano di azioni di supporto ed accompagnamento al fine di favorire l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e alla formazione o l'avvicinamento al mondo del lavoro.



COMUNE DI GENOVA

3. Destinatari ed Enti segnalanti:

Il servizio di educazione al lavoro è svolto in favore di giovani di età compresa tra i 16 ed i 20 anni, residenti a Genova o Minori Stranieri Non Accompagnati (di seguito MSNA) in carico e/o segnalati dai servizi pubblici territoriali del Comune, in carico ad altri Servizi pubblici territoriali o segnalati da Scuole pubbliche statali.

4. Descrizione del servizio:

I C.E.L sono centri specializzati a frequenza diurna che progettano e realizzano interventi educativi e di promozione delle abilità sociali e relazionali principalmente attraverso attività laboratoriali e di addestramento al lavoro.

I C.E.L svolgono attività di educazione, orientamento, formazione e avvicinamento al lavoro unitamente a interventi finalizzati all'apprendimento concreto di specifiche abilità lavorative, regole e comportamenti utili ad inserirsi nel mondo del lavoro e nel contesto sociale di vita.

I C.E.L mettono a disposizione risorse e competenze professionali, attraverso educatori specializzati, per progettare e attuare percorsi individualizzati, flessibili e modulati sulla base delle caratteristiche del singolo ragazzo, con un approccio globale che tenga conto della dimensione affettiva, relazionale e valoriale, finalizzati all'orientamento verso progetti di Formazione e di Educazione al lavoro.

Ogni C.E.L, inoltre, mette a disposizione personale con competenze professionali specialistiche di tipo artigianale, competenze educative e di orientamento al lavoro, risorse strumentali, materiali e macchinari/attrezzature in base ai laboratori richiesti.

La Direzione Servizi per Vulnerabilità Sociale Comune di Genova, attraverso l'Ufficio Coordinamento Inserimenti Lavorativi (di seguito U.C.I.L.), indirizza e monitora l'attività dei C.E.L. ed è promotore della regia complessiva dell'offerta progettuale rivolta ai giovani beneficiari del progetto.

La programmazione degli interventi, la supervisione ed il monitoraggio della qualità del servizio saranno curati dalla Direzione Servizi per Vulnerabilità Sociale del Comune di Genova, attraverso U.C.I.L.

La presente procedura negoziata riguarda l'attivazione e gestione di 1 Centro di Educazione al Lavoro, a frequenza diurna, da 20 posti, dislocato all'interno del territorio comunale in corrispondenza, alternativamente, delle zone Media Valbisagno o Ponente o Sampierdarena.



COMUNE DI GENOVA

5. Modalità di esecuzione e organizzazione del servizio:

1. Il Centro di educazione al lavoro può accogliere 20 ragazzi a tempo pieno. Per tempo pieno si intende la frequenza di cinque giorni la settimana nell'orario concordato con il servizio segnalante, sentito il ragazzo e la sua famiglia o comunità. In ogni caso è anche possibile accogliere beneficiari a tempo parziale, fino a un massimo di 6; la presenza di due ragazzi part time occupa un posto a tempo pieno. La frequenza a tempo parziale prevede la presenza di due giorni a settimana ed è attivata generalmente nei casi di progetti integrati Scuola C.E.L o quando le problematiche del ragazzo sono talmente complesse che la partecipazione all'attività a tempo pieno diventa un obiettivo del progetto stesso.
2. Il Centro di Educazione Lavoro deve osservare un orario di apertura ai giovani di 24 ore su 5 giorni alla settimana articolati in modo da non superare le 4 ore di frequenza dei ragazzi consecutive. Deve essere garantita l'apertura di 220 giorni/anno.
3. Il monte ore di frequenza dei ragazzi viene definito all'interno del Progetto educativo individualizzato redatto dagli operatori dei C.E.L e deve essere concordata con i servizi segnalanti e con Ucil, tenendo in considerazione le due tipologie sopra previste (tempo pieno, su 5 giorni alla settimana, o part-time, su 2 giorni alla settimana). Il rapporto tra educatori/ragazzi è pari a 1 su 5.
4. Il Comune garantisce ai ragazzi inseriti, tramite l'aggiudicatario, un incentivo economico presenze per ogni giorno di presenza pari ad euro 7,50. Tale contributo ha la funzione di incentivare economicamente la partecipazione al progetto formativo e di avvicinamento al lavoro da parte di ragazzi in condizioni di disagio socio-economico. Tale somma non concorre a formare il prezzo posto a base di gara.
5. L'orario settimanale di apertura, i giorni di chiusura e il calendario annuale ed eventuali loro modifiche, devono essere concordati con l'Ufficio e trasmessi a esso con congruo anticipo in forma scritta.
6. Il percorso individuale dei ragazzi prevede:

a) *Segnalazione e immissione nei Cel*

I servizi pubblici territoriali del Comune, o gli altri Servizi pubblici territoriali e le Scuole pubbliche statali, inviano le richieste all'Ufficio, presso il quale è costituita una Commissione composta da personale operante c/o l'Ufficio e dai coordinatori dei singoli C.E.L.

A tale Commissione possono essere invitati i soggetti invianti, per chiarire o



COMUNE DI GENOVA

approfondire le segnalazioni o le situazioni dei soggetti già in carico ai singoli C.E.L., ed altri soggetti eventualmente interessati.

Attraverso riunioni periodiche, la Commissione valuta le segnalazioni ricevute e concorda la singola immissione, tenuto conto delle specificità e disponibilità dei diversi C.E.L., nonché della reale utilità per il soggetto per il quale è proposto l'inserimento di un percorso all'interno dei Centri.

L' Ufficio autorizza l'immissione e lo comunica al Servizio segnalante affinché provveda all'inserimento nel C.E.L. individuato, tra cui quello oggetto della presente procedura.

b) *Inserimento*

Le modalità di inserimento al C.E.L. sono individualizzate e flessibili. In questa fase vengono effettuati:

- colloqui individuali con i servizi segnalanti, con il ragazzo e con la famiglia o la comunità;
- osservazione ed elaborazione degli elementi di conoscenza acquisiti;
- predisposizione del Progetto Educativo Individualizzato finalizzato a sostenere il ragazzo all'acquisizione di strumenti e capacità per assolvere il diritto/dovere dell'obbligo scolastico o per avvicinarsi al mondo del lavoro;
- momenti di osservazione e condivisione di obiettivi
- definizione del Patto Educativo

c) *Inserimento temporaneo*

È possibile accogliere nei C.E.L. ragazzi la cui particolare situazione di fragilità sociale o sanitaria rende necessaria una valutazione preliminare in merito all'adeguatezza dello strumento C.E.L. Per tali soggetti dovrà essere previsto un inserimento temporaneo, di durata non superiore a tre mesi, e formulato un apposito progetto con finalità osservative.

Alla fine del periodo di osservazione, il C.E.L. restituirà al Servizio segnalante gli elementi di conoscenza emersi che possano supportare il Servizio stesso nella valutazione e nella scelta del percorso più congruo; con tale restituzione l'obiettivo della fase osservativa si intende raggiunto.

Qualora all'esito del periodo osservativo si evidenzi la possibilità di un effettivo percorso di avvicinamento al mondo del lavoro, il ragazzo potrà continuare la sua permanenza in C.E.L.



COMUNE DI GENOVA

d) *Percorso educativo e orientativo*

Al termine della fase di inserimento viene avviato il progetto educativo individuale del ragazzo che prevede:

- Partecipazione alle attività di laboratorio
- Momenti di osservazione strutturati
- Colloqui individuali in itinere
- Attivazione tirocini formativi previsti dalla normativa regionale
- Verifiche intermedie degli obiettivi del PEI ai fini di una eventuale rimodulazione degli obiettivi

e) *Dimissioni ed esiti*

Le dimissioni vengono effettuate al raggiungimento degli obiettivi concordati:

- reintegro a scuola per l'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- passaggio ad altri percorsi di formazione o scolastici;
 - passaggio ad altri progetti di avviamento al lavoro o ad altri servizi ritenuti più adeguati alle caratteristiche del ragazzo e alle competenze acquisite, tenendo in considerazione prioritariamente le possibilità offerte da U.C.I.L.;
- acquisizione di autonomia nella ricerca lavoro;
- inserimento lavorativo.

Le dimissioni vengono concordate, come da progetto individuale, tra l'Ufficio ed il Centro, sentito il Servizio segnalante e la famiglia/Comunità del ragazzo.

Le dimissioni possono avvenire anche per abbandono del progetto da parte del ragazzo a causa di trasferimento in altra città; non adesione al progetto o altre problematiche.

L'assenza ingiustificata del ragazzo per 15 giorni consecutivi, comporta le dimissioni del ragazzo dal progetto, salvo diverse valutazioni concordate con la referente del progetto di U.C.I.L.

Le dimissioni sono accompagnate da una verifica/relazione finale scritta che ricapitola il percorso del ragazzo, gli esiti ottenuti e le osservazioni in merito allo stesso; le esperienze interne al C.E.L. e quelle esterne (tirocinio ed altri percorsi effettuati) con un focus sulle competenze acquisite e sugli aspetti di miglioramento.

Al momento delle dimissioni, i C.E.L. consegnano al giovane che ha aderito al progetto con un tempo di partecipazione non inferiore ai sei mesi, una *Dichiarazione finale delle competenze acquisite*.



COMUNE DI GENOVA

Attività Educative

Il servizio C.E.L. prevede in particolare le seguenti tipologie di attività e prestazioni:

- Definizione del Progetto educativo individualizzato per ogni singolo ragazzo inserito, concordato con il referente dell'U.C.I.L. e condiviso con ogni singolo ragazzo attraverso un patto educativo;
- Attività educative finalizzate a promuovere il recupero motivazionale dei ragazzi nei confronti dei percorsi di istruzione e formazione scolastica per favorire la partecipazione alle attività scolastiche e l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione;
- Attività finalizzate a facilitare la comunicazione e le relazioni tra i singoli ragazzi beneficiari del servizio, spesso di paesi di origine e di lingua diversa attraverso attività di sviluppo linguistico, educazione interculturale e di sostegno ai processi di inserimento e di integrazione sociale;
- Attività di educazione, formazione, orientamento ed educazione al lavoro, modulate sulla base dei bisogni espressi da ogni ragazzo, delle caratteristiche personali e delle esperienze dei singoli partecipanti, così come definiti nei Progetti educativi individualizzati;
- Didattica del lavoro, attività teorico-pratiche di conoscenza del mondo del lavoro, dei meccanismi di domanda ed offerta di lavoro, delle diverse forme di lavoro, delle mansioni relative alle diverse professionalità.
- Formazione di base sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Attività teorico-pratiche inerenti all'utilizzo delle tecnologie informatiche come strumenti di lavoro;
- Attività di addestramento artigianale all'interno di laboratori specifici, al fine di utilizzare la dimensione operativa del lavoro manuale anche per promuovere le competenze trasversali comunemente richieste nel mondo del lavoro, quali il rispetto delle regole, la gestione del tempo e dei ritmi di lavoro, la gestione delle relazioni con colleghi, i datori di lavoro, i clienti e i fornitori.
- Esperienze protette di avvicinamento al lavoro mediante tirocini ed altri percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo finalizzati ad approfondire la conoscenza, da parte del ragazzo, delle proprie abilità e dei propri interessi in ambito lavorativo, acquisire nuove competenze ed ampliare il proprio curriculum vitae;
- Supporto al giovane nell'utilizzo delle risorse esistenti nel territorio favorendo processi di integrazione, socializzazione e autonomia anche in collaborazione con le famiglie ed i servizi territoriali competenti

All'interno di ogni C.E.L. devono essere previste le seguenti **attività laboratoriali**:

- Almeno 2 Laboratori di Informatica:



COMUNE DI GENOVA

- di base: concetti di base per l'uso del computer; creare e gestire file e cartelle; effettuare ricerche e acquisire informazioni; organizzare e gestire messaggi di posta elettronica e utilizzare calendari; concetti di informatica di base su hardware, software, reti e sicurezza dei dati; uso dei principali programmi di elaborazione testi: creare, formattare documenti semplici e complessi come lettere, relazioni, - utilizzo servizi disponibili on line - utilizzo attrezzature di supporto (stampante, scanner, memorie esterne).

- livello avanzato: utilizzo di fogli di calcolo, uso di formule standard e funzioni, creazione tabelle; utilizzo di programmi di gestione di presentazioni, utilizzo piattaforme per video conferenze e ambienti di e-learning, utilizzo programmi di cloud storage.

In particolare, con riferimento alla L. 71/2017 ogni C.E.L. dovrà effettuare attività di educazione all'uso consapevole delle tecnologie informatiche, di conoscenza e prevenzione del fenomeno del cyberbullismo;

- Laboratorio di espressione linguistica e competenze trasversali, mirate ad offrire ai ragazzi le competenze minime richieste dai nuovi sistemi economici e sociali e dalle loro esigenze individuali (competenze di comunicazione, capacità di risoluzione dei problemi, capacità di apprendere, consapevolezza, capacità di espressione, competenze in materia di cittadinanza);
- Almeno 2 laboratori legati a mestieri diversi (es: Carpenteria metallica/elettronica/falegnameria/meccanica/idraulica/cucina);
- Laboratori artistici ed espressivi (es: ceramica/fotografia e video /legatoria/teatro).

Verrà data una premialità ai progetti che descrivano in modo dettagliato lo sviluppo di laboratori innovativi di informatica (es: webdesign, image editing, realizzazione siti internet, blog; utilizzo di software tipo Cad; stampa 3d)

Le attività di cui sopra sono svolte all'interno della sede del C.E.L. individuata dal gestore. Possono essere incluse attività specifiche da realizzarsi presso altre istituzioni pubbliche o private o presso altre strutture non appartenenti al Comune di Genova a seconda dei progetti individuali dei beneficiari.

Il C.E.L. garantisce un buon equilibrio tra attività interne e attività esterne, quali tirocini o altre attività specificatamente individuate.

Il C.E.L. può avvalersi, oltre al personale previsto dal capitolato, di mediatori culturali, o di artigiani esperti volontari debitamente assicurati contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali per essere coadiuvati in alcune proposte formative.

Attività di programmazione, organizzazione, documentazione e lavoro di rete:



COMUNE DI GENOVA

La gestione del Cel comporta:

Attività di organizzazione, gestione e programmazione:

- progettazione di attività
- riunioni di équipe
- colloqui con gli operatori segnalanti
- ricerca aziende per tirocini e percorsi di inserimento lavorativo
- monitoraggio delle esperienze di avvicinamento al lavoro (colloqui con i tutor)
- approvvigionamento di materiali
- allestimento spazi e predisposizione materiali per i laboratori
- cura e manutenzione delle attrezzature

Predisposizione, compilazione e raccolta di tutta la documentazione individuale del ragazzo e relativa alle attività svolte:

L'équipe educativa garantisce la regolare e puntuale documentazione relativamente ai percorsi individuali ed all'attività svolta dal Centro attraverso una modulistica che deve essere prevista nel Progetto di Gestione (schede colloquio, PEI, schede di verifica, griglie osservative, schede di valutazione delle competenze, dichiarazione finale delle competenze per ragazzi che hanno aderito al progetto per un tempo non inferiore ai sei mesi, altra eventuale documentazione prevista dalla progettazione).

Il coordinatore è il responsabile della corretta gestione delle informazioni e della loro trasmissione al referente U.C.I.L.

Tutta la documentazione inerente al percorso dei ragazzi va conservata presso la sede del C.E.L, in apposito archivio nel rispetto della vigente normativa sulla Privacy, e messa a disposizione dei referenti U.C.I.L., qualora richiesto.

Il C.E.L elabora una relazione finale dell'attività svolta nell'arco dell'anno da consegnare ai referenti U.C.I.L. entro il mese di gennaio dell'anno successivo.

Lavoro di rete

Il C.E.L della presente procedura effettua incontri a carattere tecnico continuativi con gli operatori referenti U.C.I.L. ed almeno una Commissione ogni 15 giorni composta dal Coordinatore di U.C.I.L (o suo delegato) e dai Coordinatori dei C.E.L dislocati sul territorio comunale, con l'obiettivo di: valutare e definire nuovi inserimenti e dimissioni, verificare l'andamento dei progetti individuali dei ragazzi, discutere di eventuali problematiche particolari; valutare eventuali opportunità e offerte progettuali esterne; condividere le iniziative promosse da ogni singolo C.E.L e le iniziative trasversali, frutto di progettazione condivisa (Attività Inter C.E.L).



COMUNE DI GENOVA

Gli interventi saranno attuati attraverso un costante raccordo con gli operatori dei servizi segnalanti, con gli operatori di contatto e con i genitori o chi ne fa le veci e attraverso l'attivazione di reti territoriali con il mondo della scuola e del lavoro.

6. Sedi:

Il gestore individua una sede per lo svolgimento delle attività, comprese le attività di accoglienza, gli incontri di monitoraggio del progetto individuale, il coordinamento del servizio, i cui indirizzi e recapiti telefonici e e-mail devono essere comunicati all' U.C.I.L. dall'Aggiudicatario entro la data di inizio dell'attività.

Sono a carico dell'aggiudicatario l'allacciamento e il pagamento delle utenze e di tutte le spese di funzionamento.

Ai fini della stipula del contratto di appalto, ed in ogni caso venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, il gestore dovrà avere la disponibilità di una sede per lo svolgimento delle attività previste.

La struttura in cui ha sede il CEL, dovrà essere all'interno del territorio comunale in corrispondenza della zona Media Valbisagno o Ponente o Sampierdarena, in base all'accordo quadro, ed essere facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici; dovrà essere in possesso delle autorizzazioni e dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente, ed essere in regola con la normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (T.U.81/2008 ss.mm.), rispondenti alle esigenze della particolare utenza cui il centro è rivolto.

Il CEL deve essere in possesso di adeguati macchinari e strumentazioni atti a promuovere la didattica del lavoro e le attività teorico-pratiche previste dai laboratori.

In particolare, a seconda della vocazione artigianale prevalente offerta dal CEL, la sede deve essere dotata di attrezzature e macchinari specifici e devono essere garantite la corretta manutenzione e la sicurezza anche attraverso l'utilizzo di DPI laddove previsti.

7. Modalità operative per la gestione di situazioni urgenti ed emergenze

- In caso di emergenze climatiche verranno seguite le indicazioni emesse dalle Autorità competenti in analogia a quanto viene previsto per le Scuole di ogni ordine e grado. Le eventuali giornate di chiusura andranno recuperate in accordo con l'U.C.I.L.
- Per Emergenze sanitarie di rilevanza pubblica (es. epidemie) verranno seguite le direttive fornite da A.Li.Sa/Regione Liguria e dal Comune di Genova; per quelle



COMUNE DI GENOVA

individuali sarà necessario chiamate tempestivamente il numero unico di emergenza e se necessario seguire la persona (operatore o ragazzo) presso il Pronto Soccorso individuato e contestualmente si avvertirà la famiglia e/o il servizio di riferimento o la comunità.

- In caso di sciopero dei trasporti l'attività prosegue regolarmente.

8. Disposizioni in materia di sicurezza

- È fatto obbligo all'Aggiudicatario, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sicurezza (T.U. 81/2008 e ss.mm.) e predisporre il Documento di valutazione dei rischi e il Piano di emergenza in caso di evacuazione.
- In relazione al servizio in oggetto, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza da interferenza è pari a zero.
- L'Aggiudicatario deve comunicare al Comune il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il nominativo di un suo Rappresentante in loco per ogni area operativa.
- Imposizione del rispetto delle norme dei regolamenti: l'Aggiudicatario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali. In particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
- L'Aggiudicatario deve adottare tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire la salute e la sicurezza dei beneficiari durante tutte le attività, con particolare riferimento ai laboratori sulle attività artigianali ed ai macchinari impiegati.
- L'Aggiudicatario deve specificare, in sede di offerta tecnica, i rischi connessi alle attività laboratoriali proposte, le relative misure di prevenzione e i corsi di sicurezza previsti per i beneficiari.

9. Personale:

A. EDUCATORE

Il C.E.L deve garantire:

- Per le attività educative, la presenza di almeno 4 educatori, mantenendo un rapporto



COMUNE DI GENOVA

tra educatori/ragazzi pari a 1 su 5;

- ogni dieci beneficiari almeno due educatori;
- che gli educatori abbiano i seguenti titoli:
 - Educatore (come definito dalle Deliberazioni G.R. 21 febbraio 2014 n.203, 21 marzo 2014 n.336, 22 luglio 2014 n. 924);
 - uno dei titoli di Educatore previsti dall'art. 1, comma da 594 a 600, della Legge n. 205/2017, fatte salve ulteriori successive disposizioni derivanti da normativa nazionale e/o regionale;
- Gli educatori devono avere almeno 3 anni di esperienza professionale nel ruolo di educatore;
- Almeno due educatori per il C.E.L. dovranno essere in possesso del riconoscimento delle competenze professionali per l'erogazione dei servizi al lavoro, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Liguria 93/2017 del 08/02/2017 "Inserimento nel Repertorio regionale delle figure professionali delle schede descrittive relative alle figure professionali per l'erogazione dei servizi al lavoro ai sensi del D.Lgs. 150/2015" quali: Operatore all'orientamento specialistico, Operatore di accompagnamento al lavoro (certificazione rilasciata da Alfa Liguria);
- Una delle figure educative può essere sostituita da un esperto artigiano o professionista con le specifiche competenze rispetto ai laboratori che si intende attivare;
 - Tra gli educatori/orientatori non coordinatori dovrà essere prevista la costante presenza, a tempo pieno, di almeno un educatore per genere, al fine di mantenere un buon equilibrio in équipe.
- L'aggiudicatario garantisce inoltre l'aggiornamento e la supervisione dei propri operatori nel corso delle attività del Cel come previsto nell'articolo 9 del Capitolato. Entro il mese di febbraio di ogni anno, il gestore invia il piano formativo al referente di U.C.I.L

B. COORDINAMENTO

- La complessità del servizio rende necessario che l'Aggiudicatario garantisca un coordinamento delle attività gestionali, a partire dalla fase di avvio del servizio fino alla valutazione finale dello stesso e uno stabile e frequente contatto e coordinamento con l'ufficio di riferimento della Direzione Politiche Sociali, per un totale di 20 ore settimanali.

Il Coordinatore deve essere in possesso di uno dei titoli di Educatore sopra specificati, con almeno **3 anni** di esperienza nel ruolo di coordinamento in servizi analoghi a quello oggetto di gara;

Il coordinatore gestisce le diverse tipologie di attività e di prestazioni, in particolare i compiti del coordinatore sono:

- a. Gestione e rendicontazione, sui singoli progetti, delle ore assegnate, realizzate e rimanenti;
- b. È responsabile dell'organizzazione del servizio e della gestione degli interventi



COMUNE DI GENOVA

-
- c. Gestisce il personale e in particolare organizza e monitora il piano di lavoro e delle sostituzioni degli operatori e ne verifica l'attività.
 - d. È referente del servizio e lo rappresenta verso l'esterno e nei confronti della Civica Amministrazione, con particolare riguardo ai singoli casi e ai rapporti economici.
 - e. Riferisce agli uffici del Comune, nelle loro diverse articolazioni, sull'andamento dell'attività, fornendo i dati e le informazioni richieste.
 - f. Rileva il bisogno formativo degli educatori e struttura attività di formazione e di supervisione.
 - g. Cura rapporti di collaborazione con le altre realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio e con gli eventuali volontari o artigiani esperti utilizzati come operatori in via complementare, residuale e comunque non sostitutiva.
 - h. Monitora l'attività degli operatori, controllando la coerenza della stessa con i contenuti del capitolato, e facilita il passaggio delle buone prassi.
 - i. Monitora mensilmente le risorse impegnate in relazione alle risorse assegnate.
 - j. È responsabile della comunicazione interna del servizio e del raccordo con il servizio inviante, e deve altresì assicurarsi che le informazioni ritenute utili all'esecuzione del servizio siano note a tutto il personale addetto al caso.
 - k. Partecipa alle Commissioni periodiche effettuate con il Coordinatore U.C.I.L. (o con suo delegato)

10. GARA - DURATA

La gara si svolgerà mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art.63 del Codice degli Appalti, per l'assegnazione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, ex art 54 comma 3 D. Lgs.50/2016.

L'aggiudicatario stipulerà il relativo Accordo Quadro della durata massima di 4 anni (48 mesi). Il Servizio verrà successivamente ordinato in base alle esigenze della amministrazione mediante la conclusione di Contratti Derivati Applicativi.

È stato scelto lo strumento dell'Accordo Quadro per l'affidamento del servizio, in quanto:

- garantisce il rispetto del principio di trasparenza e di concorrenza delle procedure, in linea con quanto previsto dalle Direttive UE;
- permette di non individuare a priori ed in via definitiva le quantità di interventi che la Civica Amministrazione intende assegnare e consente di attivare effettivamente i servizi in base alle necessità ed alle disponibilità finanziarie nel corso della vigenza dell'Accordo Quadro;
- individua a monte, per tutta la durata dell'Accordo Quadro, il soggetto con il quale attivare il servizio, le caratteristiche qualitative e organizzative del



COMUNE DI GENOVA

servizio, il costo delle prestazioni, con una valutazione qualità/prezzo (offerta economicamente più vantaggiosa);

- semplifica e riduce i tempi delle procedure di attivazione del servizio, non richiedendo un nuovo confronto competitivo.

11.BASE DI GARA

COSTO DEL LAVORO

Trattandosi di un servizio ad alta intensità di manodopera la base di gara viene determinata prendendo in considerazione il costo del lavoro – comprensivo del 7% per riconoscimento spese generali - di cui alle tabelle allegate al Contratto Collettivo Nazionale relativo ai lavoratori delle cooperative sociali.

Per i servizi del Centro di Educazione al Lavoro vengono richieste le seguenti figure professionali:

1. Educatori professionali per lo svolgimento delle attività di laboratorio inquadrati nelle categorie D 1 e D 2 del contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali, considerando come costo del lavoro i costi orari, euro 21,25 per i D1 ed euro 21,64 per i D2 comprensivi del 7% per costi di gestione;
2. Un coordinatore a 20 settimanali inquadrato nel livello D3 al costo orario 23,10 comprensivo del 7% di spese di gestione.

Il costo complessivo del personale per il CEL può essere così riassunto:

Attività	Inquadramento	Costo ora	Ore	Costo manodopera
Educativa	D1	19,86 €	1548*2	61.486,56 €
Orientamento	D2	20,22 €	1548*2	62.601,12 €
Coordinamento	D3	21,59 €	1040	22.453,60 €
				146.541,28 €

COSTO ATTIVITA' DI MEDIAZIONE

Volendo garantire la piena fruibilità del servizio anche al crescente numero di giovani di origine straniera e di minori stranieri non accompagnati (M.S.N.A.), viene riconosciuto un costo del 5% sul costo delle attività educative per attività di mediazione interculturale.

COSTO SEDI

Inoltre, essendo il servizio legato alla disponibilità di una sede e dei relativi macchinari per lo svolgimento delle attività educative, viene riconosciuto il costo della sede, dei macchinari, quantificandole **in euro 1.700,00** al mese. Il dato è stato determinato prendendo come dati di riferimento gli ultimi valori medi disponibili – riferiti al primo semestre 2022 - delle quotazioni immobiliari relative ad immobili destinati ad uso laboratorio nei territori dove si



COMUNE DI GENOVA

richiede l'apertura dei C.E.L., estratti dalla Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate.

Si è inoltre considerata per la determinazione del costo la necessità di allestire i laboratori con le attrezzature necessarie nonché una quota relativa alla spesa per le utenze.

COSTO MATERIALI PER I LABORATORI

Considerando inoltre che per le attività laboratoriali il gestore dovrà mettere a disposizione dei beneficiari materiali di consumo deperibili e che non è possibile quantificarli in modo preventivo, si ritiene di riconoscere un importo pari al 20% del costo del lavoro definito secondo le figure professionali richieste nel Capitolato per l'esecuzione delle prestazioni.

COSTO PER FORMAZIONE/SUPERVISIONE

Sul costo del personale viene riconosciuta inoltre una percentuale del 4% sul costo del lavoro per formazione e supervisione e per attività generali.

12. PROSPETTO ECONOMICO

Il prospetto economico è il seguente:

QUADRO ECONOMICO SERVIZIO	ANNO	4 ANNI
BASE DI GARA	219.708,41	878.833,64
ART. 106 COMMA 11 - Proroga tecnica		109.854,21
ART. 106 COMMA 12 - Aumento del quinto		175.766,73
VALORE COMPLESSIVO APPALTI EX ART. 35		1.164.454,57
IVA AL 5%		58.222,73
TOTALE SERVIZIO		1.222.677,30
CONTRIBUTO ANAC		660
INCENTIVO EX ART. 113 DL.GS. 50/2016		9.579,29
TOTALE		1.232.916,59

Il RUP
Dott.ssa Elisa Malagamba

CLAUSOLE DI INTEGRITÀ DEL COMUNE DI GENOVA

Le presenti clausole fanno parte integrante degli avvisi, bandi di gara o lettere di invito e del contratto relativo alle procedure di scelta del contraente indette direttamente dal Comune di Genova o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate.

Nella fase di presentazione dell'offerta, la sottoscrizione del presente documento oppure la sua accettazione con apposita dichiarazione è obbligatoria, fatta salva l'applicazione dell'istituto del soccorso istruttorio in caso di mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente o in caso di carenza della dichiarazione di accettazione del medesimo.

Il presente documento costituisce parte integrante e sostanziale del contratto, anche se non materialmente allegato, e dovrà essere nello stesso richiamato.

Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, il documento dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Relativamente all' **INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTICOLO 63 D.LGS. N.50/2016, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON SINGOLO OPERATORE, AI SENSI DELL'ART. 54 COMMA 3 D.LGS. N.50/2016, DELLA DURATA DI 4 ANNI PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CENTRO SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLE POVERTA' CIG 987953308C**

L'IMPRESA(di seguito denominata IMPRESA)
con sede legale in.....
C.F./ P. IVA.....
rappresentata da
in qualità di.....

VISTI

l'art.1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
il Piano Nazionale Anticorruzione 2019 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1064 del 13 Novembre 2019;
il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., - Codice dei contratti pubblici;
il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Genova triennio 2022-2024 - revisione 2022, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 in data 05 maggio 2022;
il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
il Codice di comportamento del Comune di Genova, adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 355 del 30 dicembre 2013 e revisionato con deliberazione n.8 del 26 gennaio 2017;

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Art. 1 Ambito di applicazione e principi

1. Le presenti clausole sono applicate a tutti gli appalti di lavori, forniture e servizi, sia sopra che sotto soglia comunitaria, indetti e affidati dal Comune di Genova in via diretta o dallo stesso per conto delle proprie società partecipate a prescindere dalle modalità utilizzate per la scelta dell'operatore. Tali clausole si applicano agli affidamenti di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro.

2. Il presente documento obbliga la stazione appaltante e l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Art. 2 Impegni reciproci tra stazione appaltante e concorrenti

Il presente documento stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Genova e dei concorrenti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, come previsto dai codici di comportamento vigenti, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura di gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli delle clausole contenute nel presente documento, il cui spirito condividono pienamente.

Art. 3 Obblighi degli operatori economici

L'operatore economico, il concorrente, l'aggiudicatario:

a. si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Comune di Genova qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

b. si impegna a non esercitare indebite interferenze al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e dichiara di non averlo fatto neppure in passato;

c. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e si impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;

d. dichiara che non si trova in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti tali da limitare la libera concorrenza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;

e. dichiara di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.Lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti e di essere a conoscenza che ciò comporta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento;

f. si impegna a informare puntualmente il proprio personale impiegato sull'appalto delle clausole di integrità in questione e degli obblighi dalle stesse scaturenti ed a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

g. collabora con le forze di pubblica sicurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere.

h. di essere a conoscenza che il contenuto del presente documento è integrato dal Protocollo S.U.A.C. sottoscritto dal Comune di Genova e la locale Prefettura nei casi previsti.

Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Art. 4 Obblighi della stazione appaltante

Il Comune:

1. rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
2. si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'appalto attraverso la pubblicazione degli atti di gara come previsto dalla normativa vigente;
3. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;
4. qualora la segnalazione risulti fondata, per il tramite del responsabile della procedura di gara, si impegna a provvedere tempestivamente all'adozione dei necessari provvedimenti consequenziali al fine di evitare ogni possibile controversia che possa pregiudicare l'attività e gli interessi dell'Ente e il perseguimento del prioritario interesse pubblico teso a garantire la tutela della concorrenza e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Art. 5 Obblighi dell'operatore economico aggiudicatario

1. L'aggiudicatario si obbliga a inserire o richiamare le presenti clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto e a pretenderne il rispetto da parte dei propri subcontraenti.
2. Per tutti i pagamenti inerenti la presente procedura l'aggiudicatario dovrà far riferimento al Codice Identificativo della Gara (CIG) attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e indicato in oggetto e, ove obbligatorio, il Codice Unico di Progetto (CUP). Tale/i codice/i dovrà/anno pertanto essere utilizzato/i in tutti i contratti tra l'aggiudicatario e le imprese che effettuano lavori, sub forniture o servizi inerenti la gara.

Art.6 Sanzioni

Il concorrente accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente documento, comunque accertato dalla stazione appaltante, potranno essere applicate, in base alla gravità della/e violazione/i accertata/e le seguenti sanzioni:

-esclusione del concorrente dalla gara indetta dal Comune e contestuale escussione della cauzione provvisoria;

-escussione della cauzione provvisoria se non si procede alla sottoscrizione del contratto di appalto per violazione delle clausole di cui al presente documento con relativa revoca dell'aggiudicazione;

-risoluzione del contratto ex art. 1456 CC;

-responsabilità per danno arrecato al Comune fino al 10% del valore del contratto, anche a mezzo escussione della cauzione definitiva, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

Art. 7 Validità temporale

1. Il presente documento costituisce parte integrante dei documenti di gara e resterà in vigore sino alla completa esecuzione di ciascun contratto affidato sino alla data di scadenza e verifica di regolare esecuzione di quanto eseguito dal contraente.

Art. 8 Controlli

1. Per tutti gli adempimenti scaturenti dall'applicazione del presente documento, relativi sia al controllo dell'osservanza degli obblighi sia alla eventuale applicazione di sanzioni, provvederà il Dirigente competente alla stipula del contratto in collaborazione con il Responsabile del Procedimento, se diverso, e/o Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 Controversie

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione e/o all'applicazione delle presenti clausole fra Comune e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del foro di Genova.

Data _____

L'IMPRESA: _____

MODELLO DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Il/La sottoscritto/a		
Nella sua qualità di		Titolare o legale rappresentante/procuratore speciale o generale
In nome del concorrente		
Con sede legale in		

1. Presenta, per la gara in epigrafe, la seguente offerta:

	A	B	C	D	E	F	G
Voci che formano la base d'asta	Unità di misura	Quantità annuale richiesta	Costo orario posto a base d'asta/COSTO ANNUO	Ribasso su base d'asta. Indicare ribasso percentuale arrotondando a due cifre decimali	Costo Orario/Costo annuo, ribassato arrotondando a 2 cifre decimali	Costo totale su base annuale (C.T.B.A.)	Costo totale su base 4 anni
SERVIZI EDUCATIVI	ORE	3096	€ 21,25	Ribasso percentuale	=C-(C x D)	= E x B (Costo orario ribassato X quantità annuale richiesta.)	= F. x 4
SERVIZI EDUCATIVI ED ORIENTATIVI	ORE	3096	€ 21,64	Ribasso percentuale	=C-(C x D)	= E x B (Costo orario ribassato X quantità annuale richiesta.)	= F. x 4
COORDINAMENTO	ORE	1040	€ 23,10	Ribasso percentuale	=C-(C x D)	= E x B (Costo orario ribassato X quantità annuale richiesta.)	= F. x 4
			COSTO ANNUO				
MATERIALE DI CONSUMO			29.308,26 €	Ribasso percentuale	=C-(C x D)	= C - E (costo annuo - costo annuo con ribasso percentuale)	= F. x 4
FORMAZIONE - UTILE			5.861,65 €	Ribasso percentuale	=C-(C x D)	= C - E (costo annuo - costo annuo con ribasso percentuale)	= F. x 4
SEDE			20.400,00 €	Ribasso percentuale	=C-(C x D)	= C - E (costo annuo - costo annuo con ribasso percentuale)	= F. x 4
SERVIZI DI MEDIAZIONE			7.327,06 €	Ribasso percentuale	=C-(C x D)	= C - E (costo annuo - costo annuo con ribasso percentuale)	= F. x 4

Totale				Ribasso complessivo			
--------	--	--	--	---------------------	--	--	--

2. **Che l'importo riferito ai costi della manodopera a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro _____**
3. **Che l'importo riferito agli Oneri di Sicurezza Aziendali a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro _____**

Prescrizioni e avvertenze.

Il presente modello deve essere inserito nella-'Busta C TELEMATICA - Offerta Economica'. Il presente modello deve essere compilato in ciascun elemento. I prezzi unitari, IVA esclusa, espressi rimangono vincolanti per l'Appaltatore.

Luogo e data,

Il legale rappresentante